

Periodico informatore a cura del Comune di Giussano

GIUSSANO



**UNA LAPIDE
COMMEMORATIVA
IN RICORDO DI
ERMINIO BARZAGHI**



MASCHERONI

MODA
SPORTSWEAR
SELLERIA

MASCHERONISTORE.IT

Teatro sotto le stelle

Sabato 23 giugno

Il Gatto con gli stivali

Gruppo Teatrale Panta Rei

Testo e regia di Rita Leilo

Sabato 30 giugno

Sarto per Signora

di Georges Feydeau

Compagnia teatrale Le Mine Vaganti

Regia di Luca Bianchi

Sabato 14 luglio

Arlecchino servitore di due padroni

di Carlo Goldoni

Teatro dell'Aleph

Regia di Giovanni Moleri

Sabato 4 agosto

Voci del bosco

Spettacolo con attori e trampolieri

Teatro dell'Aleph

Regia di Giovanni Moleri



CITTÀ DI
GIUSSANO
Assessorato alla Cultura

Parco di Villa Sartirana
Via Carroccio 2 - Giussano

Ingresso libero e gratuito
Inizio spettacoli ore 21

L'IMMOBILE DI VIA MILANO INTITOLATO ALL'EX SINDACO ERMINIO BARZAGHI

La Giunta comunale, su proposta di alcuni cittadini e a seguito di una mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, ha deliberato l'intitolazione dell'immobile di Via Milano ad Erminio Barzaghi, Sindaco della Città di Giussano dal 1975 al 1990.

Si tratta di un edificio con un grande valore simbolico, in quanto restituito alla Città di Giussano dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità organizzata.

La Brianza degli anni 70 fu meta di numerosi criminali costretti al cosiddetto soggiorno obbligato. Dediti alla delinquenza organizzata, questi individui si ritrovarono a vivere nei ricchi ed operosi centri brianzoli e con l'opportunità di ricreare facilmente organizzazioni malavitose.

Iniziarono così i rapimenti di persone facoltose con lo scopo di ottenere un riscatto. Nel 1983 fu la volta dell'imprenditore giussanese Ambrogio Elli che seguì a quello di Pierantonio Colombo dell'anno precedente.

La marcia silenziosa con la quale abbiamo voluto incominciare la cerimonia di inaugurazione del 24 marzo ha ricordato l'azione intrapresa dall'allora Sindaco Barzaghi, che all'indomani del nuovo rapimento, organizzò un corteo cui parteciparono oltre 3000 persone, tutta l'Amministrazione comunale giussanese e trenta Sindaci della Brianza.

La forza di Erminio Barzaghi fu quella di intuire immediatamente il nuovo pericolo che si andava creando: il suo carisma, la sua personalità e la sua autorevolezza, riuscirono a coinvolgere un'intera città e i primi cittadini brianzoli che si interrogarono forse per la prima volta su questo fenomeno criminale nascente, in un territorio che si pensava immune a tali patologie.

A ricordo dell'impegno dell'allora Sindaco, abbiamo voluto associare l'inaugurazione della lapide commemorativa alla celebrazione della Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie che si tiene ogni anno il 21 di marzo.

Siamo tutti convinti dell'importante ruolo che le istituzioni hanno nel perseguimento e nella diffusione del valore della legalità. Nonostante le puntuali intuizioni che alcuni ebbero fin dalle prime manifestazioni di questi fenomeni viviamo un territorio in cui le associazioni criminali hanno trovato terreno fertile nel quale svilupparsi. Lo testimoniano le



operazioni delle forze dell'ordine che in questi anni si sono concluse con arresti di numerosi esponenti della criminalità organizzata.

La figura di Erminio Barzaghi va ricordata anche per il grande sviluppo che seppe dare alla Città. Divenne Sindaco negli anni in cui Giussano era cresciuta moltissimo e tutti i servizi pubblici erano da realizzare. Molti degli edifici pubblici che ancora oggi la cittadinanza frequenta furono costruiti proprio nei 15 anni in cui fu Sindaco: scuole, impianti sportivi, parchi pubblici, la casa di riposo Residenza Amica, per citarne alcuni.

La solidarietà verso gli altri era per il Sindaco Barzaghi un dovere. Grazie all'aiuto e all'impegno di tanti concittadini e di tanti volontari, Giussano fu in prima linea negli aiuti durante le tragedie del terremoto del Friuli e dell'Irpinia. Azioni che hanno dato vita a tante Associazioni e tanti altri episodi di solidarietà che si sono susseguiti negli anni e mantenuti vivi fino ad oggi.

L'intitolazione di questo edificio al Sindaco Erminio Barzaghi è un doveroso, anche se piccolo, riconoscimento per l'impegno e la passione con cui ha lavorato per tanti anni alla costruzione della nostra Giussano.

Ringrazio il Gruppo Volontari della Brianza che ha voluto donare questa lapide commemorativa.

Il Sindaco
Matteo Riva

SPORTELLO FAMIGLIA

Regione Lombardia ha promosso sul territorio la costituzione di sportelli famiglia dedicati ai bisogni delle famiglie e dei propri componenti, con attenzione particolare alla natalità.

Nel territorio dell'Ambito di Seregno lo sportello è aperto il martedì e il giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 17.00 presso i Servizi Sociali del Comune di Seregno - Via Oliveti, 17.

Lo sportello è rivolto ai residenti nei Comuni di Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno e Seveso.

Si può accedere al servizio tramite appuntamento, scrivendo una mail a: sportellofamiglia.ambito@seregno.info

Lo sportello offre:

- informazione ed orientamento sui servizi per la natalità e l'infanzia;
- supporto alle famiglie nella richiesta del Bonus Famiglia;
- stesura e rilascio della scheda di vulnerabilità;
- si rapporta con i servizi sociali che seguiranno il progetto individualizzato.

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

www.servizisocialinrete.it

GIUSSANO

maggio

numero 1 – anno 2018

1 EDITORIALE

4 AMMINISTRAZIONE

A Giussano spazio alla mobilità salva tempo

5 SERVIZI SOCIALI

Centro Ricreativo Estivo Comunale

Giovani padri in gioco

Sostegno alle donne vittime di violenza

8 SCUOLA

Fine anno per l'Istituto Comprensivo Don Beretta

9 LAVORO

Rifinanziato il bando incentivi all'assunzione

10 AMBIENTE

Nasce a Giussano il Centro di Riutilizzo

11 LAVORI PUBBLICI

La riqualificazione delle aree verdi

12 CULTURA

I principali eventi culturali della prima metà dell'anno

Musica protagonista in Sala Consiliare

14 BIBLIOTECA

Le opere di Scanziani donate alla Biblioteca

Invito alla lettura

17 PERSONAGGI

Alberto Elli, un'eccellenza che il mondo ci invidia

In copertina: Ermínio Barzaghi con l'amico Ministro Virginio Rognoni.
Foto di Luigi Folcio

GIUSSANO

Direttore responsabile: Matteo Riva
Pubblicità inferiore al 30%.

Direzione e Redazione presso il Comune di Giussano

Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362 358222 - urp@comune.giussano.mb.it

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Prestampa digitale, stampa, confezione: A.G. Bellavite srl (Missaglia)



Stampato secondo la filosofia GreenPrinting® volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile e automezzi a metano.

Per la
pubblicità:

BELLAVITE®
NON SOLO CARTA

Telefono 039.9200686



19 COMUNITA' PASTORALE

Santa Messa con la comunità civile

20 VITA ASSOCIATIVA

Continua l'opera di sensibilizzazione e informazione dell'Aido

Giornata della sicurezza e della fraternità stradale

Un'estate ricca di eventi per la Croce Bianca

Ad Offida con l'associazione Un Pozzo per la Vita

Centro Culturale Gaudi, incontro con l'Autore

"Casa Nostra" intitolata a Erminio Barzaghi

Il dovere della memoria

Tullo Massarani protagonista dell'Unità d'Italia

Serata di solidarietà con Monica Palladino

Un segno nella Città

Incontri e servizi per parlare di Alzheimer

Sabato 10 febbraio Giornata del Banco Farmaceutico

Notizie dalla sezione giussanese dell'AVIS

Campioni nella vita, l'Ambrogino d'Oro dello Sport

Le attività della sezione giussanese del C.A.I.

Primavera ricca di appuntamenti per l'OSGB Giussano

Virtus Ginnastica, pronti per le finali nazionali

41 POLITICA

L'infelice teatrino che logora l'Italia

Il degrado del verde pubblico della nostra Città

Tra promesse e realtà

Perché la Lombardia è speciale

Un movimento aperto ai cittadini

L'anno dei risultati visibili

Passaggio di testimone nella Lista Civica "Servire Giussano"

48 INFORMAZIONI UTILI**BANDI DI CONCORSI PUBBLICI**

Nella sezione "concorsi pubblici" del sito del Comune di Giussano sono stati pubblicati i seguenti concorsi:

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di **due posti di "Istruttore Direttivo Amministrativo"** - cat. D.1- Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona.

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di **n. 1 posto di "Funzionario Polizia Locale - Vice Comandante"** - cat. D.3 - Settore Sicurezza del Territorio e dei Cittadini. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno **8 giugno 2018 alle ore 12.15 per il primo e per il giorno 11 giugno 2018 alle ore 12.15 per il secondo.**

I bandi di concorso e lo schema per la presentazione della domanda sono consultabili sul sito del Comune.

INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso alle misure in favore di persone con disabilità grave o in condizioni di non autosufficienza.

Sono destinatari le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni delle capacità funzionali che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;

- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992;

oppure

- beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alle legge n. 18/1980.

Per conoscere i requisiti di accesso generale e gli interventi previsti consultare il sito del Comune di Giussano.

L'apposito modulo di domanda completo della documentazione richiesta deve essere presentato ai Servizi Sociali del Comune di Residenza entro lunedì 11 giugno 2018.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.servizisocialinrete.it oppure rivolgersi ai Servizi Sociali.

Dar Auto**- RICAMBI AUTO E ACCESSORI -****NOVITÀ**
Calotte Ruota

Portasci - Portatutto - Portabici
Copricerchi - Deflettori aria - Catene da neve
Contenitori box



Nel nostro magazzino troverete solo **MATERIALE DI ALTA QUALITÀ**
per auto, furgoni e fuoristrada

GIUSSANO - Via Cavour, 137/A - Tel. 0362.851360 - Fax 0362.850437

www.darauto.it - info@darauto.it

A GIUSSANO SPAZIO ALLA “MOBILITÀ SALVA TEMPO”

Un progetto rivolto ai ragazzi per utilizzare la bicicletta in sicurezza

a cura dell'Assessorato alle Politiche Temporal

È entrato nel vivo il progetto “Giussano città amica delle famiglie: più tempo per vivere” realizzato dall'Amministrazione comunale di Giussano, in partnership con l'Istituto comprensivo Gabrio Piola, grazie al contributo di Regione Lombardia nell'ambito del V bando delle politiche dei tempi e degli orari.

Mercoledì 14 aprile si è tenuto un bike test di biciclette a pedalata assistita presso la piazza del mercato per gli studenti di due classi terze medie. L'azione formativa è stata svolta con il supporto tecnico di Emanuele Zappa per Lombardo Bikes. 40 ragazzi hanno sperimentato un nuovo concetto di mobilità salva tempo già molto diffuso nei Paesi nordeuropei, dove la bicicletta a pedalata assistita è già oggi un'opzione utilizzata per ridurre il traffico su strada e per tenersi in forma.

Il 24 aprile si è tenuta un'uscita a Trezzo sull'Adda presso una pista didattica dedicata alla sicurezza stradale. Qui due classi prime hanno avuto modo di sperimentare le diverse forme di mobilità grazie ai consigli della Polizia Locale di Trezzo. Durante la giornata 50 studenti si sono alternati tra pedone e ciclista per capire come muoversi in sicurezza.

A conclusione del percorso formativo, con l'obiettivo di mettere in pratica quanto appreso nelle fasi precedenti, dal 14 al 18 maggio è stata organizzata una intera settimana dedicata alla sperimentazione del bicibus che ha coinvolto i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado Alberto da Giussano. Realizzare l'iniziativa è stato possi-



bile grazie anche alla disponibilità di genitori, docenti e volontari. A tal fine sono stati individuati tre diversi percorsi in base alle zone di residenza degli alunni, sfruttando il più possibile la presenza di piste ciclabili esistenti sul territorio.

Le attività educative sono state realizzate da SI.SE Sistemi Segnaletici, società di Castiglione delle Stiviere che opera nel campo della sicurezza stradale.

L'iniziativa è finanziata da Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto ai sensi della d.g.r. n. 5806 del 18/11/2016 in materia di politiche per il coordinamento dei tempi e degli orari.

PUNTO CLIENTE DI SPORTELLO INPS

PUNTO CLIENTI DI
SERVIZIO



Presso lo Sportello al Cittadino, **il martedì e il giovedì, dalle ore 9 alle ore 12**, è attivo lo sportello “Punto Cliente di Servizio INPS”, frutto di una convenzione sottoscritta dall'Amministrazione Comunale e dalla Direzione Provinciale INPS, per agevolare i cittadini residenti a Giussano ad ottenere certificazioni.

In particolare lo sportello rilascerà direttamente all'interessato i seguenti modelli:

Duplicato Cud (Assicurato e Pensionato): modello di certificazione unica relativo alle prestazioni INPS percepite nell'anno precedente;

Estratto contributivo: certificato che riporta, suddivisi per anno, i dati contributivi registrati negli archivi Inps. L'estratto comprende i contributi da lavoro, “figurativi” e da riscatto;

ObisM: documento che l'Istituto invia ai pensionati, ad inizio anno, e riporta gli importi delle rate di pensione che verranno percepite durante l'anno;

Pagamenti prestazioni: estratto che riporta il dettaglio di ciascun pagamento che l'INPS ha erogato al cittadino;

Domus: il servizio consente di visualizzare lo stato delle pratiche richieste all'Inps.

È sufficiente presentarsi allo sportello con un documento d'identità e compilare la richiesta. Nel caso in cui l'interessato non possa presentarsi personalmente, potrà delegare un incaricato compilando il modello di delega

e allegando copia di un valido documento d'identità. La consegna del certificato è immediata.

I Punti di Cliente di Servizio sono sportelli virtuali che si affiancano agli sportelli INPS fisici esistenti e che permettono al cittadino di accedere a numerosi servizi dell'INPS laddove l'Istituto non risulti fisicamente presente sul territorio. Costituiscono un'articolazione dell'istituto sul territorio, dipendenti dalla Direzione provinciale nel cui bacino di utenza insistono.

Non sono presidiati da personale dell'Istituto bensì affidati alla responsabilità ed operatività del personale dell'Amministrazione richiedente la sua attivazione che, in un'ottica di collaborazione e attenzione rivolta ai propri cittadini, avvia una specifica sinergia con l'INPS per la costituzione dei PCS presso proprie sedi, a seguito di sottoscrizione di convenzione.

Per ulteriori informazioni contattare lo Sportello al Cittadino tel. 0362 358.222

CENTRO RICREATIVO ESTIVO COMUNALE

Per alunni delle scuole primarie, secondarie e scuola dell'infanzia

a cura degli Assessorati ai Servizi Sociali e all'Istruzione

Come di consueto, l'Amministrazione comunale organizza i centri estivi rivolti sia agli alunni delle scuole primarie e secondarie che ai bambini delle scuole dell'infanzia.

I centri estivi saranno gestiti dalla cooperativa sociale META con educatori professionali e funzioneranno dalle 7.30 alle 18.00, in modo da soddisfare le esigenze dei genitori lavoratori.

Quello della scuola primaria e secondaria di primo grado si svolgerà come sempre presso la **scuola primaria 'G.Piola' dal 18 Giugno al 3 Agosto**.

Quest'anno avrà come tema 'Alla ricerca dell'Isola che non c'è'; si terranno laboratori di educazione ambientale, laboratori creativi, manipolativi, musicali e tanti giochi!

Come sempre, appuntamento settimanale irrinunciabile in piscina dove divertirsi e rinfrescarsi dal caldo estivo.

Ogni settimana poi verrà organizzata una gita sia sul territorio, sia in

parchi immersi nel verde. I più grandi potranno sperimentarsi in attività diverse, utilizzando anche altri spazi messi a disposizione dal Comune, come la street art e la gamification.

Per i più piccoli il centro si svolgerà presso la **scuola dell'infanzia 'Piccole Tracce' dal 2 luglio al 3 agosto** e avrà come tema 'Alice nel paese delle meraviglie'. Grande novità di quest'anno, i piccoli faranno delle gite e andranno in piscina, sempre guardati a vista dagli educatori e dal personale della piscina di Giussano.

I bambini potranno divertirsi con giochi d'acqua e drammatizzazione, e sperimentarsi in laboratori creativi, manipolativi e di educazione ambientale, utilizzando solo materiali naturali e di riciclo.

Ogni settimana, in entrambi i centri, sarà trattato un argomento legato al tema più generale del centro, i bambini ascolteranno le vicende dei protagonisti di queste due storie e vivranno loro stessi alcune avventure!

Il tutto in un contesto sicuro e pro-

tetto, garantito dalla presenza di educatori professionali che da anni lavorano all'interno del Comune e dei centri estivi.

Per informazioni sulle modalità di iscrizione ai CRE di Giussano contattare il n. 3355309441 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11.00 alle 14.00 e il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00 oppure inviare una mail a iscrizioni@metacoop.org.

NOTE SCUOLA 2018/2019

Sino alle ore 12.00 del 18 giugno 2018 è possibile presentare la domanda online per ottenere i benefici della DOTE SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2018/2019.

Tutte le informazioni e la normativa di riferimento sono disponibili sul sito di Regione Lombardia alla voce "dote scuola".

Per assistenza ed informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione negli orari d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e solo il lunedì dalle 15 alle 18.45.

Per presentare la domanda tramite gli uffici comunali è necessario avere con sé:

- **tessera sanitaria** del richiedente con PIN. Il PIN può essere richiesto in Comune, allo **Sportello al Cittadino** (aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.15, il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 18.45, il sabato mattina dalle 9 alle 12);
- **I.S.E.E. valido** (scadenza gennaio 2019);
- **numero di telefono cellulare**
- **indirizzo e-mail** con lettura immediata sul proprio smartphone (serve account attivo sul proprio telefono cellulare).

Ulteriori informazioni sul sito del Comune www.comune.giussano.mb.it



RICORDO DEGLI ALPINI



Si è celebrata il 10 dicembre 2017, la tradizionale Messa degli Alpini in Duomo a Milano, un appuntamento giunto alla 61esima edizione. Il Comune di Giussano era rappresentato dal Consigliere Comunale Vincenzo Zappino accompagnato da due agenti di Polizia Locale e dal Gonfalone della Città.

GIOVANI PADRI IN GIOCO

Percorso educativo per promuovere la cultura della conciliazione

a cura della cooperativa Sociosfera Onlus

“**G**iovani Padri in Gioco” è un percorso educativo finanziato da ATS Brianza Regione Lombardia come azione di un progetto legato al tema conciliazione famiglia-lavoro, gestito dalla cooperativa Sociosfera ONLUS per gruppi di papà/bambino 0-3 anni.

È una sperimentazione che intende promuovere la cultura della conciliazione nelle giovani famiglie attraverso la valorizzazione del ruolo del padre nell'educazione dei figli a partire dalla primissima infanzia.

Il percorso si pone l'obiettivo di sensibilizzare e accompagnare i papà nella cura filiale e alla relazione parentale attraverso esperienze formative mirate e concrete in piccoli gruppi. È anche un'opportunità di condivisione dell'esperienza genitoriale con altri padri che potrebbe, in seguito, favorire nuove relazioni e gruppi spontanei di neopapà per la



gestione del tempo libero con i bambini.

Una delle tre sedi in cui si è articola-

to il percorso è il Nido Comunale “L’Albero Grande” di Giussano, dove hanno partecipato con grande entusiasmo 15 coppie papà-bambino.

Gli incontri, quattro, guidati dall'educatrice di Sociosfera, in collaborazione con le educatrici del Nido, si sono svolti durante le mattine dei sabati nei mesi di marzo e aprile. Essi prevedevano due momenti: la prima parte, quella del “fare”, con l'utilizzo di materiale di recupero, in cui si è promosso l'aspetto psico/fisico; la seconda parte è stata dedicata, invece, alla riflessione collettiva sulle tematiche legate alla gestione dei figli, al confronto e alla discussione.

Durante la riflessione e la condivisione di gruppo sono state affrontate le seguenti tematiche:

- il ruolo del papà all'interno del nucleo familiare (conciliazione ruolo famiglia)
- le problematiche sul sonno notturno del bambino e relativi consigli su come migliorare
- l'importanza del NO! I NO che aiutano a crescere
- il ruolo delle educatrici. La continuità educativa e la collaborazione scuola /famiglia
- fare la spesa con i vostri figli è un problema? Come imparare a gestire il tempo a disposizione, la qualità e non la quantità del tempo trascorso con i figli
- l'importanza della coppia all'interno della famiglia
- l'importanza delle decisioni nei confronti dei figli al fine di non creare discrepanze.

Da subito, i papà si sono messi in gioco, concedendo e concedendosi del tempo, relazionando con gli altri papà, confrontandosi e condividendo coi propri figli gli spazi che utilizzano quotidianamente.

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UN MINI ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI

È aperto il bando per l'assegnazione di un mini alloggio per anziani, attualmente disponibile per la locazione. Tale unità abitativa, ubicata nel parco della RSA “Residenza Amica”, è destinata ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti che necessitano di una situazione abitativa adeguata alle proprie condizioni di età e salute.

Gli interessati devono presentare domanda, redatta sull'apposita modulistica, all'ufficio Servizi Sociali **entro le ore 12,00 del 15 giugno 2018**.

Occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

età: pari o superiore ai 60 anni compiuti alla data del 20 aprile 2018

residenza nel Comune di Giussano: almeno due anni alla data del 20 aprile 2018.

Può altresì partecipare chi sia stato residente per almeno 10 anni continuativi e si sia allontanato da non più di cinque anni.

Le domande raccolte saranno inserite in una specifica graduatoria in base al punteggio complessivamente attribuito in relazione al periodo di residenza nel Comune, alla situazione economica certificata ai fini ISEE, alla condizione socio-familiare ed abitativa nonché al livello di autonomia psico-fisica.

L'assegnazione dell'alloggio seguirà l'ordine di graduatoria.

Per maggiori dettagli e informazioni, si invita a contattare l'Ufficio Servizi Sociali del Comune (tel. 0362/358301) o a consultare il sito internet del Comune.

SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Le iniziative concrete contro la violenza di genere

a cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali

È stato approvato, e ammesso al finanziamento regionale, il progetto presentato dal Comune di Giussano alla fine dello scorso anno per l'adeguamento strutturale dell'immobile di Viale Rimembranze 20, al fine di destinarlo alla realizzazione di una struttura di ospitalità destinata all'accoglienza e protezione di donne vittime di violenza.

La palazzina è costituita complessivamente da 4 alloggi a piano terra e primo, con cantina, sottotetto e giardino pertinenziale. Le opere saranno finanziate con contributo regionale a fondo perduto fino ad un massimo di € 200.000 sui costi ammissibili, con un ulteriore cofinanziamento del 10% a carico del Comune.

La gestione dell'immobile sarà affidata, mediante procedura di progettazione, ad un operatore del Terzo Settore.

Il comune di Giussano, che aderisce al **Progetto Artemide**, finalizzato alla costituzione di una rete interistituzionale a sostegno delle donne vittime di maltrattamenti, è da tempo impegnato nella lotta contro la violenza di genere.

A questo proposito si segnala che nel territorio dell'Ambito di Seregno, da lunedì 16 aprile è aperto uno **sportello Antiviolenza**, a sostegno, delle donne vittime di violenza residenti, in particolare, nei Comuni di Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno e Seveso.

Lo Sportello, gestito dall'Associazione CADOM - Centro Aiuto Donne Maltrattate di Monza, è aperto tre giorni alla settimana: **lunedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30**



e il giovedì dalle 15.00 alle 18.00. L'accesso è libero, senza appuntamento. Lo sportello ha un numero telefonico esclusivamente dedicato e quindi diretto e protetto.

SPORTELLO CONTRO LA LUDOPATIA



Uno sportello per fornire supporto e per affrontare le insidie e i problemi causati dal gioco d'azzardo: a disposizione avvocati, commercialisti, psicologi e assistenti sociali. Nell'ambito del progetto "LOKI. Il Dio della grande astuzia e degli inganni" - all'interno del "Bando per gli enti locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico. L.r. 8/2013", con ente capofila l'Ambito di Seregno, composto da nove Comuni (Seregno, Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Meda, Misinto, Seveso) e in collaborazione con ATS Brianza, ASST Vimerate, Consorzio Cs&I, Pro Loco di Giussano, Atipica Cooperativa Sociale Onlus e la Casa del giovane - è nata l'idea e l'esigenza di realizzare azioni comuni di **contrasto al gioco d'azzardo**.

Il progetto è stato ideato allo scopo di far convergere risorse, servizi e competenze già presenti sul territorio, rendendole maggiormente armoniche ed omogenee e offrire risposte articolate e sistematiche rispetto al gioco d'azzardo.

Attualmente sono stati attivati gli sportelli nei vari comuni del distretto, per raccogliere istanze e richieste di aiuto da parte di soggetti con problematiche legate al gioco e, soprattutto, dei loro familiari, allo scopo di orientare il soggetto verso la rete di servizi esistenti o fornire quelle consulenze di natura legale-amministrativa o di costruzione della motivazione necessari a fornire aiuto immediato.

A Giussano lo sportello sarà aperto, presso la cooperativa sociale Atipica (Via D'Azeglio 53/b), dalle 9 alle 12, il 9 giugno e il 23 giugno.

FINE ANNO PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO DON BERETTA

I plessi raccolgono i frutti del loro intenso lavoro

a cura dell'Istituto Comprensivo Don Beretta

L'anno scolastico volge al termine e i plessi dell'IC Don Beretta di Paina raccolgono i frutti del proprio intenso lavoro. La **scuola primaria di Robbiano**, che ha visto protagonista il mondo di Alice nel Paese delle Meraviglie, ha recentemente ospitato il Cappellaio Matto, che ha portato allegria, entusiasmo e spunti di lavoro legati alle varie discipline scolastiche.



Alice, Bianconiglio, Pinco-Panco e Panco-Pinco, Brucaliffo, Stregatto si sono susseguiti durante l'anno con sorprese e novità sempre emozionanti, quale la festa di "Non compleanno", con dolcetti e tè preparati dai bambini e dalle bambine per celebrarla.

Ogni personaggio ha lasciato attività da svolgere nei vari ambiti disciplinari e alcuni divertenti spunti laboratoriali che saranno riproposti nei giochi di fine anno dove tutti gli alunni e alunne delle classi parteciperanno suddivisi in squadre.

Il plesso di scuola primaria di Paina - da molti anni gemellato elettronicamente (eTwinning) con altre scuole europee, vincitore di numerosi premi, partecipando quest'anno ad un concorso a cui hanno



aderito oltre 1200 scuole di tutta Europa, di cui oltre 200 italiane e ottenendo il titolo di "Scuola eTwinning" - ha attuato un collegamento in chat con alcuni "storici" amici e amiche di una scuola polacca e quelli recenti di Pessago con Bornago (MI) e Masone (Ge). Grande è stato l'entusiasmo per aver potuto utilizzare l'inglese come lingua veicolare con i bambini e le bambine che condividono lo stesso progetto. Il collegamento svoltosi in piattaforma eTwinning, luogo sicuro e protetto, è durato poco più di mezz'ora. Al termine è stato possibile conoscere qualcosa in più degli amici e amiche a distanza e arricchire in modo piacevole e inusuale il proprio vocabolario inglese.

Intercultura, accoglienza, e sapere che rende liberi di esprimersi con linguaggi differenti, sono stati invece i temi del progetto del **plesso delle elementari di Birone**, quest'anno legato alla musica. Aderendo ogni anno ad "Opera domani" che porta i bambini e le bambine a conoscere la grande Lirica, quest'anno è andata in scena la Carmen, ambientata nel fantastico mondo del circo con la sua rutilante meraviglia



e apertura al diverso. Incentrata sulla "libertà", la realizzazione teatrale, rappresentata nel bellissimo Teatro Sociale di Como, ha offerto lo spunto per riflessioni espressive di ampio respiro, coronate da un progetto musicale svolto in tutte le classi del plesso, che ha mostrato ai piccoli alunni e alunne la bellezza della diversità e la ricchezza del codice espressivo musicale.

Alla **scuola secondaria Salvo D'Acquisto**, il secondo quadrimestre è stato pieno di eventi interessanti. Le classi prime hanno iniziato il laboratorio con la docente madrelingua inglese, le classi seconde hanno incontrato Avis, Aido e gli esperti di Corecom Lombardia a proposito di sicurezza digitale. Le classi terze hanno frequentato il corso di primo soccorso allenandosi a praticare il massaggio cardiaco ad un manichino.

Proprio le ragazze ed i ragazzi delle classi terze hanno affrontato nel mese di aprile le tanto temute prove nazionali predisposte da Invalsi. Nulla di nuovo, se non che la somministrazione è stata effettuata al computer. Inoltre è stata introdotta la prova di reading e listening in inglese. La scuola ha quindi dedicato tempi, risorse ed energie per rinnovare il laboratorio di informatica (anche grazie al contributo volontario dei genitori). Tutto ha funzionato benissimo (connessione compresa). La soddisfazione nasce dal fatto che i ragazzi sono stati messi in condizione di svolgere al meglio il proprio lavoro. A giugno riceveranno la restituzione delle competenze che Invalsi ha certificato.

Nel mese di ottobre, lo ricordiamo, l'Istituto Comprensivo ha ospitato il NEV (Nucleo Esterno di Valutazione) che ha confermato il buon livello della scuola all'interno del contesto in cui è inserita, sia per la struttura, sia per la qualità degli insegnamenti, sia per la buona integrazione con le famiglie.



RIFINANZIATO IL BANDO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

Interventi concreti per aziende che investono in capitale umano

a cura dell'Assessorato al Lavoro

È stato rifinanziato il secondo bando incentivi all'assunzione che prevede contributi economici alle aziende del territorio che assumono soggetti disoccupati residenti da almeno due anni nel Comune di Giuszano.

Il bando, voluto dall'Amministrazione comunale con la collaborazione di AFOL Monza e Brianza, prevede interventi concreti a favore di imprese disponibili ad investire in capitale umano con lo scopo di aumentare le opportunità di ricollocazione dei lavoratori e delle lavoratrici in difficoltà occupazionale.

Possono beneficiare del contributo imprese con sede legale ed operativa nella Regione Lombardia che intendano assumere, nell'ambito dell'attività esercitata, con contratto a tempo indeterminato o a termine, purché di durata non inferiore a 6 mesi, o con contratto di apprendistato.

Il contributo varia in base alla tipologia di contratto offerto e in base all'età delle persone assunte: ad esempio per un contratto a tempo determinato (minimo 6 mesi, full time) l'incentivo per giovani fino a 29 anni è di 900 euro, 1.800 per chi assume soggetti di età compresa tra i 30 e i 50 anni e 2.700 euro per chi offre lavoro a persone over 50.

Per contratti a tempo indeterminato il contributo sale a € 1.000 fino ai 29 anni, a € 2.700 tra i 30 e i 50 anni e a € 3.600 per gli over 50. Per contratti di apprendistato il beneficio economico ammonta a € 2.400. Per il parttime il contributo viene riparametrizzato in base al numero delle ore lavorative.

Le aziende interessate possono prendere visione del bando sul sito del Comune ed eventualmente presentare domanda personalmente o avvalendosi delle proprie associazioni di categoria, o altri soggetti autorizzati come consulenti del lavoro e commercialisti.

“Questa misura - commenta l'Assessore al Lavoro Stefano Viganò - aumentando le opportunità di ricollocazione, si pone l'obiettivo di dare risposte concrete a coloro che si trovano in uno stato di difficoltà occupazionale. La passata edizione ha consentito ad oltre venti aziende di beneficiare del contributo con conseguente impiego di altrettanti giussanesi disoccupati, non solo i giovani ma anche persone over 40 e over 50”.

DISTRIBUZIONE MODELLO 730 E UNICO

Il **Modello 730**, le relative istruzioni e la busta per la scelta dell'8 e del 5 per mille e il **Modello Unico** (1° e 2° fascicolo con istruzioni e busta) sono disponibili presso il Comune di Giuszano - atrio piano terra ufficio centralino - e possono essere ritirati gratuitamente dai contribuenti **dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 - solo il lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.45.**

MODELLO 730/2018



Il Modello e le rispettive istruzioni possono anche essere scaricati dal sito dell'Agenzia delle Entrate

I termini per la presentazione sono:

- entro il 23 luglio nel caso di presentazione diretta all'Agenzia delle Entrate oppure al Caf o al professionista abilitato
- entro il 7 luglio nel caso di presentazione al sostituto d'imposta.

CALCOLO IUC ONLINE



La TASI per le abitazioni principali con le relative pertinenze è abolita dall'anno 2016.

Per gli immobili soggetti al pagamento (immobili

merce, immobili con cat. catastale D e C/3) la scadenza del versamento in acconto è fissata al 18 giugno 2018.

Il versamento dell'acconto può essere eseguito sulla base delle **aliquote** deliberate per l'anno 2017, con eventuale conguaglio del versamento a saldo, fissato al 17/12/2018, oppure utilizzando le aliquote deliberate per l'anno 2018 consultabili dall'home page sito del Comune da cui è possibile anche effettuare il calcolo online

L'IMU è dovuta per gli immobili diversi **dall'abitazione principale e pertinenze**, la scadenza del versamento in acconto è fissata al 18 giugno 2018.

Il versamento del saldo va eseguito sulla base delle **aliquote e valori aree edificabili** deliberati per l'anno 2018 consultabili dall'home page sito del Comune da cui è possibile anche effettuare il calcolo online.

NASCE A GIUSSANO IL CENTRO DI RIUTILIZZO

Uno spazio destinato al riciclo di beni usati in buono stato

a cura dell'Assessorato all'Ambiente

L'Amministrazione Comunale, da sempre attenta ad attuare una politica di "prevenzione dei rifiuti" a fini ambientali, sociali ed economici, così come previsto anche dalle vigenti normative a livello europeo e nazionale, ha aderito ad un bando di Regione Lombardia per l'assegnazione di contributi a enti pubblici finalizzati alla realizzazione dei Centri di Riutilizzo, presentando un progetto che è stato accolto favorevolmente e giudicato finanziabile dalle risorse disponibili a bilancio regionale.

Dopo le fasi progettuali, ad inizio aprile, si è dato inizio ai lavori di esecuzione dell'immobile che ospiterà il nuovo centro, ubicato in Via Nenni, a fianco dell'area destinata alla sgambatura cani, quindi in una posizione facilmente raggiungibile, in prossimità di un ampio parcheggio pubblico e in corrispondenza di servizi pubblici quali il Municipio, diverse scuole, l'area mercato e, a meno di 500 m, la piattaforma ecologica comunale.

Ma di cosa si tratta?



Il "centro di riutilizzo" è uno spazio destinato al "riciclo", in cui è possibile consegnare, depositare e prelevare beni usati, ancora in buono stato di conservazione e funzionanti, tale da permettere un loro immediato riuso, senza l'effettuazione di operazioni di riparazione o sostituzione, per gli scopi e le finalità originarie.

La realizzazione e l'attivazione del

servizio consente, quindi, di intercettare i beni da re-immettere nei cicli di utilizzo allungandone la vita utile come, per esempio, mobili ed elementi di arredo, elettrodomestici funzionanti, vestiario, oggetti per sport e svago, casalinghi ecc.

L'intervento sarà completato entro l'autunno del 2018.

GIORNATA DEL VERDE PULITO

Domenica 15 aprile si è ripetuta, come consuetudine ormai da parecchi anni, la "Giornata del Verde Pulito", iniziativa istituita da Regione Lombardia e rivolta ai Comuni Lombardi al fine di sensibilizzare e informare i cittadini sulle tematiche ambientali, realizzando azioni concrete di pulizia e sistemazione di aree a verde. Tale iniziativa rappresenta un'occasione di partecipazione attiva dei cittadini, delle associazioni e dei gruppi di volontariato.

L'Amministrazione Comunale di Giussano ha proposto un intervento di pulizia dai rifiuti abbandonati sul territorio, in particolare nell'area laghetto. In tanti hanno partecipato a partire dall'Assessore all'Ambiente Roberto Soloni, il Vice Sindaco Emilio Nespoli, il consigliere comunale Vincenzo Zappino, la Protezione Civile Comunale, il CAI Sezione di Paina, una ventina di richiedenti asilo e molti bambini delle scuole locali.

Bambini e adulti, muniti di sacchi e guanti, sono stati coinvolti in un'attenta attività di ricerca di rifiuti di ogni tipo, che inquinano e rendono sgradevole l'aspetto di un Comune. La mattinata si è conclusa con un piccolo rinfresco offerto a tutti i partecipanti dalla società Sodexo; inoltre i bambini hanno ricevuto, come gadget in ricordo della giornata, un portachiavi



fatto con un tappo in sughero colorato e abbellito, a conferma dello spirito dell'iniziativa.

Il bilancio è sicuramente positivo e conferma la convinzione nell'organizzare questo tipo di iniziative, finalizzate a favorire la fruizione delle ricchezze naturali del territorio, senza mai dimenticare la tutela e la custodia attiva che l'ambiente merita.

LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI

Orti urbani, oasi feline e laghetto

a cura dell'Assessorato ai Lavori Pubblici

La Giunta comunale ha da poco destinato l'area adiacente a Piazzale Cattaneo alla realizzazione di **Orti Urbani** da assegnare, in concessione, a soggetti richiedenti residenti nel Comune di Giuszano. A breve verrà affidata la progettazione e la realizzazione della zona e approvati criteri di individuazione delle modalità di assegnazione e gestione dei singoli appezzamenti di terreno. Gli orti potrebbero essere assegnati già a partire dal prossimo autunno.

Individuata anche un'area, adiacente a Via Turati, per la realizzazione di **un'oasi felina** da destinare al ricovero di gatti che richiedano la collocazione in ambiente controllato e protetto. L'area verrà affidata, per la gestione, ad un'associazione di volontariato individuata mediante manifestazione di interesse e procedure connesse.

Sono in corso lavori di riqualificazione presso il **Centro Sportivo "Stefano Borgonovo"**. Oggetto di intervento la sistemazione della pista di atletica e la realizzazione di nuovi servizi igienici.

In un secondo tempo si provvederà anche alla sostituzione della recinzione dei campi sintetici e ad effettuare interventi di adeguamento degli spogliatoi.

In corso di realizzazione anche i **nuovi blocchi di colombari** presso il **cimitero di Robbiano**. Intervento analogo verrà effettuato, a seguire, anche presso il cimitero di Paina.

E' stato infine affidato a uno studio di professionisti giussanesi l'incarico di redigere un progetto di fattibilità tecnico economica per la **sistemazione del chiosco-bar del Laghetto e delle aree limitrofe**.

Intanto, verranno effettuate opere di riqualificazione delle sponde al fine di sostituire la parti danneggiate dal tempo e dall'usura.

NUOVO PARCO URBANO



Inizieranno a breve i lavori per la realizzazione del nuovo parco urbano di Piazza Repubblica, in pieno centro città.

L'intervento, che cambierà il volto dell'area, precedentemente caratterizzata dalla presenza del Palatenda, prevede la realizzazione di una "piazza giardino", un grande parco con

alberature, percorsi pedonali e arredi.

Il progetto include anche un'area parcheggi ad un livello più basso rispetto al livello della strada, così che risulti ben distinta da quella verde.

Ci vorranno circa dieci mesi per ultimare tutte le opere che includono anche un collegamento pedonale del parco con Piazza Repubblica.





Antica tradizione di macelleria

Mini Market delle Carni
di **VIGANO' L.&C. s.n.c.**

20843 VERANO BRIANZA (MB)
Via A. Grandi, 56
tel.: 0362 903839

www.luganegadimonza.it

I PRINCIPALI EVENTI CULTURALI DELLA PRIMA METÀ DELL'ANNO

Concerti, libri, concorsi e opere d'arte in mostra

a cura dell'Assessorato alla Cultura

GIORNO DELLA MEMORIA

Il Giorno della Memoria quest'anno è stato ricordato con un concerto dell'Associazione Culturale Barabàn intitolato "Il violino di Auschwitz, Musiche e immagini per non dimenticare".

I Barabàn, attraverso un'intensa ed emozionante sequenza di canti sulla Shoah, melodie e danze della tradizione yiddish, canzoni contro la guerra, accompagnata da filmati d'epoca e video testimonianze proiettate sullo schermo, hanno fornito al pubblico presente in Sala Consiliare la sera del 26 gennaio, degli spunti di approfondimento e di riflessione sulle atrocità perpetrate dal regime nazista durante la seconda guerra mondiale.



CONCERTO DI GIULIA SCILLA

Il pomeriggio di domenica 4 febbraio nella Sala degli Ottagoni di Villa Sartirana si è tenuto un concerto della violinista Giulia Scilla programmato all'interno della Stagione Musicale Giussanese.

Accompagnata al Pianoforte da Roberta Sala, ha presentato un programma che prevedeva brani di Tchaikovsky, Debussy, Wieniawski e Sarasate.

Giulia si è diplomata in violino con 10, la lode e la menzione speciale della commissione al Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida del M° Mauro Loguercio ed attualmente prosegue i suoi studi in Austria.

Il pubblico ha molto apprezzato la bravura ed il virtuosismo di questa

giovane violinista che ha vinto il primo premio della sua categoria nella XXI edizione del Concorso Strumentistico Nazionale Città di Giussano nel 2016 oltre a tanti altri premi in concorsi prestigiosi.

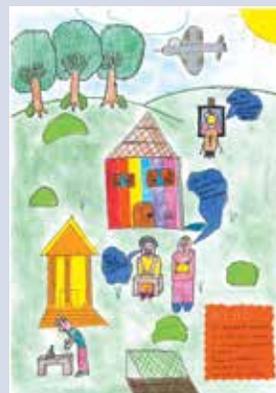
“IO LEGGO PERCHÉ” E CONCORSO “LA MIA COSTITUZIONE”

Il pomeriggio di sabato 5 maggio si è tenuto l'ormai tradizionale mercatino dei libri usati in Villa Sartirana anche se il programma non prevedeva solo scambio di libri; i bravi attori de "La Baracca di Monza" hanno intrattenuto grandi e piccini con letture di fiabe e spettacoli di magia e giocoleria che si sono susseguiti con varie repliche nel corso di tutto il pomeriggio.

La Biblioteca Civica ha inoltre proposto quiz, giochi e approfondimenti sul tema della lettura.

È stata inoltre l'occasione per vedere esposti i disegni delle classi partecipanti al concorso "La mia Costituzione" e votare quelli ritenuti più belli: le classi prime e seconde classificate, sia per le elementari che per le medie, vinceranno una fornitura di materiale per il disegno da utilizzare in classe.

La premiazione delle classi vincitrici si terrà la sera di mercoledì 30 maggio alle ore 20.00 nella Sala Consiliare Aligi Sassu, quando verranno consegnati i premi ed i diplomi ai partecipanti e l'opuscolo dedicato ai dodici articoli fondamentali della Costituzione illustrato con alcuni dei disegni presentati.



MUSICA PROTAGONISTA IN SALA CONSILIARE

Conclusa la XXIII edizione del Concorso Strumentistico Nazionale

a cura dell'Assessorato alla Cultura

Dall'11 al 17 marzo, con la XXIII edizione del Concorso Strumentistico Nazionale Città di Giussano, la musica è stata protagonista nella Sala Consiliare Aligi Sassu.

La settimana è cominciata il pomeriggio di domenica 11 marzo con il "Concerto di apertura" che ha visto l'alternarsi al pianoforte dei pianisti **Giulio Pagano** e **Stefano Damiano** con brani di Debussy, Schumann, e Liszt.

Il vincitore del Primo Premio Asso-

luto di questa edizione è **Elia Cecino** di Treviso, iscritto nella categoria Pianoforte fino a 18 anni; Elia aveva già partecipato nel 2017 al Concorso Città di Giussano nella categoria Pianoforte fino ai 15 anni, vincendo il primo premio di categoria ed il premio della Sezione Il Parlamento. Quest'anno, a conferma della sua bravura, ha vinto il premio della sua categoria, quello della Sezione Fra Giovanni ed il Primo Premio Assoluto; ha presentato alla Giuria il Klavierstücke D 946 n° 2 di Franz Schubert, il Valzer 407 di Liszt e lo Studio n° 7 di Claude Debussy, dimostrando una tecnica ed una capacità interpretativa veramente notevoli.

Fra i vincitori delle altre categorie ricordiamo nelle categorie riservate ai Fiati **Luca Scappagnini** e **Claudio Rausa**, entrambi col Clarinetto; per gli Archi **Beatrice Formenton**,

Luca Kaufman, **Alessandro Mauriello**, **Tiziano Giudice** e **Miranda Mannucci**; al Pianoforte **Sofia Sangiorgio**, **Matilde Castellaro** e **Marco Drufo**.

La giuria, presieduta dal dott. Gaetano Santangelo, assistito da Massimiliano Baggio, Stefano Canzi, Carlo De Martini ed Alfredo Pedretti, ha assegnato ad **Alessandro Mauriello**, che studia il Violoncello al Conservatorio Verdi di Milano con il M° Graziano Beluffi, il concerto di apertura della prossima edizione del concorso: un'ottima occasione per risentire un interprete molto giovane ma già interessante e valido sia dal punto di vista virtuosistico che per quanto attiene le capacità interpretative.



Premiazione di Elia Cecino



Matilde Castellaro



Alessandro Mauriello



Beatrice Formenton



Miranda Mannucci



Luca Scappagnini



Sofia Sangiorgio



Luca Kaufman

LE OPERE DI SCANZIANI DONATE ALLA BIBLIOTECA

Ottant'anni di vita familiare e storia locale

a cura del Prof. Giulio Cassina

I due volumi di Livio Scanziani, “Nostrani momenti” e “Lettere e commenti”, sono opere veramente singolari, in cui si alternano parti scritte e illustrazioni sempre per mano dell'autore; i testi poi sono in parte in prosa, in parte in poesia e il linguaggio utilizzato è sia il dialetto che l'italiano, non mancano poi pagine scritte con l'alfabeto coniato sulla scia degli ideogrammi giapponesi. Il primo volume racconta la storia personale e familiare di Livio, con uno sguardo anche sulla vita cittadina e sulle vicende che hanno interessato l'Italia dal 1940 al 1960.

Ricordiamo solo i temi principali. Il lavoro: Livio inizia a lavorare dallo zio Bigin nel giugno 1940, a 12 anni (adesso a questa età si finisce la prima media), poi passa a lavorare da Ugo Frigerio nella corte di Pulin, per mettersi in proprio nel garage Cifpetroli nel 1951. In questo periodo, precisamente nel 1949, avvia la prima scuola guida di Giussano, un fatto questo conosciuto da pochissimi fra i nostri concittadini più anziani.

La patria: il tema dell'amor patrio, non solo descritto ma spesso illustrato con disegni originali, ricorre in varie pagine, a testimonianza di un sentimento che prescinde dalla situazione politica e dai governi che si sono alternati nel nostro paese.

I soldati americani a Giussano nel 1945: nei ricordi nitidi e precisi di Livio una pagina che ancora mancava nella storia di Giussano.



Nelle altre pagine l'autore si sofferma a descrivere con precisione la vita al Fusaun (Fossarone), a parlare delle sue amicizie e dei suoi affetti, a trascrivere i messaggi inviati a parenti ed amici soprattutto in occasione del Natale.

Sicuramente interessanti e piacevoli i racconti dei viaggi avventurosi con le prime corriere, come quello al Passo dello Stelvio nel luglio del 1951.

Diverso per contenuti l'altro volume, “Lettere e commenti”, che pur mantenendo la tecnica di stesura già usata, ha un taglio più personale ed autobiografico. Fra gli eventi che vanno dal 2000 al 2012 ampio spazio è dedicato alla crociera compiuta nel 2001 in occasione del 40° anniversario di matrimonio, alle premiazioni da parte della città di Rimini per il 50° anno di presenza nel 2002 e il 60° nel 2012 (una continuità davvero encomiabile che testimonia il suo affetto per la Romagna), al viaggio in Russia nell'agosto del 2004, cui sono dedicate ben 40 pagine.

Di rilievo infine anche la Lode alla Madonna di Piazza Roma composta nel 2002 in occasione dei 200 anni della sua collocazione nel centro della nostra città, il ricordo affettuoso del Parroco Don Agostino Cerri, per il quale Livio ha coniato un suo originale francobollo, la visita al Quirinale nel maggio del 2011 per consegnare al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano la sua “originale” bandiera italiana.

IL COMMENTO DEL PROF. DE GREGORIO

Riportiamo di seguito un estratto del commento alle opere di Scanziani del Prof. Antonio De Gregorio

(omissis) Tutto lo commuove e lo emoziona, a volte lo fa anche piangere: si pensi, a riguardo, alle “copiose lacrime” versate durante l'esecuzione del canto dell'Inno di Mameli nella Piazza Rossa a Mosca, oppure si pensi alla gioia fino alle lacrime di fronte allo splendore del Teatro alla Scala, ricostruito ancora più bello dopo essere stato devastato dai bombardamenti del 1943. Tutto lo affascina e lo coinvolge emotivamente (quante volte ritornano le espressioni “mi emoziono”, “sono contento”, “sono felice”). Che parli della famiglia, in particolare della moglie Bianca o degli adorati nipotini, oppure degli amici, del Natale o di una crociera, del suo primo lavoro o delle ore notturne passate nel silenzio della casa a scrivere e a disegnare, di un cielo stellato o di un prato fiorito, di un matrimonio o di un monumento ai caduti, di una chiesa o di un museo, Livio rimane sempre incuriosito ed incantato da ciò che gli sta dinanzi.

Scanziani, ancora ragazzino, dovette scegliere il lavoro; la scuola media, e ancor più quella superiore era un lusso che non poteva permettersi: non c'è, quindi, da sorprendersi se la sua scrittura non è esente da mende ortografiche e grammaticali (la calligrafia, invece, è bellissima e i disegni di una evidenza e di una precisione quasi fotografiche!). Occorre, però, avere l'umiltà e l'intelligenza intellettuale di andare al di là di certi solecismi, di abbandonarsi totalmente alla lettura dei testi ed all'ammirazione delle immagini rappresentate con straordinaria certo-

sina precisione, e di considerare quelle mende come dei nèi che rendono ancor più bello un corpo di per sé già splendido.

Il volume Nostrani Momenti scandisce i momenti della vita di Livio, le tappe più significative del suo farsi, della sua ascesa sociale, della sua progressiva affermazione nel campo del lavoro fino alla formazione di una famiglia sua, con l'adorata Bianca, alla quale Livio dedica tantissime pagine della sua opera, alcune delle quali costituiscono un vero e proprio poema dell'amore. Ma, oltre a scandire le tappe della vita personale di Livio, le pagine della sua opera rappresentano una sorta di metafora della vita in sé. L'autenticità della fede religiosa, la sacralità della famiglia, della patria e del lavoro, l'amore, l'amicizia, l'onestà, il senso dell'onore e della giustizia: tutto ciò le giovani generazioni, se vorranno, potranno scoprire nell'opera di Livio Scanziani. Animato da un irrefrenabile bisogno di fissare sulla carta le impressioni e i sentimenti legati alle esperienze della sua quotidianità, Scanziani dimostra una straordinaria capacità di descrivere, in prosa o in poesia, e di rappresentare per immagini, molte delle quali sono di grande precisione fotografica, tutto ciò che cade sotto il suo sguardo attento, curioso e indagatore: opere architettoniche, strade, aiuole, la metropolitana di Mosca, giardini pubblici, fontane, statue, gallerie d'arte, ecc.

Livio Scanziani è poeta autentico. Non ha titoli culturali e accademici da esibire, ma possiede purezza di mente e di cuore, e per questo è poeta vero. (...omissis...)

INVITO ALLA LETTURA

Un rubrica per conoscere il patrimonio della nostra Biblioteca

di Elisabetta Guglielmetti



Titolo: Le otto montagne
Autore: Paolo Cognetti
Editore: Einaudi

Un ragazzo di città, **Pietro**, e uno che la città non l'ha mai vista, **Bruno**, una lunga vacanza annuale che si accomoda su tutti i mesi estivi e che avvolge nella nostalgia le restanti stagioni. Il desiderio di ritrovarsi, rivedersi, rincorrere nuove avventure e consolidare, anno dopo anno, un'amicizia profonda, complessa, fraterna. Ma riusciranno due persone così dissimili a trovare un **approdo comune** che sappia resistere allo scorrere del tempo e alle inclinazioni personali?

Un libro minuto, solo 199 pagine, che ha i poteri intrinseci della **densità**, della **sostanza**, dello **spessore**. Un romanzo nel quale l'autore, **Paolo Cognetti**, incanta il lettore riuscendo a coinvolgerlo e a renderlo parte di una complessa rete di affetti, sensazioni, emozioni. Pochi **semplici ingredienti**, come nelle ricette più amate, quelle migliori: **famiglia, sentimenti, silenzi**.

Una famiglia composta da persone con caratteristiche diverse, come le quote di altitudine preferite da ognuno di loro: una **madre** affettuosa e premurosa che si sente a suo agio nel bosco denso di abeti, larici, cespugli di mirtillo, persone e caprioli, un **figlio** che ama i paesaggi ricchi di torbiere, torrenti, praterie alpine, pascoli sconfinati dai quali si intravedono le vette e, al contempo, come in *una terra di mezzo*, le vallate, un **padre** buono e un po' dispotico per il quale esistono solo la roccia, la pietra aguzza, la neve perenne e, infine, la vetta, da raggiungere di buon passo, senza un lamento, quasi in gara con se stesso e con tutti coloro che lo seguono o, più raramente, lo precedono. Una famiglia che nasce sulle montagne venete del secondo dopoguerra, che si trasferisce nella nebbiosa, trafficata e piatta Milano che, seppur nel grigiore quasi costante, regala rare giornate ventose e terse nelle quali lo sguardo sconfinato sino alle creste del Monte Rosa. I **sentimenti** di un padre ruvido e un po' rabbioso che attribuisce al figlio i suoi stessi ideali, pensieri, desideri, un padre che gioisce della compagnia del figlio e che non riesce ad assorbirne i rifiuti che diventano diniego e, poi, silenzio, quelli di un figlio che desidera scoprire il proprio mondo arricchendolo con nuove amicizie, esperienze, avventure, allontanamenti e pensieri di ravvicinamento, quelli di una madre che ama entrambi, marito e figlio, che media pacatamente gettando continue corde di salvataggio tra i due. I silenzi quotidiani, ordinari, chiusi, dai quali si vorrebbe uscire ma che si stratificano sempre di più sino a diventare muri invalicabili e, purtroppo, eterni.

Molti **punti commoventi**, molti **spunti di riflessione**, molta amarezza che, impolverata, acquisisce un senso diverso, quasi di dolcezza. Intenso e delicato l'attimo in cui Pietro trova e apre la mappa montana di suo padre, una mappa solcata da tre tracciati colorati in nero, rosso e verde, che si snodano sui tanti percorsi identificando diversamente e puntualmente le persone che li hanno esplorati.

E, oltre a tutto questo, c'è **Bruno**.

Bruno, **abitatore della montagna**, dell'alpeggio solitario dove il rumore trasportato dal vento è quello dei campanacci delle mucche accompagnato dai loro mugugni, dove tutto è fatica, costrizione, volontà e, a volte, rassegnazione. **Bruno** che incontra **Pietro**, che immediatamente ribattezza **Berio**, sasso, col quale instaurerà un'amicizia che, al di là delle naturali differenze, li unirà indissolubilmente. Un **personaggio meraviglioso**, fiabesco, aspro, scabro, delicato, che ho amato, nella sua semplicità come nella sua ruvidezza, in ogni singola riga. Un personaggio potente che si insinua nelle pieghe del cuore e li resta.

Bellissime le **ambientazioni**: immensi campi selvatici, cime grigio ferro, un torrente luccicante, una rupe che sembra quasi proteggere l'accesso a Grana, il paese immaginario eppure così reale descritto da Cognetti, con i fienili, i ruderi abbandonati, i trattori, i pollai e, uniforme su tutto, l'odore di erba tagliata, di fieno, di legna che brucia nei camini.

Una **narrazione** lineare che adotta un **lessico** esauritivo, essenziale, conciso che ha il pregio di trascinare il lettore nei luoghi del sentire più profondo.

I due **personaggi** protagonisti, Pietro e Bruno, che davvero non posso e non riesco a escludere dal primo piano, sono perfetti, credibili, straordinari nella loro semplicità, nella loro ribellione e accettazione di un destino forse già scritto e nei loro sentimenti. Quelli **secondari** sono pulsanti, veri e stratificati in molteplici sfumature che ne delimitano contorni e connotazione.

La copertina è pulita e, al contempo, evocativa del mondo montano racchiuso tra le vette innevate, i picchi aguzzi, i cieli stellati: un'ottima illustrazione di **Nicola Magrin**. Infine, cosa sono le **otto montagne**? Pietro, il protagonista, lo scopre in Nepal da un portatore che gli spiega «Noi diciamo che al centro del mondo c'è un monte altissimo, il Sumeru. Intorno al Sumeru ci sono otto montagne e otto mari. Questo è il mondo per noi». E la domanda che il vecchio nepalese ci pone, è: «Avrà imparato di più chi ha fatto il giro delle otto montagne, o chi è arrivato in cima al monte Sumeru?»

La risposta esiste, è in ognuno di noi.

«Le otto montagne» è il libro vincitore del LXXI prestigioso Premio Strega



Titolo: Il trucco c'è e si vede
Autore: Beatrice Mautino
Editore: Chiarelettere



Televisione, riviste, quotidiani, cartelloni pubblicitari, internet ci bombardano con messaggi volti a persuaderci all'acquisto degli **ultimi ritrovati** immessi sul mercato. Ma, a cosa servono tutti quei **prodotti** coi quali riempiamo il carrello della **spesa**? C'è qualcosa di vero in quello che viene reclamizzato? Cosa **contengono** le eleganti, accattivanti, briose confezioni? Cosa significano le **scritte microscopiche** stampate su imballaggi, tubi e barattoli?

Competenza scientifica, stuzzicante sagacia e innata simpatia caratterizzano la penna dell'autrice, **Beatrice Mautino**, che non ha risparmiato studi, approfondimenti e indagini per la stesura del suo ultimo lavoro letterario, **«Il trucco c'è e si vede»**.

Leggendo questo libro si **acquisiscono** e si **capiscono** talmente tanti aspetti che è quasi necessario rileggerne alcuni passaggi a causa dello sgomento provocato. Nei **capitoli** che si susseguono senza sosta si deve evitare di farsi cadere la mandibola e di sgranare gli occhi (si sa, le rughe sono in agguato!) perché le rivelazioni sono, o potrebbero essere, traumatiche per chi ha creme miracolose, creme lenitive e preparati risolutivi nel proprio beauty-case!

Tra le pagine ho imparato che i famigerati **parabeni** sono utilizzati, in qualità di conservanti, nell'industria cosmetica, farmaceutica e alimentare da circa settant'anni, che le **sperimentazioni** sulla loro dannosità **non** sono state proprio **rigorose**, che l'allarmismo è stato innescato da uno studio tutt'altro che scrupoloso e che sono proprio loro che ci consentono di usare i nostri cosmetici per mesi e mesi senza trovare tracce di muffe o deterioramento.

Ho, inoltre, appreso che il **coniglietto** (cruelty-free) tanto carino e tenero - che, ammettiamolo, ci piace molto! - **impresso** su confezioni e flaconi costa un vero sproposito in soldi, tempo e documentazioni alle aziende e che, all'interno della **Comunità Europea**, è pressoché inutile in quanto sia il **prodotto finito** sia i suoi **singoli componenti** non possono essere testati sugli animali.

Ho capito, infine, che esistono **regolamenti ferrei**, in costante aggiornamento, nei quali sono elencati tutti gli **ingredienti leciti**, quelli vietati e quelli da **usare con moderazione** e/o in basse percentuali (e, per questi ultimi, troviamo solitamente le seguenti diciture: tenere fuori dalla portata dei bambini, evitare il contatto con gli occhi, ecc).

E, per ultimo, ho appreso diverse nozioni, ma soprattutto a essere **consapevole** che: non si devono utilizzare **cosmetici scaduti**, è meglio preferire prodotti in **tubo** o **monodose** rispetto a quelli in barattolo, un **cosmetico non è un farmaco** e pertanto non ha proprietà terapeutiche, le **strategie di marketing** evidenziano il problema (nostro) propongono la soluzione (il loro prodotto) passando attraverso la colpevolizzazione (nostra), i **bibitoni detox** non si capisce cosa vadano a detossinizzare, i prodotti davvero **senza nichel** non esistono e, tenetevi forte perché può essere sconvolgente, i nostri **capelli non respirano** in quanto, per favore sedevi e state calmi, non sono vivi!

Con uno **stile** degno di Iode, l'autrice utilizza una **terminologia** elementare, semplice e comprensibile spalmandola, non di crema, ma di ironia e offrendo nozioni basilari a chiunque voglia informarsi prima di scegliere e, soprattutto, comprare.

La copertina è attinente al contenuto e, contemporaneamente, gradevole e pulita, anche se l'occhio non può fare a meno di cadere su quelle ossa, teschio e tibie, che richiamano un segnale di pericolo estremo.

GRUPPO DI LETTURA "E QUI ... LIBRI"

Continuano a riscuotere grande successo gli incontri di "E qui ... libri", il gruppo di lettura della Biblioteca Civica.

Un gruppo piuttosto numeroso in cui i protagonisti sono i libri e i lettori; un gruppo vivace, desideroso di condividere l'esperienza della lettura; un gruppo aperto anche a chi grande lettore non è, ma ama ascoltare le storie raccontate da altri.

Ci si trova una volta al mese per condividere la lettura privata di uno stesso libro e suggerire l'argomento per l'incontro successivo.

Nel corso dell'anno vengono proposte anche serate a tema in cui si gioca con i libri: una sana e divertente competizione alle prese con autori, titoli, generi, acrostici, mimi, recite e componimenti poetici. Insomma, un'ottima occasione per trascorrere una serata in buona compagnia.



Il gruppo di lettura

della

Biblioteca Civica Don Rinaldo Beretta

vi invita

giovedì 24 maggio 2018 ore 21.00

per parlare del libro

Chesil beach

di **Ian McEwan**



Durante la serata si potrà consigliare la lettura di un libro pubblicato da una piccola casa editrice per parlarne nell'incontro di luglio

La partecipazione è libera, gratuita e aperta a tutti (lettori e non)

Villa Sartirana Via Carroccio 2 - tel. 0362/851172 - Giussano



LA BIBLIOTECA CIVICA

organizza

la **settima** edizione della

**BIBLIOLotteria
d'estate**



Dal **16 maggio 2018**, ogni **3 libri** presi in prestito contemporaneamente, ciascun utente riceverà gratuitamente un biglietto per partecipare alla

Biblio - estrazione

Sabato 23 giugno 2018 alle ore 10.30

In palio ricchi premi in LIBRI già "sfogliati"

I vincitori potranno ritirare i libri vinti entro e non oltre il 31 luglio 2018

Villa Sartirana, Via Carroccio 2 - Giussano info: 0362851172

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Monika Peetz, *Il posto delle margherite*

Giuseppe Catozzella, *E tu splendi*

Rocco Civitarese, *Giaguari invisibili*

Andrea Vitali, *Nome d'arte Doris Brillì*

Joanna Cannon, *A proposito di Elsie*

Shaun Bythell, *Una vita da libraio*

Steve Berry, *Il momento della verità*

Beatrice Mariani, *Una ragazza inglese*

Mary Higgins Clark, *Sola sull'oceano*

IO LEGGO PERCHÉ



Un'immagine dell'iniziativa "Io leggo perché" che si è svolta in Villa Sartirana nel pomeriggio di sabato 5 maggio

ALBERTO ELLI, UN'ECCELLENZA CHE IL MONDO CI INVIDIA

Studioso e storico fra i massimi esperti di cristianità egiziane, etiopiche e orientali

di Piero Gallo

Alberto Elli, nasce nel 1952 a Giussano da Bruna e Mario, è sposato e vive a Giussano con Maria Grazia Bordone con cui ha avuto tre figli. Maturità classica al liceo Volta di Como, si laurea nel 1976 presso il Politecnico di Milano in ingegneria nucleare. Servizio militare nei paracadutisti alpini a Pisa e poi a Bolzano, inizia a lavorare nel 1978 presso il centro ricerche CISE, poi presso altri due centri del mondo Enel, CESI e RSE, sempre a Milano. Dopo il referendum del 2011, che avrebbe cancellato il nucleare italiano, si occupa di ingegneria idraulica (progettazione, programmazione presso Enel-Acqua). Termina l'impegno lavorativo nel 2014. Lingue moderne conosciute: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Nel 1978 la svolta: oltre al matrimonio con Maria Grazia Bordone, conosciuta a Torino con il concorso del fratello, Padre Luigi, la scoperta della vocazione a studioso di religioni orientali attraverso la lettura di un libro sull'Egitto regalatogli per l'occasione dallo stesso fratello Luigi. La lettura del libro fa esplodere in Alberto la passione per questa materia alla quale, da subito, dedicherà, da autodidatta, ogni minuto di tempo libero, a costo di enormi sacrifici. Si procura la prima grammatica di lingua egiziana. Non avrebbe mai pensato che sarebbe stato solo il primo dei 1900 libri che, spendendo una fortuna, avrebbe acquistato in seguito per svolgere le proprie ricerche (di cui circa 1400 sull'Egitto e 500 sull'Etiopia) tutti elencati in una lista impressionante di 121 pagine di volumi comperati, letti e studiati per poter – a sua volta – leggere, scrivere, insegnare. Quasi superfluo affermare che “è di casa” al Museo Egizio di Torino dove accompagna spesso gruppi interessati.

Ing. Elli, come nasce questa passione e un impegno di questa portata? “Quando sai, ne vuoi sapere sempre di più” è la lapidaria risposta.

Da cosa ha iniziato? “Sempre da



Alberto Elli con la moglie Maria Grazia Bordone, alla stele di Axum (Etiopia)

autodidatta, mi sono dedicato alle lingue semitiche: ho iniziato studiando le varie fasi della lingua egiziana, classico e antico, neo-egiziano a partire dal XI secolo a.C., lingue all'inizio scritte in geroglifico e ieratico e diversi altri caratteri. Poi è venuto il demotico a partire dal VII secolo a.C. fino al V secolo d.C. Quindi il copto che era cominciato nel III secolo d.C. fino al 1300, tuttora usato come lingua liturgica e con segni greci. Con lo studio del Copto mi sono potuto interessare dei cristiani Copti, studiare la Chiesa Copta ma anche la Chiesa di Etiopia e la Chiesa Armena”.

Ha dovuto imparare altre lingue? Sì, per potermi documentare, ho dovuto studiare il geroglifico del periodo tolemaico-romano (dal IV a. C. al IV d. C.). I templi di quel periodo portano scritte proprio di questo tipo. Ancora: le lingue semitiche orientali che avevano rapporti con l'egiziano e che servono soprattutto per leggere, l'accadico (cuneiforme) nei dialetti babilonese e assiro, sumerico, l'ebraico antico e moderno, l'arabo, il siriano, l'armeno, il “ge'ez” (lingua liturgica dei cristiani d'Etiopia).

Lei scrive? “Sì, i miei sono libri di testo utilizzati presso l'Istituto Biblico dell'Università Pontificia a Roma, fre-



Salita al monastero Dabra-Damo (Etiopia)

quentata da studenti di religioni provenienti da tutto il mondo. Si tratta di oltre venti fra guide grammaticali delle lingue che ho incontrato, guide storiche e/o archeologiche, storia, traduzioni, libri sulla letteratura copta, vite di santi orientali, la traduzione del codice e delle leggi di **Hammurapi**, collaborazioni per altri testi. Per avere la guida completa e dettagliata, ed eventualmente scaricare, basta andare sul sito www.mediterraneoantico.it/author/alberto-elli/. Nel 2010, in occasione di un loro sinodo, ho pubblicato la storia di nove delle chiese orientali cattoliche. Nel 2017 ho completato il mio progetto con l'uscita della storia di tutte e ventitré queste chiese. Ho all'attivo anche un considerevole numero di raccolte egittologiche, es. anche una guida ai geroglifici (primo lavoro già 1997). Da poco ho dato alle stampe una Guida Storico-Archeologica sull'Armenia la cui uscita è prevista per Giugno 2018, sempre per conto di Edizioni Terra Santa di Milano”.

Quale è stata l'ultima sua fatica? “Nel 2017 ho pubblicato l'opera omnia sulla Storia della Chiesa Ortodossa **Tawahedo** d'Etiopia, edizioni Terra Santa, una decina d'anni di lavoro. Un'opera

di 2048 pagine presentata a Roma il 26 ottobre scorso con l'intervento del Card. Leonardo Sandri, prefetto della Congregazione per le Chiese orientali, e già in uso presso l'Istituto biblico. Dell'annuncio di questa presentazione si occuparono con una pagina ciascuno anche il Corriere della Sera (Gian Antonio Stella) e l'Osservatore Romano. La presentazione Tawaedo è stata fatta anche presso la biblioteca Ambrosiana a Milano lo scorso 13 febbraio”

Quale è la caratteristica principale di quest'opera? “La particolarità di quest'opera è che “racconta” non una singola chiesa ma tutte le chiese orientali della stessa estrazione evidenziandone le singole peculiarità, il tutto raccolto in un'unica opera che, al mondo, prima non esisteva”.

Hanno mercato le sue pubblicazioni? “Sì, presso le singole chiese orientali, presso gli studiosi, presso le università, ecc. Vorrei chiarire che ho da subito rinunciato a ogni diritto d'autore, io lavoro proprio solo per la grande passione che ho per questa materia”.

Che cos'è che la gratifica maggiormente? “Sono contento di essere riunito nel mio intento di raccogliere tutto questo materiale e averlo, a mia volta, reso disponibile per cattedratici, studenti, addetti e appassionati, pronto per l'utilizzo che ciascuno avrebbe dovuto o voluto farne”.

Quanti sono gli studiosi come lei nel mondo? “Sono rari. Se si prende in considerazione solo qualche singolo aspetto di questa o quella religione ne trovi qualcuno in più. Ma che abbiano prodotto studi completi e raccolti in unica edizione, nel mondo probabilmente si contano sulle dita di una mano”.



Bruna e Mario Elli

Quale potrebbe essere la prossima sfida? “Riuscire a produrre altre opere del genere, questa volta in una lingua universalmente conosciuta come l'inglese”.

Svolge qualche altra attività pertinente? “Sì, a Milano da una trentina d'anni tengo corsi di neo-egiziano e di egiziano del periodo tolemaico-romano (3 ore settimanali, attualmente presso la casa editrice Terra Santa)”.

Di lei si raccontano anche di fantastici viaggi in zone molto impervie e

lontane. “Sì, per promuovere lo studio delle cristianità orientali e la divulgazione della materia propongo periodicamente viaggi “in loco” perché ci si possa rendere conto di persona e vedere con i propri occhi le vestigia di queste antiche realtà”.

Come li organizza questi viaggi? “Della parte logistica se ne occupa l'agenzia. Io fungo da guida storica e artistica dei siti e dei luoghi visitati. Dal 1978 ad oggi ho portato a termine 28 viaggi in Egitto, 7 in Etiopia, 5 in Armenia, 1 in Georgia”.

Chi sono le persone che partecipano ai viaggi che lei propone? “Si tratta di gruppi di almeno una dozzina di persone ma per alcuni di questi viaggi siamo arrivati anche alla cinquantina di partecipanti. Persone che vengono da Giussano e paesi vicini, ma anche da altre regioni d'Italia, ho anche un gruppo di fedelissimi che proviene dalla Svizzera”.

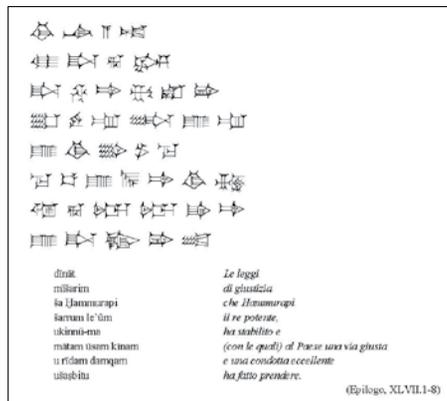
Quanto durano i suoi viaggi? “I viaggi durano mediamente un paio di settimane. L'ultima volta siamo stati in Etiopia a fine gennaio 2018”.

Ha già in programma qualcosa d'altro per quest'anno? “Il prossimo viaggio è programmato per settembre 2018, un trekking in Armenia, alla scoperta di antichi monasteri cristiani”.

Molte grazie e buon cammino, “professor Elli”.

PADRE LUIGI ELLI

Gemello di Alberto, studia dai padri Lazzaristi di Torino dove celebrerà la sua prima Messa nel 1977 e dove opererà per un paio di anni. Nel 1979 chiederà ai suoi superiori di essere inviato nella missione lazzarista in Madagascar. Ad eccezione di un periodo di studio delle lingue e della storia del Madagascar che lo vedrà a Parigi per un paio d'anni (1989/91), lì resterà e svolgerà la sua opera missionaria fino al primo Agosto 2001 quando perirà a causa di un malaugurato incidente stradale. In tutti quegli anni continuerà a studiare il malgascio e i dialetti delle varie tribù che visitava per meglio conoscere ed essere accolto e ascoltato dalle popolazioni locali. Scriverà vocabolari, grammatiche (oltre che libri sacri), che risulteranno fondamentali per tutti coloro che da allora si avvicinano e devono operare in Madagascar. Si integrerà perfettamente nella tribù Bara di cui divenne nel tempo una delle massime e più ascoltate autorità nel mondo. A Padre Luigi Elli è stata intitolata una via, esattamente a Paina, non lontano dal confine con Seregno/Perticato.



SANTA MESSA CON LA COMUNITÀ CIVILE

Vivere la città come vocazione a ricreare legami

a cura della Comunità Pastorale San Paolo

Si è svolto il 21 gennaio in Basilica a Giussano il tradizionale incontro con la Comunità Civile (istituzioni e associazioni del sociale) voluto ormai da qualche anno da Don Sergio Stevan.

Tra i presenti il sindaco, Matteo Riva, il vice sindaco Emilio Nespoli, rappresentanti della giunta, il presidente e rappresentanti del Consiglio Comunale, il Comandante dei Carabinieri M.M. Renato Furino, il Comandante della Polizia Locale Martino De Vita con il gonfalone della città, rappresentanti delle istituzioni civili, delle scuole materne, medie e superiori, delle cooperative, della quasi totalità delle circa 40 associazioni e comitati cittadini operanti nel volontariato "sociale" e caritativo, alcuni in divisa sociale.

Ospiti d'onore, il vice presidente della Regione, Fabrizio Sala e il presidente di APA Confartigianato di Milano, Monza e Brianza, il giussanese Gianni Barzaghi.

La Santa Messa è stata concelebrata dal parroco e responsabile della Comunità Pastorale S. Paolo di Giussano, don Sergio Stevan con i vicari delle parrocchie di Birone, Paina e Robbiano. Nell'omelia don Sergio ha ripreso alcuni passaggi del discorso "per un'arte del buon vicinato" che l'arcivescovo Mario Delpini ha tenuto alla città lo scorso 7 dicembre, che affonda le sue radici nella figura e nello spirito di S. Ambrogio.



Foto di Alessandro Viganò

Discorso incentrato sul fornire il contributo di ciascuno a vivere la città come vocazione a ricreare legami, a partecipare alla costruzione della città per una migliore convivenza e per la pratica del buon vicinato, che significa avere sempre occhi che si accorgono degli altri, salutarsi, rispettarli, favorire l'incontro. Discorso che termina con una proposta concreta, la "regola delle decime", vale a dire mettere a disposizione degli altri un decimo del nostro tempo o delle nostre azioni per dedicare una parola

amica al vicino di casa, per semplici gesti di amore soprattutto verso chi non li riceve mai.

Durante la Messa il sindaco Matteo Riva ha donato l'olio che alimenterà la lampada dei malati (presso l'altare di S. Giovanni), olio offerto dall'Amministrazione Comunale di Giussano a nome della comunità civile di Giussano.

Don Sergio ha poi distribuito a tutti, istituzioni e associazioni, una copia del "discorso alla città" dell'arcivescovo Delpini del 7 dicembre.

PER ESSERE BUONI VICINI

Proponiamo un estratto dall'omelia di Don Sergio Stevan in occasione della Santa Messa con la Comunità civile.

(...omissis...) Quest'oggi, è mio desiderio riprendere con voi alcuni passaggi del Discorso dal titolo 'Per un'arte del buon vicinato' (da qui = AdBV) che il nostro Arcivescovo, Sua Ecc.za Mons. Mario Delpini, ha tenuto alla città di Milano lo scorso 7 dicembre, che affonda le sue radici nella figura di S. Ambrogio, nella storia della Chiesa e della società ambrosiana. (...omissis...)

GRATITUDINE PER QUESTA CITTÀ

Anch'io - come Mons. Delpini - desidero anzitutto ringraziare coloro che, in diversi modi, si impegnano per e nella nostra città.

Sì, intendo anzitutto dire grazie «contro la tendenza diffusa di lamentarsi sempre di tutto e di tutti, contro quella seminazione amara di scontento che diffonde scetticismo, risentimento e disprezzo, che si abitua a giudizi sommari e a condanne perentorie e getta discredito sulle Istituzioni e sugli uomini e le donne che vi ricoprono ruoli di responsabilità» (AdBV, n. 2). (...omissis...)

L'ALLEANZA PER UN 'BUON VICINATO'

Anch'io, come il nostro Arcivescovo, desidero, oggi, proporre un'Alleanza tra tutti coloro che vivono in questa nostra città: Istituzioni, Cittadini, Pastori e Fedeli. In che cosa consiste questa Alleanza?

Si tratta di una «impresa corale che riconosce il contributo di ciascuno e chiede a ciascuno di non vivere la città come servizi da sfruttare o pericoli da temere, ma come vocazione a ricreare legami. Sono essi il luogo dell'ospitalità, della possibilità di ridare nome ai soggetti, di offrire dimora alla cittadinanza fraterna» (AdBV, n. 3).

Tutti siamo invitati a partecipare alla costruzione della nostra città perché in essa regni la serenità, la bellezza della convivenza e la pratica del 'buon vicinato' - come propone il nostro Arcivescovo - dove la gente vive volentieri insieme.

Per vivere lo stile del 'buon vicinato' occorre avere occhi che si accorgono degli altri, ed in particolare di coloro che hanno bisogno di essere aiutati e che si sentono feriti.

Occorre praticare volentieri il *saluto*, l'augurio, il benvenuto e l'arrivederci. Il buon vicinato si esprime nel rispetto, nella buona educazione, nella premura per chi manifesta qualche limite.

Il buon vicinato sa accogliere gli altri, rassicura e rinsalda le relazioni ed è attento e disponibile ad ogni evenienza.

Inoltre, l'arte del buon vicinato è ricca di fantasia e sa creare occasioni per favorire l'incontro, l'ascolto, il dialogo, il confronto e l'arricchimento vicendevole.

Auspicio che, a partire da questa alleanza, che oggi vi propongo, le Istituzioni e i vari Gruppi possano mobilitarsi, ritrovarsi, confrontarsi perché la nostra città viva all'insegna di 'buon vicinato'.

LA REGOLA DELLE DECIME

Un'ultima cosa.

Si tratta di una proposta concreta che il nostro Arcivescovo esprime nel suo discorso e che desidero consegnare a tutti voi.

Si tratta della **regola delle decime**, cioè il mettere a disposizione di tutta la comunità, la decima parte di tempo che ciascuno dispone.

«Ogni dieci parole che dici, ogni dieci discorsi che fai, dedica al vicino di casa una parola amica, una parola di speranza e di incoraggiamento» (AdBV, n. 7).

E così poter donare un'ora a chi fa fatica a studiare, un'ora di compagnia a chi è malato e solo, regalare semplici gesti di amore a chi non li riceve mai, oppure dedicare del tempo per rendere più bella la vita di coloro che ci stanno attorno. (...omissis...)

CONTINUA L'OPERA DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE DELL'AIDO

Grandi soddisfazioni per i volontari impegnati nelle numerose attività

a cura di Aido Giussano



40^{ma} ASSEMBLEA ANNUALE AIDO-GIUSSANO

Si è svolta a Robbiano, venerdì 9 febbraio l'Assemblea Annuale del gruppo giussanese. Dopo aver espletato le formali pratiche statutarie, alla presenza del sindaco Matteo Riva, del rappresentante della sezione provinciale Aido Monza-Brianza Salvatore Agates e di molti iscritti e simpatizzanti, è giunto il momento più toccante

e commovente: la consegna della targa "Da una vita spezzata un'altra può risorgere" alle famiglie dei donatori giussanesi. 24 negli ultimi 12 mesi, un numero record da quando esiste l'Aido a Giussano, e record per cittadine della nostra dimensione, in accordo con il titolo dell'ultima pubblicazione Aido: "Giussano, cittadella della donazione".

A dare maggior forza al significato del termine "donazione", due riceventi hanno portato la loro testimonianza rispondendo ad alcune domande e raccontando come, grazie al dono, hanno potuto ritrovare la salute e la gioia di essere protagonisti della vita, non semplici spettatrici.

Durante la serata il signor Nicola, figlio dell'ex-presidente del gruppo Aido di Baggio, Giuseppe Tropeano, ha fatto dono al gruppo Aido-Giussano di una statua di legno di Ennio Strada, che raffigura una donna che dona il proprio cuore, statua donata dall'autore a suo padre, deceduto lo scorso anno.

Nella sua relazione il presidente Piero Gallo ha evidenziato il buon andamento dei trapianti in Italia nel 2017 (+15%) che ha fatto scendere la lista di attesa riaccendendo le speranze dei molti che aspettano un organo, al momento circa 9000. Per le cornee invece, grazie al moltiplicarsi dei donatori, nella Regione Lombardia, la lista di attesa è ormai minima.

Al 31 gennaio sono 185, 98 gli uomini, 87 le donne, 161 le donazioni di cornea, 24 quelle multi organi. Una trentina sono i giussanesi che vivono con organi o cornee trapiantati.

Circa 1800 sono gli iscritti giussanesi (40 l'ultimo anno), 550 sono i cittadini giussanesi che hanno dichiarato la propria disponibilità a donare i propri organi dopo la morte, in occasione del rinnovo della carta d'identità in Comune.

AIDO NELLA SCUOLA

Lunedì 19 febbraio, la Commissione Scuola dell'Aido Provinciale MB, in collaborazione con la Direzione Scolastica del Liceo Modigliani di Giussano, ha tenuto un incontro con gli studenti delle classi IV, presentando l'associazione, la materia della donazione e del trapianto degli organi e dei tessuti, i traguardi raggiunti e gli obiettivi futuri.

Insieme ai relatori Luciano Russo e Riccardo Galloni - Aido Provinciale Monza e Brianza - sono intervenuti alcuni volontari del gruppo Aido-Giussano: il Presidente Piero Gallo, Rosella Sanvito e Pierangelo Colombo, ricevente di cuore che ha portato la sua testimonianza.

Gli incontri si sono tenuti nell'aula magna del liceo Modigliani e hanno partecipato circa 170 studenti. Si ringrazia la referente alla salute, Professoressa Silvana Elli, per la gentile disponibilità.



SCUOLE MEDIE A LEZIONE DI SOLIDARIETÀ CON AIDO GIUSSANO

Continua l'opera di sensibilizzazione e informazione, una missione a cui il gruppo locale tiene particolarmente e che, da diversi anni a questa parte, regala grande soddisfazione ai volontari impegnati in questa attività.

Venerdì 23 febbraio i volontari Aido Giussano hanno incontrato gli studenti delle classi II della Scuola Media "S. D'Acquisto" di Paina, mentre venerdì 23 marzo è stato il turno della Media "Alberto da Giussano" di Giussano, parlando di donazioni, trapianti e di vite salvate e coinvolgendo i ragazzi con un concorso grafico, letterario, multimediale in cui esprimeranno le loro emozioni e rifletteranno sul valore della vita. Tutti gli studenti incontrati (circa 250 nelle due giornate) hanno seguito con interesse le spiegazioni e gli interventi di chi vive con organi o cornee trapiantati. In particolare, i ragazzi sono stati colpiti dalla storia del piccolo Nicholas Green (a cui Giussano ha dedicato il parco cittadino di via De Gasperi), il bimbo californiano ucciso nel 1994 durante una vacanza in Italia che, donando i propri organi, salvò 7 ragazzi italiani.



UNA MESSA PER I NOSTRI DONATORI

Sabato 10 marzo, nella Chiesa di San Francesco (Laghetto), è stata celebrata l'annuale S. Messa in memoria e suffragio dei donatori giussanesi, un appuntamento a cui sono invitati famigliari e amici di quelle persone (187 a oggi, 22 nel 2017, 4 da inizio 2018) che con il loro gesto d'amore hanno cambiato

l'esistenza di molti pazienti che stavano per perdere la vita; la Chiesa era gremita.

Il Parroco don Sergio Stevan ha voluto essere presente per testimoniare anch'esso la gratitudine della comunità intera verso i donatori e le loro famiglie che, attraverso il loro gesto, hanno salvato vite umane e reso dignitosa l'esistenza di molte persone sofferenti.

Mr Reginald Green - in Italia per una serie di conferenze e interviste -, ospite inatteso ma sempre accolto a braccia aperte dai giussanesi, ha voluto partecipare alla funzione e, dopo il ricordo rivolto ai donatori giussanesi e la consegna delle rose ai loro famigliari, ha salutato Giussano, città che visita sempre con piacere perché "si sente a casa". Al Consigliere Vincenzo Zappino, presente in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, Reginald ha confessato di temere che, a causa delle sue frequenti visite, l'Amministrazione comunale gli faccia pagare le tasse.

L'abbraccio finale con le famiglie dei donatori e i Consiglieri Aido-Giussano è stato immortalato dal fotografo Alessandro Viganò, amico dell'Aido, sempre pronto con la sua Canon a immortalare ogni evento del gruppo locale.



ASSEMBLEA AIDO PROVINCIALE

Sabato 14 aprile si è svolta presso il salone polivalente S. Giovanni Paolo II di Robbiano, l'annuale assemblea provinciale dell'Aido di Monza-Brianza; presenti, con la presidente provinciale Enrica Colzani, i rappresentanti dei direttivi dei gruppi Aido di circa 40

Comuni brianzoli, la rappresentante dell'Aido regionale, Donata Colombo, il consigliere nazionale Aido, Lucio d'Atri, il delegato provinciale dell'Avis, Enrico Santambrogio, autorità locali e rappresentanti di altre associazioni.

Grande soddisfazione per i dirigenti locali Aido l'aver ospitato questa importante assemblea, segno che anche presso la direzione provinciale e quella regionale il gruppo di Giussano è molto quotato e rappresenta un grande punto di riferimento non solo per la popolazione giussanese ma anche per i comuni vicini.

Hanno fatto molto piacere tutti i complimenti ricevuti per la "location" e l'organizzazione, complimenti che condividiamo volentieri con quanti, facenti parte del gruppo volontari della parrocchia di Robbiano, hanno collaborato per rendere più piacevole e confortevole l'intero evento, conclusosi con un breve rinfresco a base di colomba pasquale da tutti molto apprezzata.

Nella foto: il saluto di don Marco Zappa, vicario di Robbiano e il tavolo dei relatori con (da destra) la presidente provinciale Colzani, il presidente dell'assemblea Piero Gallo (in qualità di rappresentate dell'Aido locale e Ombretta Rosa in qualità di segretaria dell'assemblea.

DESIDERI ISCRIVERTI ALL'AIDO E ADMO?

AIDO (donazione organi e tessuti)

- se hai compiuto diciotto anni, fermati alla roulotte o al gazebo Aido la prima volta che ne incontri uno
- dedica tre minuti del tuo tempo per compilare un modulo e fare una firma
- l'iscrizione è gratuita, non servono foto né certificati medici
- età avanzata o eventuali difetti di vista con compromettono la donazione delle cornee
- non hai tempo per venire a trovarci? Invia una e-mail a giussano@aido.it, un messaggio Whatsapp o SMS al 338-1179943, riceverai il modulo di iscrizione tramite e-mail con le istruzioni per la riconsegna

ADMO (donazione midollo osseo)

- se hai fra diciotto anni e i 35 anni, pesi almeno 50 kg. e pensi di godere buona salute, invia una e-mail a giussano@aido.it, un messaggio Whatsapp o un SMS al 338-1179943, avrai le istruzioni per l'iscrizione e la prima tipizzazione.

Grazie da ... quelli che aspettano!

QUATTRO DONAZIONI A GIUSSANO NEI PRIMI MESI DELL'ANNO

A Giussano, dal 1979 (anno di fondazione del gruppo Aido locale) hanno ridato vita e riacceso la speranza già **187 persone: 100 uomini, 87 donne, 24 multiple, 163 di cornee**, 22 giussanesi solo nel 2017 e 4 nel 2018.



LUCIA MARIANI, nata a Seregno nel 1955, era conosciuta e amata a Birone, dove risiedeva con il marito Giuliano, per aver collaborato per oltre vent'anni nello storico esercizio panificio-alimentari del suocero Guido Frigerio.

Lucia si era sempre dedicata con amore alla cura della famiglia, ai figli e, negli ultimi cinque anni fino a quando la malattia glielo aveva concesso, aveva rivolto tutte le sue attenzioni alla crescita dell'adorato nipotino Tommaso. Lucia lascia il marito Giuliano Frigerio, la figlia Letizia con Corrado e il piccolo Tommaso (5 anni) e il figlio Fabio con Arianna. Per sua volontà, le cornee di Lucia hanno ridato la vista a due persone.



GIOVANNI PASUT, classe 1936, era arrivato a Birone da S. Vito al Tagliamento - suo paese natale - nel 1951 e da subito aveva imparato a fare il falegname, lavorando poi presso diverse ditte artigiane. Nell'età della pensione si era appassionato alla lettura, gli piacevano libri di medicina che leggeva spesso nella locale biblioteca

Sempre sorridente e sereno, non esitava ad aiutare chiunque ne avesse bisogno, data la sua indole generosa. Da sempre iscritto all'Aido, ai famigliari è sembrato naturale acconsentire al prelievo delle sue cornee.



ANGELA CONTI, Nonna Angela portava benissimo i suoi 93 anni, nonostante la vita non le avesse risparmiato dolori e sofferenze. Rimasta vedova a soli 29 anni con due bambine piccole, Angela non si era persa d'animo e aveva reagito organizzandosi per continuare il suo lavoro presso un calzaturificio di Paina, portando a termine la sua missione di madre. A Giussano la ricordano come persona molto umile, generosa e altruista, con un sorriso per tutti, molto devota. Adorava i suoi nipoti e pronipoti con i quali trascorrevano molto tempo.

Le figlie Anna e Clara, coi rispettivi mariti, frequentando il gruppo Aido-Giussano e conoscendo i benefici di un trapianto, hanno deciso di aiutare due persone a recuperare la vista grazie alle cornee di Angela.



DANTE COLOMBO, nato a Caponago nel 1934, conosceva benissimo il mondo dei trapianti: suo figlio Pierangelo era stato trapiantato di cuore nel 2005 e, grazie a quel dono, era tornato a vivere.

Da pensionato si dedicava molto alla lettura di quotidiani, giornali e riviste sportive.

Lascia i figli Pierangelo, Marco ed Elisabetta, i nipoti Matteo e Valentina, il pro-nipote Riccardo. Dante sarebbe stato felice di donare un'altra opportunità a un paziente in attesa di trapianto. E così è stato: le sue cornee sono state prelevate e trapiantate con il consenso di tutti i famigliari.



FIGLIORIA BRAMBILLA. In Fiorella, nata nel 1959, albergava un animo gentile e creativo insieme a una personalità dinamica e attiva; un mix che l'aveva portata ad essere un'artista apprezzata. Impiegata presso un'azienda locale, Fiorella aveva poi lavorato in una cartoleria e infine, da dieci anni era operatrice presso la Residenza "Al Parco" di Carate.

Acquarellista per hobby, dipingeva e scriveva poesie: aveva all'attivo molte opere pubblicate su stampa e calendari locali e, per questo, era molto quotata e conosciuta.

Il fratello Francesco e la cognata Rita, insieme al figlio Marco hanno voluto assecondare il suo desiderio e, dopo il decesso, hanno chiesto al personale dell'hospice di Giussano di dare il via alle procedure per il prelievo delle cornee.

PIETRO GIUSSANI. Nel 1951 entrò in Banca Commerciale a Milano dove lavorò per diversi anni anche nello stesso ufficio con Raffaele Pisani. Nel



1963 passò al Banco Desio dove, tra l'altro, si occupò dell'apertura dell'agenzia di Sovico. Noto per la precisione e la pignoleria in quello che faceva, terminò l'attività lavorativa nel 1989 in qualità di ispettore, compito che svolgeva già da una quindicina d'anni. All'apertura di Residenza Amica (1990) fu chiamato dalla prima presidente, Gianna Barzagli, a occuparsi dell'Amministrazione della struttura dove rimase per alcuni anni.

È descritto dai figli come un instancabile lavoratore, onesto e con fortissimo senso della famiglia: uomo dalle mille iniziative, "non sapeva stare mai fermo".

Lascia la moglie Nella e quattro figli: Patrizia, Luisella, Gabriele e Andrea, otto nipoti e tre pro-nipoti. Prima donazione nel 2018.



LORENZO DANIELE. Gli amici lo descrivono persona dinamica, grande lavoratore, dotato di grande manualità, in particolare appassionato del legno con cui costruiva o restaurava mobili per sé e per i figli, oggettistica che distribuiva in famiglia ma anche a parenti o conoscenti. Molto attaccato alla casa, si occupava anche dell'orto e trascorrevano molto tempo con i figli e poi con gli adorati nipoti e nipotini. Aveva fatto parte del Comitato Laghetto conquistando la stima di tutti con la sua dinamicità e fantasia.

Lascia la moglie, Nella, quattro figli: Cristian, Eleonora,

Viola, Valeria e 5 nipoti.

Lorenzo era amante del sole e del caldo; quando poteva si recava sulla riviera ligure che apprezzava molto per il clima, per il suo paesaggio e per i suoi colori. Quei colori che lui amava tanto, ora sono negli occhi di chi ha ricevuto le sue cornee e che, grazie a Lorenzo, è tornato a guardare il mondo.



ALESSANDRO VILLA, nato a Giussano nel 1928, lungo la sua vita lavorativa è stato idraulico, elettricista e tanto altro operando tra edifici pubblici e privati di Giussano e dintorni. Smesso di lavorare, nel 2002 si era trasferito in Piazza Roma, dove i passanti lo ricorderanno spesso seduto sulla panchina all'esterno dal negozio Michelin. Lì passava il tempo chiacchierando con i passanti, per lo più amici, e tante persone che aveva conosciuto lungo la sua vita lavorativa.

Il figlio Mario ha voluto che le cornee di Sandro potessero restituire una speranza ad altre persone e ha acconsentito al prelievo.



BRUNO MOSCATELLI, 85 anni, nato a Pontremoli, geometra, operò soprattutto in Giussano e Seregno ma anche in altri comuni vicini. Da giovane era appassionato di montagna, in particolare quella lecchese dove spesso si recava per escursioni. Ma amava molto anche il lago di Como dove, quando poteva, usciva in barca a vela. Persona di cultura, leggeva molto, era aggiornato su tutto, seguiva gli eventi culturali, la politica e tanto altro. Frequentava la parrocchia di Robbiano, di cui era collaboratore e sostenitore e dove conservava molti amici. Le sue passioni degli ultimi anni sono state le passeggiate in bicicletta e soprattutto la famiglia e le adorate tre nipotine Anna, Noemi e Sofia, con le quali trascorrevano gran parte del suo tempo libero.



Ripropriamo infine il ricordo della donatrice **BRUNA COLZANI**, già apparso sul numero di dicembre del Giussano, ma che conteneva informazioni non corrette. Ce ne scusiamo con la famiglia e con i lettori.

Donna dall'animo generoso, era l'ultima di sette fratelli fra i quali Enrico Colzani, conosciuto come Ricot, titolare di una grossa industria mobiliaria che aveva dato molto lavoro ai giussanesi per diversi decenni e aveva raggiunto il suo massimo splendore nella seconda metà del secolo scorso. Era vedova di Alessandro Valtorta, deceduto nel 2010.

GIORNATA DELLA SICUREZZA E DELLA FRATERNITÀ STRADALE

Consegnate benemerenze a chi si dedica all'educazione e al soccorso stradale

a cura della Croce Bianca, sezione di Giussano

Sabato 11 novembre 2017 si è tenuta la Giornata della Sicurezza e Fraternità stradale, durante la quale sono state consegnate benemerenze e riconoscimenti a tutte le persone che giorno per giorno hanno a che fare con il tema della sicurezza stradale. L'evento, che ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione alle tematiche relative agli incidenti stradali, ha posto focus su Associazioni, Corpi, e persone che si

dedicano all'educazione e al soccorso stradale.

La mattinata si è svolta iniziando in "Piazza Collina" presso Palazzo Pirelli con lo schieramento dei mezzi in rappresentanza dei Corpi delle Ambulanze delle Associazioni di Primo Soccorso, a cui è seguita una preghiera condotta da Don Gianluca Bernardini e la benedizione dei mezzi presenti sul piazzale.

Successivamente ci si è trasferiti

presso l'auditorium Giorgio Gaber - Palazzo Pirelli di Milano. Durante l'incontro sono intervenuti vari esponenti di Regione Lombardia - tra cui l'allora assessore Simona Bordonali - della Polizia Stradale e della Polizia Locale di Milano, dei Vigili del Fuoco, di AREU e di ACI Milano.

Sono stati presentati i risultati dell'indagine sulla "Conoscenza dei rischi da uso improprio in strada di cellulari, smartphone e loro applicazioni" commissionata dalla Regione Lombardia su un campione di studenti delle classi 4° e 5° degli Istituti Secondari Superiori dell'area della città metropolitana di Milano nello scorso mese di ottobre.

Durante questa giornata sono stati premiati coloro che si sono contraddistinti per gesti eroici di intervento in caso di incidenti stradali, Corpi e Pubbliche Assistenze che hanno raggiunto il 25° - 50° - 75° - 100° anno di attività e i volontari delle Associazioni Volontarie di Pronto Soccorso e di Assistenza Pubblica che hanno raggiunto il 25° - 40° - 50° - 60° anno di attività.

Tra le persone premiate, anche undici nostri volontari per la loro lunga opera prestata all'interno dell'associazione, nove sono volontari da venticinque anni e due da ben quarant'anni. La nostra sezione quest'anno compie quarantacinque anni di presenza sul territorio di Giussano quindi è stato un motivo in più di orgoglio poter festeggiare con questi volontari la giornata.

RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA CROCE BIANCA

Domenica 8 Aprile 2018 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche del Consiglio e dei Revisori dei Conti della Croce Bianca di Giussano.

Tutti i Consiglieri già in carica si sono candidati e sono stati nuovamente eletti: **Matteo Ballabio**, Presidente della Sezione - **Angelo Barreca**, Amministratore - **Luca Iannuzzi**, Segretario - **Massimo Terraneo**, Vice Presidente con delega alla gestione del parco macchine e attrezzature - **Roberto Cerrioni**, Consigliere con delega alla gestione del personale professionale e del Telesoccorso - **Antonella Caglio**, Consigliere con delega alla formazione - **Lorenzo Maggioni**, Consigliere con delega alle manifestazioni

Per quanto riguarda invece i Revisori dei conti: **Alessia Parravicini**, Presidente - **Raimondo Raimondi**, Revisore - **Giulia Somaschini**, Revisore - **Nicolò Brivio**, Revisore supplente.

Inoltre, durante il Consiglio di Sezione del 19 Aprile è stato presentato il nuovo Direttore Sanitario della Sezione, il Dott. **Maurizio Figliuzzi**.

Auguriamo buon lavoro a tutti!



UN'ESTATE RICCA DI EVENTI PER LA CROCE BIANCA

Street food, festa di sezione e attivazione di nuovi servizi

a cura della Croce Bianca, sezione di Giussano

Oltre all'attività quotidiana dei volontari della Sezione cittadina, si affiancheranno eventi che vi terranno occupati in diversi weekend di luglio. Visto il successo dell'anno scorso, **da venerdì 6 a domenica 8 Luglio torna lo Street Food** a Giussano, in piazza del Mercato, in Via Nenni. Aperto dalle 11 del mattino sino a mezzanotte, ogni sera, oltre a gustare cibi provenienti da tutto il mondo, si esibirà una cover band diversa che vi farà cantare e ballare sulle note delle vostre canzoni preferite, tra una polpetta, un arrosticino e uno gnocco fritto.

Il weekend successivo, invece, si conclude in bellezza con la consueta festa della Croce Bianca. Come tutti gli anni i volontari vi aspettano all'Oratorio di Robbiano, **sabato 14 e domenica 15 Luglio**, con tanto divertimento e dell'ottimo cibo, dalle grigliate di carne alle frittiture di pesce, senza ovviamente l'immane accoppiata panino con salamella e patatine fritte.

Il ricavato di questi eventi sarà destinato al "Progetto 185", ovvero l'acquisto di una nuova ambulanza per la sezione giussanese.

La Croce Bianca, in collaborazione con le farmacie presenti nel Comune, ha ideato un nuovo progetto per



i cittadini, ovvero il **trasporto dei farmaci direttamente** a casa dei pazienti. Il servizio, che partirà nel mese di giugno, almeno per la fase iniziale sarà attivo solo il sabato mattina, e verrà svolto dai Volontari con un mezzo dell'associazione. Possono beneficiare del servizio persone residenti a Giussano, con più di 65 anni, con disabilità o che si trovano in situazioni tali per cui non possano recarsi da soli in farmacia. Prossimamente verranno forniti maggiori dettagli.

L'anno che si è concluso ha visto, per la Croce Bianca giussanese, un aumento dei servizi svolti e dei chilometri fatti. Sono stati effettuati ben **1316 trasferimenti tra i vari plessi ospedalieri**, per un totale di 50.365 km, mentre per quanto riguarda quelli in **emergenza, ne sono stati svolti 902**, per 19.796 km.

I **servizi privati**, come per esempio le dimissioni e trasporti vari **sono stati 1150**, con 25974 chilometri "macinati". I Volontari del **Servizio Amico**, che è a disposizione dei cittadini autosufficienti e residenti nel comune di Giussano per andare a fare esami o terapie, hanno svolto ben 570 servizi per un totale di 15.815 km, mentre i **servizi per manifestazioni o gare sportive sono stati 44**, con all'attivo 1467 km.

In questo 2018 speriamo di poter garantire ancora di più la nostra presenza sul territorio e poter essere vicini a chi ha ne ha più bisogno.

PREMIO MASCHERONI

Due nostri Volontari, **Tino Pozzoli** di Cantù, in associazione dal 1994 e **Alessandro Marchetti**, giussanese e croce bianchino dal 2014, una mattina di novembre 2017, per puro caso, si trovavano entrambi in prossimità del passaggio a livello tra Giussano e Carugo, quando all'improvviso avviene un incidente tra due auto. Senza pensarci neanche un attimo, Tino e Alessandro si precipitano fuori dalle loro auto e prestano le prime cure alle persone coinvolte, in attesa che arrivino i mezzi di soccorso.

Proprio per questo motivo, domenica 15 aprile ai nostri due Volontari, ignari di tutto, è stato consegnato il **Premio Giorgio e Margherita Mascheroni**, che ogni anno viene donato a coloro che si sono contraddistinti per aver tenuto comportamenti lodevoli al di fuori del turno in Croce Bianca.

AD OFFIDA CON L'ASSOCIAZIONE "UN POZZO PER LA VITA"

Inaugurazione di un centro polifunzionale colpito dal terremoto

a cura del Corpo Musicale S. Margherita di Paina Brugazzo

Il 7 e l'8 aprile scorso il nostro Corpo Musicale ha partecipato con l'Associazione "Un Pozzo per la vita" all'inaugurazione di un centro polifunzionale ad Offida, paese in provincia di Ascoli Piceno semi distrutto dal terremoto del 2017.

L'Associazione "Un pozzo per la vita" di Paina si è impegnata nella raccolta di fondi per realizzare un centro polifunzionale ad Offida. In questo progetto hanno contribuito inoltre la diocesi di Ascoli Piceno, la Caritas italiana, la provincia picena dei Frati Cappuccini. Il precedente centro era stato quasi completamente distrutto dal terremoto, pertanto si rendeva necessaria la costruzione di una struttura che potesse servire ad accogliere le molte attività della comunità, dai bambini

nel nuovo centro, un concerto molto apprezzato da tutta la comunità accorsa numerosa. Al termine ci è stata offerta un'ottima cena a base di piatti locali. Il giorno successivo abbiamo visitato Ascoli Piceno, non abbiamo potuto visitare i luoghi terremotati in quanto non accessibili.

È stata per tutti una bella esperienza di collaborazione e di fratellanza. Prima di salutarci ci siamo promessi che il loro Corpo Bandistico "Città di Offida" verrà a Paina per un gemellaggio.

Il nostro Corpo Musicale non è nuovo a queste iniziative, infatti già nel 2016 siamo stati invitati a Montenars, frazione di Gemona del Friuli, per partecipare alla ricorrenza quarantennale dalla ricostruzione a seguito del disastroso terremoto. Nel 2012 abbiamo accolto l'iniziativa dei giovani musicisti di Milano per un mega concerto, denominato dei 1000, dove oltre mille musicisti si sono esibiti insieme, per portare un messaggio di speranza alle popolazioni colpite dal terremoto nella bassa modenese, come solo la musica è in grado di fare.

Come da tradizione il nostro Corpo Musicale nelle domeniche scorse ha percorso suonando, le vie di Paina e Brugazzo per annunciare l'arrivo della primavera, l'inizio della stagione concertistica e portare un po' di festa.

Ringraziamo tutta la popolazione per l'accoglienza ricevuta e diamo a tutti appuntamento per il prossimo **19 maggio**, alle ore 21, quando si terrà l'annuale concerto di primavera presso il Salone Polivalente di Paina.

Ricordiamo infine che sono sempre aperte le iscrizioni per tutti i ragazzi/ragazze che intendono imparare la musica. I corsi sono tenuti da insegnanti qualificati; dopo un periodo di preparazione ed apprendimento (teorico e pratico) potranno essere inseriti nell'organico del Corpo Musicale.

Per informazioni contattare Roberto Trezzi (333 3018258) e Flavio Biginato (0362 860700).



agli adulti e, non da meno, quello di un presidio d'emergenza in caso di calamità. Infatti il centro è stato costruito antisismico fino al nono grado. Il progetto è stato seguito attentamente da Don Alberto Fossati, un sacerdote originario di Biassono e capo dell'ufficio ricostruzione, ufficio creato dalla Diocesi di Ascoli Piceno.

Quando il presidente dell'Associazione Sig. Massimo Dugnani ci ha proposto di partecipare all'inaugurazione del centro, subito, con entusiasmo, abbiamo accettato.

I nostri musicisti, con alcuni esponenti dell'Associazione, sono partiti tutti insieme in pullman la mattina del 7 Aprile. Ci hanno accolto calorosamente i frati cappuccini, Don Alberto, insieme a Mons. Giovanni D'Ercole Vescovo di Ascoli Piceno, il Corpo bandistico "Città di Offida" e tutte le autorità civili. Ci hanno molto commosso la semplicità e disponibilità del Vescovo, un vero pastore con le sue pecore.

Dopo l'inaugurazione del centro i nostri musicisti assieme a quelli di Offida hanno sfilato e suonato insieme alcune marce. Al termine il nostro Corpo Musicale ha tenuto,

MOSTRA STORICA IN VILLA SARTIRANA

Si terrà il **22 e 23 settembre**, presso le sale espositive di **Villa Sartirana** una mostra storica organizzata dal **CORPO MUSICALE D.A.C. GIUSSANO MUSICA**.

Sarà un'occasione per conoscere da vicino passato e presente dell'associazione attraverso fotografie, filmati, racconti, strumenti, divise e non mancheranno certamente momenti musicali.

Chiunque abbia materiale e informazioni utili alla realizzazione della mostra può mandare una mail a info@dacgiussanomusica.it oppure contattarci telefonicamente: 338 4858179 Laura

339 3653990 Cristina

Maggiori informazioni verranno pubblicate sul nostro sito www.dacgiussanomusica.it e sulla nostra pagina fb DAC Giussano Musica.



CENTRO CULTURALE GAUDÌ, INCONTRO CON L'AUTORE

Tema della rassegna il "fattore umano"

a cura del Centro Culturale Gaudi

Il Centro Culturale ha proposto anche quest'anno la rassegna **INCONTRO CON L'AUTORE**. Come di consueto non si è trattato solo, o innanzitutto, di una presentazione di "libri", ma, in dialogo con il pubblico, di veri e propri "incontri", con gli Autori o con i protagonisti delle vicende esposte.

Abbiamo tenuto come tema generale, come per il CINEFORUM2018 svoltosi in gennaio con esito molto positivo, il "**fattore umano**": quell'*elemento imponderabile della realtà*, difficile da definirsi, ma di cui tutti facciamo esperienza e che continua a riproporsi nell'esistenza come una intrusione imprevista, capace di rovesciare programmi, previsioni e calcoli o di suggerire inaspettate decisioni.

Le tre serate, programmate per **martedì 8, martedì 22 maggio e martedì 5 giugno**, sono state realizzate, con la collaborazione della comunità pastorale San Paolo e l'Amministrazione comunale, presso la **Sala Consigliare** di P.le Aldo Moro a Giussano con inizio alle ore 21.15.

Martedì 8 maggio abbiamo ospitato "**Il ricordo diventa poesia**" dai Diari - 1940-1948 - di **Eugenio Corti** (Edizioni Ares, 2017). Sono intervenuti i **curatori Vanda Corti e Giovanni Santambrogio**, giornalista. È stata inoltre proiettata l'ultima intervista fatta allo scrittore e i **ragazzi del Laboratorio teatrale dell'Istituto Scolastico "Don Gnocchi" di Carate** hanno letto alcune fra le pagine più suggestive del libro. *Si tratta di un'ampia antologia tratta dai Diari, in particolare dai taccuini giovanili, che restituiscono il ritratto di un giovane uomo di queste terre dalla sensibilità fine e dalla fede forte, nel quale insorge pian piano ma potente la vocazione e la decisione alla scrittura narrativa. Sono gli anni*

degli studi e della guerra combattuta sul fronte russo, su cui le pagine di diario offerte aggiungono la voce intima e il cuore dell'autore del grande romanzo "Il cavallo rosso".

Martedì 22 maggio l'incontro ha avuto come oggetto "**Zhero**", (L'Erudita, 2018) di **Tiziano Viganò**. È intervenuto l'**autore e l'attore Matteo Bonanni** che ci ha fatto incontrare il testo attraverso

la lettura di brani scelti. *Un romanzo per adulti e ragazzi: in un mondo in cui essere speciali è la quotidianità, Zhero si distingue perché è normale. Tutti sulla Terra hanno superpoteri, tranne lui. Chiunque sa fare qualcosa di straordinario. Inseguendo l'avventura del protagonista e dei suoi formidabili compagni, l'autore tesse un elogio dell'ordinario, per cui solo chi è abituato a far affidamento sul proprio ingegno e sul sostegno degli amici può salvare la situazione.*

Martedì 5 giugno sarà la volta di "**GIUDA. Nel buio la luce**", (Cantagalli Edizioni, 2018), di **Sergio Stevan**. Interverranno: **l'autore e Maurizio Giovagnoni**, docente d'arte, che presenterà le immagini pittoriche presenti nel testo. *Le pagine di questo libro scavano nel profondo la figura di Giuda e la sua vicenda personale tragicamente emblematica. Anche in questo libro l'autore non manca di far penetrare nel buio fitto della vicenda di Giuda qualche spiraglio di luce e di speranza. Completano il libro immagini artistiche.*

Gli incontri sono presentati e coordinati da **Giuseppe Proserpio**, Dirigente scolastico.

LA COMMEDIA DI ARISTOFANE TESTIMONE DI ATENE CHE CAMBIA

Martedì 17 aprile si è concluso il quarto ciclo di incontri culturali "Alle radici dell'Occidente" organizzati dal Circolo ricreativo culturale l'Ottantaquattro Endas di Giussano, relatore Giulio Cassina. Il tema trattato nei quattro incontri ha riguardato la commedia di Aristofane vista non solo come espressione artistica ma anche come mezzo per evidenziare e comprendere i cambiamenti di Atene tra gli ultimi decenni del quinto secolo e l'inizio del quarto secolo a.C.



Accostarsi al maggior poeta comico ateniese e alle tematiche presenti nelle sue opere ha rappresentato la naturale prosecuzione di quanto trattato nel 2017 nel terzo ciclo di incontri, cioè la tragedia di Eschilo, Sofocle ed Euripide. In particolare, nelle quattro serate si è parlato del compito e del fine della poesia, dell'educazione, del malcostume della politica (di fronte al quale ad Aristofane non resta che evadere in un sogno), di guerra e pace tra illusione e disillusione.

Come avvenuto negli anni precedenti ad una illustrazione dell'argomento trattato è seguita la lettura di brani significativi tratti dalle commedie di Aristofane.

Gli organizzatori di questi incontri si sono proposti il fine di accostare il mondo classico per scoprire e approfondire il messaggio che esso ci ha lasciato, nella convinzione che proprio nel mondo greco e latino si trovano le radici del pensiero occidentale e, quindi, alcuni valori tuttora alla base della nostra società.

Giulio Cassina

in collaborazione con

INCONTRO CON L'AUTORE 2018
 "il fattore umano"

8
M A R

"Il ricordo diventa poesia" dai Diari, 1940-1948" di **Eugenio Corti** (Edizioni Ares, 2017)
 intervengono i curatori **Vanda Corti e Giovanni Santambrogio**, giornalista e i ragazzi del Laboratorio teatrale dell'Istituto Scolastico "Don Gnocchi" di Carate
Ore 21:15 - SALA CONSIGLIARE - P.zza A.Moro

22
M A R

"**ZHERO**" di **Tiziano Viganò** (L'Erudita, 2018)
 intervengono l'autore e **Matteo Bonanni**, attore
Ore 21:15 - SALA CONSIGLIARE - P.zza A.Moro

5
M A R

"**GIUDA. Nel buio la luce**" di **Sergio Stevan** (Cantagalli Edizioni, 2018)
 intervengono l'autore e **Maurizio Giovagnoni**, docente d'arte
Ore 21:15 - SALA CONSIGLIARE - P.zza A.Moro

coordina gli incontri
GIUSEPPE PROSERPIO, dirigente scolastico

“CASA NOSTRA” INTITOLATA A ERMINIO BARZAGHI

La palazzina di Via Milano dedicata all'ex Sindaco giussanese

di Flavio Galbiati per il Circolo Culturale don Rinaldo Beretta

Ai tempi del liceo – e sono passati ormai 40 anni – ci chiedevamo se per cambiare la società si dovesse partire dalle persone o dalle strutture, come se vi fossero due percorsi possibili, assolutamente divaricati e inconciliabili. Oggi queste domande appaiono sostanzialmente incomprensibili nella loro unilaterale; la società, seppure destrutturata e alleggerita da antiche chiavi di lettura, si presenta come un unico corpo, dove è difficile decifrare scale gerarchiche che determinano evoluzione e cambiamenti; appare più che mai chiaro quanto significativo per i cambiamenti, possa essere l'insieme: pertanto il destino delle persone è un tutt'uno con quello della società e della natura!

Nella giornata odierna commemorativa e di intitolazione, siamo coinvolti come persone da un importante evento civico che ci “nutre” di carica positiva, di speranza in un mondo migliore e ci attrezza ancor di più a essere cittadini maggiormente consapevoli; una consapevolezza che cresce oggi, ma è nata sui banchi di scuola, è stata rafforzata nei cortili degli oratori e resa viva dalle esperienze fatte nell'ambito associativo, culturale ed ecclesiale. Per molti sono stati formativi anche i banchi di questo consiglio comunale.

Giussano e i paesi della Brianza, sono stati e sono ancora tutto questo e, pertanto, un terreno fertile di crescita civica; lo sono anche attraverso la loro gente e l'esemplarità di molti comportamenti.

Erminio Barzaghi, oggi, entra ancora di più a definire l'identità della comunità giussanese, con i suoi valori di assoluta integrità morale e di esemplare dedizione alla cosa pubblica.

Ancora una volta comprendiamo che non è certo la globalizzazione o la società interamente connessa, a esaurire il modello dell'uomo futuro. Esso è “impregnato” di storia e di radici che, quando ci sono, legano al territorio e può trasmettere ai propri figli questo radicamento, preziosa bussola che orienta nel mondo globale.

Dunque Giussano e la Brianza, con i propri valori e l'impegno di intere generazioni che ancorano al terreno della solidarietà, dell'operosità e dell'altruismo, aspirano a mantenersi come baluardo contro la corruzione, il malaffare e la devastazione del civismo, che paiono affermarsi in tanti contesti sociali.

RIFLESSIONI DEGLI STUDENTI DEL LICEO MODIGLIANI

Alcuni interventi degli studenti del liceo Modigliani in occasione della cerimonia di intitolazione all'ex Sindaco Erminio Barzaghi della Palazzina di Via Milano confiscata alla criminalità organizzata, ora destinata alla realizzazione del progetto “Casa Nostra”

Cos'è la mafia? È un'organizzazione a delinquere, nociva verso tutti tranne che verso se stessa. Ma la mafia è pur sempre formata da uomini come noi. Ho avuto la recente possibilità di visitare un carcere e di incontrare degli ex mafiosi, uomini che toglievano agli altri, forti del loro passare da una tana all'altra quando ce n'era bisogno.

Toglievano, al passato, proprio perché in loro oggi non ho visto dei criminali, ma uomini che cambiano e prendono consapevolezza in quanto tali.

Questi uomini ci hanno tolto e ci tolgono molto, ma - nonostante l'impossibilità di riprenderci le vittime - possiamo riprenderci i beni che ci hanno rubato.

Jack Nicholson, nel ruolo del boss Costello nel film “The Departed”, dice: “Io non voglio essere un prodotto della società, voglio che la società sia un mio prodotto.” In questa società agire come la mafia dà dei vantaggi, per questo le persone che pongono in primo piano solo i propri interessi agiranno sempre così, condizionando gli altri, che a loro volta prenderanno la mafia come esempio: un circolo vizioso.

L'unica soluzione al problema è la scuola: può essere una barriera di insegnamenti contro il potere condizionante delle mafie, per agire senza omertà o indifferenza e per non omologarsi ad esse.

Massimiliano Ferlat

“Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto”.

Partendo da questa frase di Don Pino Puglisi, ucciso il 15 settembre 1993, possiamo ragionare su cos'è la mafia.

È un'organizzazione criminale che, oltre a commettere reati uccidendo innocenti ingiustamente, recluta giovani uomini i quali aspirano solo a ricchezza e potere.

Cosa possiamo quindi fare per eliminare questo fenomeno?

Come diceva Don Pino Puglisi, dobbiamo darci una mano, dobbiamo riavvicinare alla società questi ragazzi allontanandoli dunque dal loro destino, dalla strada.

Abbiamo bisogno di unirli, di non avere paura, ma di vivere superando questa paura, dobbiamo creare scuole e centri per fare comunità, uccidendo alla base questa associazione criminale, togliendo ad essa nuove reclute e coltivando invece libertà di pensiero.

Dobbiamo far valere i nostri ideali, senza nascondersi come la mafia, dobbiamo uscire allo scoperto facendo valere la nostra voglia di crescere.

Noi uniti siamo più forti.

La scuola può dare molto, la scuola educa e rende la mafia più debole, con la speranza di ridare ai giovani i valori tolti dalla mentalità chiusa della mafia, non potendo però colmare i vuoti delle vittime uccise ingiustamente.

Noi ce la possiamo fare.

Giorgia Bucci

La mafia non è altro che una associazione criminale che ha fatto dell'ignoranza e dell'omertà le sue fondamenta.

Pertanto essa non è invincibile e, come disse Giovanni Falcone, “è un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine”.

Mettere fine alla mafia è dunque un interesse comune e di ogni cittadino, che sia giovane o anziano, studente o lavoratore.

Sta dunque a tutti noi, attraverso una cultura della legalità, insegnare il rispetto e portare nella società l'ordine, la pace e il progresso.

Ciò può essere possibile anche attraverso le scuole, che devono trasmettere il valore della giustizia e della partecipazione tra noi giovani, insieme a un maggior senso civico.

Martina Bonfanti

IL DOVERE DELLA MEMORIA

Lapide commemorativa per Erminio Barzaghi

di Luigi Folcio

Senza scomodare il Foscolo né tantomeno la immaginifica retorica dannunziana che leggiamo nel retro del parallelepipedo che sorregge il bronzo di Alfredo Sassi del Monumento ai Caduti giussanesi, è opportuno fare una pausa di riflessione sulla storia e sulla memoria di una comunità, di una città, di una nazione.

Di solito, la storia viene scritta sui libri ma è anche scritta sui segni e sulle pietre che gli uomini e gli anni hanno lasciato ed è dovere di coloro che vengono dopo, tutelarli, conservarli e farli conoscere. In essi si può leggere di fatti grandiosi e di persone che hanno dato lustro alla città, ma anche di accadimenti minimi e di uomini umili, che assieme, contribuirono a comporre il grande mosaico in cui si può leggere e capire chi siamo, da dove veniamo e quale eredità abbiamo ricevuto da chi ci ha preceduto.

La lapide commemorativa, recentemente posta in un edificio comunale in Via Milano, ci ricorda Erminio Barzaghi, del quale si potrebbe dire assieme a Sallustio *“maiorum gloria posteris quasi lumen est”*.

Chi scrive, ha avuto la possibilità e l'onore di conoscere tutti i sindaci di Giussano eletti dal dopoguerra ad oggi e può dire, con cognizione di causa, che Giussano ha sempre avuto degni e validi primi cittadini e che ognuno di essi seppur nella loro diversa specificità ha dato lustro, prestigio e ha favorito la crescita armoniosa e il progresso della città.

Nel caso specifico di Erminio Barzaghi, anche perché è il sindaco che ha governato più a lungo, e di conseguenza ha avuto un tempo maggiore a sua disposizione, l'elenco di realizzazioni che le sue amministrazioni hanno fatto è molto lungo. Ne cito solo alcuni:

- monumento alla libertà;
- monumento ai caduti;
- mosaico alle scuole medie di Giussano;
- promozione e istituzione dell'Istituto d'Arte;
- ampliamenti scuole elementari Birone, Paina e Robbiano;
- costruzione scuole in Via Alessandria e Paina;
- costruzione della casa di riposo Residenza Amica;

- costruzione grande serbatoio per l'acquedotto;
- raddoppio campo sportivo Giussano e pista di atletica;
- costruzione case edilizia popolare a Birone e Paina;
- costruzione 40 Km fognature;
- acquisizione terreni per servizi comunali;
- ampliamento Asilo Aliprandi;
- acquisizione vecchia stazione del tram (ex ASL);
- costruzione nuova Caserma dei Carabinieri e lotta alle mafie;
- acquisizione Vecchio Oratorio maschile di Giussano;
- interventi di solidarietà in Friuli, Irpinia e Valtellina.

Ma questo lungo elenco sarebbe superfluo perché basterebbe citare soltanto le vetrate di Aligi Sassu nell'Aula Consigliare per rendere edotti coloro che non lo hanno conosciuto di quanto ha saputo fare Erminio Barzaghi e le Amministrazioni da lui presiedute.

Inoltre, non è superfluo ricordare la sua capacità di circondarsi di persone estremamente valide; infatti, tre dei suoi Assessori sono a loro volta diventati Sindaci della nostra Città.

Per questo motivo, è da ritenersi un gesto dovuto e pieno di significato profondo collocare in un edificio pubblico una targa commemorativa alla Sua memoria.



Gennaio 1981 - Cerimonia di consegna dei prefabbricati realizzati dalla "Colonna Giussano" a Teora



Ottobre 1983 - La marcia silenziosa contro i sequestri di persona, in occasione del rapimento di Elli Ambrogio



25 maggio 1987 - Cerimonia di consegna della campana dell'amicizia al Console sovietico e al Patriarca di Mosca Pitirim

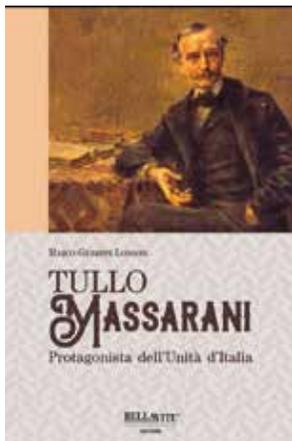
TULLO MASSARANI PROTAGONISTA DELL'UNITÀ D'ITALIA

Un volume realizzato con il patrocinio del Circolo don Beretta

di Flavio Galbiati

Massarani è un importante personaggio dell'ottocento legato alla Brianza ed in particolare a Verano Brianza, che ha unito il suo nome alle vicende risorgimentali ed ai primi decenni della storia d'Italia: egli merita di essere maggiormente conosciuto e, a questo proposito, risulta molto utile il volume edito recentemente da Bellavite, di cui è autore **Marco Giuseppe Longoni**, giovane storico veranese.

Già in due occasioni l'autore ha collaborato con la nostra associazione, permettendoci di apprezzare la sua passione per gli studi storici e le sue qualità di ricercatore e conferenziere. Il volume su Massarani è frutto di cinque anni di ricerche e di studi che hanno permesso anche di raccogliere parte delle numerosissime pubblicazioni del patriota di origini mantovane, ora conservate nella Biblioteca civica "Mons. Galbiati" di Verano. Colpisce la vastità degli interessi culturali del Massarani che oltre ad essere uno scrittore assai prolifico, fu pittore, poeta e giornalista, essendo nel contempo fin dall'età giovanile, conquistato dagli ideali risorgimentali fino a dare molte delle sue energie per la causa dell'unità d'Italia. Incontrò i più importanti personaggi del suo tempo, in maniera avventurosa Mazzini in esilio a Londra, Cavour, Vittorio Emanuele II; fu amico e collaboratore di Cesare Correnti e Carlo Tenca sul quale scrisse un volume. Esule in Svizzera con la sua famiglia dopo la sconfitta piemontese a Novara, non si esentò dai rischi derivanti dalla sua attività cospirativa.



PRESENTAZIONE DEL SINDACO DI VERANO

"A Verano Brianza, paese di quasi 10.000 abitanti in provincia di Monza, sul limitare della valle del fiume Lambro, presso una villa storica ottocentesca e vicino alla scuola dell'infanzia parrocchiale, c'è una via dedicata a Tullio Massarani. La scritta è semplice: nome e cognome in lettere maiuscole sulla lapide in marmo che indica la via. Non ci sono altri riferimenti né le date di nascita e di morte, né l'indicazione della professione o di titoli di merito.

Eppure si sapeva che fu lui, ricco ebreo mantovano, a contribuire al restauro della Basilica romanica di Agliate e a fondare ai primi del novecento l'Asilo infantile Regina Margherita; fu lui che abitò nella seconda metà dell'ottocento la villa che era stata del marchese Ludovico Trotti-Bentivoglio e di sua moglie Sofia Manzoni, figlia del grande Alessandro, che fu un patriota del Risorgimento, poi deputato del Regno d'Italia e infine senatore. Fu pure consigliere Comunale di Milano e Presidente della Provincia, difensore delle arti, della cultura e della proprietà letteraria.

...partecipò attivamente alla Storia della sua patria, senza trascurare i suoi ideali di filantropo: egli infatti mise a disposizione la sua ricchezza per molte iniziative umanitarie come il sostegno alle popolazioni colpite dalle alluvioni del Po o dei poveri di Verano Brianza. Lasciò tutti i suoi averi all'Ospedale Maggiore di Milano..."

Massimiliano Chiolo

Conoscere e studiare Tullio Massarani "può contribuire a porre un piccolo tassello nella costruzione del nuovo umanesimo del XXI secolo": questa è la tesi di Marco Longoni, che offre ai lettori un prezioso studio, al quale abbiamo voluto assicurare il patrocinio del nostro Circolo Culturale.

Flavio Galbiati



PROFILO DI MASSARANI

Tullio Massarani (1826-1905) nacque a Mantova da una famiglia di ricchi possidenti ebrei. Patriota, partecipò alle Cinque Giornate di Milano e alle cospirazioni mazziniane degli anni cinquanta. Collaborò con i periodici Il Crepuscolo e Il Nipote del Vesta-Verde, scrivendo articoli politici, artistici e letterari. Fu eletto nel 1860 deputato del Regno di Sardegna e nel 1876 nominato da Vittorio Emanuele II primo senatore ebreo del Regno d'Italia. Fu poeta, pittore, filantropo e mecenate, vicino alla corte della regina Margherita di Savoia. Fu consigliere comunale di Verano Brianza, assessore del comune di Milano e Presidente del Consiglio Provinciale di Milano. Tullio Massarani fu il promotore della fondazione dell'asilo Regina Margherita di Verano Brianza.

SERATA DI SOLIDARIETÀ CON MONICA PALLADINO

Con il Mato Grosso in Bolivia accanto agli ultimi

di Flavio Galbiati

Una scelta certamente non facile quella di Monica Palladino, missionaria robbianese in Bolivia, a 4.200 metri di altezza, nella località di Humanata, una manciata di case, in mezzo a terreni poverissimi e avari di prodotti, solo patate e poco altro. “Non sono sola lassù, dove con gli amici dell’Operazione Mato Grosso, abbiamo deciso di ridare vita ad una parrocchia di missione abbandonata da qualche anno: con un sacerdote, che ci raggiunge per celebrare i sacramenti e fare catechesi, una giovane del posto che mi affianca, cerchiamo di dare vita a piccole esperienze di gioco e di formazione ad un gruppo di bambini”. Certo i problemi sono molti, ha raccontato agli amici robbianesi e giussanesi, radunati per l’occasione, venerdì 20 aprile, oltre un centinaio, nei locali della Cooperativa di Robbiano. Don Marco Zappa, ha voluto consegnare in prima persona il contributo raccolto in parrocchia durante la quaresima; “vi sono – ha voluto precisare – anche i frutti di piccole rinunce quaresimali dei bambini e dei ragazzi dell’oratorio, un modo per sentirci vicini a Monica, avamposto della nostra comunità tra poveri ed emarginati del sud America”; anche il parroco don Sergio Stevan e mons. Angelo Sala, tra i presenti, a condividere il racconto di Monica. Molte immagini, proiettate in sala, accompagnate da parole semplici e toccanti, rese ancor più significative dal viso gioioso di ragazzi e bambini boliviani, ripresi nei momenti di gioco e di condivisione, anche di una semplice minestra calda, offerta dalla loro Monica. Rientrata a Robbiano i primi di gennaio Monica sta trascorrendo queste settimane impegnata nelle attività e nel lavoro portato avanti in Brianza dagli amici del Mato Grosso: ancora per qualche settimana, prima del volo di ritorno diretta a Humanata. Molto freddo lassù con i generi di prima necessità mai sufficienti, con tante idee in testa, per creare un piccolo asilo, fare andare avanti le attività oratoriane e rinsaldare la propria amicizia con la gente, vincendo la naturale diffidenza iniziale.



Attenti anche i bambini robbianesi presenti alla serata, incuriositi per questo mondo tanto lontano per abitudini e condizioni sociali ma al tempo stesso, tanto vicino per affinità di giochi e sentimenti dei coetanei, osservati nelle immagini. Certo la presenza di Monica ha dato alla serata una intensità particolare per l’incisività di una testimonianza che va dritta al cuore delle persone, quando si percepisce che i poveri del mondo non sono numeri di una statistica o una categoria sociologica, ma volti e persone con cui è possibile un’esperienza umana di condivisione e di solidarietà. Il desiderio di don Zappa è che non si interrompa la comunicazione con Monica, testimone giussanese nella lontana Bolivia: “aspettiamo le tue lettere – ha detto il sacerdote – scrivici, scrivimi, ne farò partecipe l’intera comunità!”.

La serata è stata organizzata dal gruppo missionario di Robbiano, con l’aiuto del gruppo cucina e di altri generosi volontari.

(S)LEGATI: SPUNTO DI RIFLESSIONE SULLE CURE PALLIATIVE

Grande successo di pubblico per lo spettacolo teatrale dal titolo: “(S)LEGATI”, iniziativa patrocinata dal Comune di Giussano e promossa da Arca Onlus, associazione che, da quasi 30 anni, si occupa di assistenza, ricerca e cura degli ammalati terminali presso l’Hospice di Giussano, oltretutto a domicilio.

Nella sala consiliare, particolarmente gremita - oltre un centinaio le presenze, nonostante la serata caratterizzata da una pioggia incessante - mercoledì 11 aprile gli attori Jacopo Bicocchi e Mattia Fabris, hanno messo in scena la storia vera degli alpinisti Joe Simpson e Simon Yates; la storia drammatica di un sogno ambizioso, essere i primi al mondo a scalare il Siula Grande, ma anche di una grande amicizia e di una corda che durante l’impresa lega i due giovani mettendo “la vita dell’uno nelle mani dell’altro. Come sempre avviene in montagna”.

La serata ha rappresentato anche un’importante occasione di sensibilizzazione sugli strumenti e sulla cura a disposizione per accompagnare il malato nell’ultimo tratto dell’esistenza, alleviandogli il dolore e rispettandone appieno le volontà.



UN SEGNO NELLA CITTÀ

Contributi di idee per un monumento dedicato a don Beretta

di Raffaele Caracciolo, docente di Storia dell'Arte

Tra le personalità di rilievo che hanno contribuito a rendere illustre la città di Giussano, non possiamo non ricordare quella di don Rinaldo Beretta (1875-1976), coadiutore e poi parroco di Robbiano dal 1898 al 1960, nonché storico della Brianza i cui scritti, ancora oggi, mantengono un valore esemplare per il metodo rigoroso di indagine sulle fonti. Sulla scia delle iniziative intraprese nei decenni passati - dalle numerose intitolazioni (la Biblioteca Civica di Giussano, la Scuola Primaria di Robbiano, il Circolo Culturale omonimo, una via della città), alle opere d'arte commemorative (custodite proprio nelle suddette istituzioni), sino alle mostre e ai convegni e passando per le varie pubblicazioni - è maturata ora l'idea di allargare ulteriormente, specie alle nuove generazioni, la conoscenza della figura di don Rinaldo, attraverso la realizzazione di un monumento, "di pregio artistico e di rilievo dimensionale", da collocarsi in uno spazio esterno del borgo robbianese.

Promotore dell'iniziativa è il Circolo Culturale intitolato allo stesso Beretta, con il sostegno della Cooperativa di Consumo fondata dal medesimo nel 1909, mentre interlocutori privilegiati sono l'Amministrazione Comunale giussanese, la Parrocchia di Robbiano e il Liceo Artistico "Amedeo Modigliani" di Giussano: i primi risultati di questa sinergia sono confluiti in una mostra ospitata nella sala polifunzionale "Giovanni Paolo II" di Robbiano (10-18 marzo 2018), preceduta da una tavola rotonda di approfondimento e confronto e accompagnata da un sondaggio relativo ai progetti (di architettura e scultura) più apprezzati dai visitatori tra quelli proposti dagli allievi del "Modigliani".

L'area verde destinata a ospitare il monumento al Beretta andrebbe a sorgere a

poca distanza dalla chiesa parrocchiale di Robbiano, nel sito già occupato dall'antico cimitero del paese, come indicato dalla colonna sormontata dalla croce oggi collocata al centro di un'isola divisionale della viabilità cittadina. Pur trattandosi di una colonna cimiteriale, essa si colloca nella tradizione delle cosiddette "Crocette di San Carlo", di cui Milano e la Brianza sono particolarmente ricche, così denominate da un'iniziativa di san Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano (1564-1584), conseguente alla terribile pestilenza del 1576-1577 (detta appunto la "peste di San Carlo"), allorché, per arginare il pericolo del contagio evitando gli assembramenti, si andavano predisponendo, specie nelle piazze e nei crocicchi, altari in cui celebrare all'aperto, si da permettere ai fedeli "reclusi" di seguire il rito religioso dalle finestre di casa. Queste colonne, sorte in concomitanza con gli altari o a ricordo degli stessi, una volta smantellati, assumevano al contempo un significato votivo e una funzione "stazionale", in relazione alle processioni della *Via Crucis* e alla proliferazione di numerose compagnie intitolate alla Croce.

La colonna di Robbiano venne voluta dal cardinale Federico Borromeo, arcivescovo di Milano (1595-1631) e cugino di san Carlo, in occasione della sua visita pastorale del 1606, quando il prelado lasciava una serie di prescrizioni relative alla chiesa e all'antistante cimitero, tra cui quella di erigere una "colonna di sasso" sormontata dalla croce. Nel 1784, come imponeva il decreto emanato in quell'anno dall'imperatore austriaco Giuseppe II d'Asburgo-Lorena (1765-1790), fu costruito un nuovo cimitero allora lontano dall'abitato, benedetto dal parroco don Francesco Meregalli (1784-1827) e successivamente (1837) ampliato da don Giuseppe Pifferi (1828-1871), che vi fece anche in-

nalzare una cappella di famiglia dedicata al suo santo eponimo: da essa proviene infatti l'affresco staccato con *La morte di san Giuseppe*, ora nel transetto sinistro della chiesa parrocchiale.

Questo campionario, oggi denominato "vecchio" per distinguerlo dal cimitero "nuovo" in via San Quirico (realizzato nel 1950 su un terreno donato dal Beretta e tuttora ospitante il sepolcro dell'insigne prelado), si trovava in cima alla breve salita di via Monte San Michele ed è stato recentemente smantellato per creare una palazzina con giardino pubblico in via Redipuglia. Quanto al primissimo cimitero, alcune vecchie foto di Robbiano, risalenti ai primi decenni del '900, testimoniano come esso venisse trasformato prima in un semplice prato e poi, negli anni Trenta, in un giardino recintato annesso al setificio locale, di cui era proprietaria una società di Mariano Comense.

La colonna di serizzo (una specie di granito, materiale particolarmente resistente al gelo e all'usura) presenta un fusto liscio piuttosto slanciato, coronato da un singolare capitello trapezoidale scolpito ad altorilievo con l'immagine stilizzata di un teschio; l'imoscapo, leggermente rigonfiato, insiste su una base attica, a sua volta collocata sopra un piedistallo dal profilo mistilineo: su uno dei quattro lati del basamento è incisa l'invocazione "Pregate per i defunti 1837", quando, in concomitanza con il rinnovamento del cimitero "vecchio" e con la funesta epidemia di colera che miracolosamente aveva risparmiato la comunità robbianese, si provvide a rinnovare l'antica colonna e a rinvigorire l'aspetto votivo e devozionale ad essa connesso.



LA MOSTRA DEL LICEO "MODIGLIANI"

La mostra "Un segno nella città", sviluppata nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, si articolava intorno a tre nuclei principali: una sezione architettonica (classe 5^A **Architettura**, prof. N. **Mariani**), con l'esposizione delle varie ipotesi progettuali relative alla riqualificazione urbana dell'area individuata per ospitare il monumento a don Beretta e il relativo spazio verde; una sezione plastica (classe 5^A **Figurativo**, prof.ssa L. **Zito**), con la mostra di sculture, bozzetti e disegni elaborati in vista della realizzazione del monumento; infine una sezione storico-artistica (classe 4^A **F Design**, prof. R. **Caracciolo**), con un profilo di don Rinaldo, uno studio sull'evoluzione urbanistica dell'area interessata e un'analisi della preesistenza monumentale costituita da una colonna cimiteriale del 1606. Alcuni alunni della classe 5^A **G Grafica**, con la prof.ssa A. **Talamini**, hanno curato la comunicazione grafica (logo e locandina della mostra), mentre altri della classe 4^A **D Multimediale** si sono occupati della documentazione video-fotografica dell'evento.

UN SEGNO NELLA CITTÀ

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, COME E PERCHÉ

di Nino Mariani, docente di Architettura e Design

Come è abbastanza noto per chi ha i figli a scuola, da qualche anno a questa parte nelle “superiori” si parla di “alternanza scuola lavoro”, come ambito in cui il mondo della scuola e del lavoro si incontrano attraverso progetti condivisi. Questo significa, in buona sostanza, che le competenze acquisibili a scuola possono essere messe in gioco con iniziative didattiche che approdano a un versante operativo extra-scolastico, in collaborazione con soggetti terzi che affidano agli alunni coinvolti compiti di natura diversa, ma accomunati dalla caratteristica di essere spendibili in ambiti esterni alla scuola.

Così è stato quando la “Cooperativa di Consumo fra operai e agricoltori” di Robbiano, fondata da don Rinaldo Beretta nel 1909, e l’Associazione Culturale che ne porta il nome si sono rivolte, tramite i rispettivi rappresentanti, al Liceo “Amedeo Modigliani”, chiedendo un contributo di idee finalizzato alla realizzazione di un manufatto artistico a ricordo del Beretta. Come possibile luogo di collocazione, fu indicata un’area pubblica nei pressi della Parrocchiale dei Santi Quirico e Giulitta, luogo adatto a ospitare la memoria di don Rinaldo in quanto adiacente alla chiesa in cui fu parroco per molti anni e perché confinante con l’edificio in cui ha sede la Cooperativa stessa.

La breve cronistoria inizia a

novembre dell’a.s. 2016/2017, quando la classe 4^E dell’indirizzo di Architettura comincia ad acquisire materiale storico, documentario e urbanistico relativo a don Beretta e all’area indicata, fornito dagli enti sopra citati, oltre che dall’Amministrazione Comunale di Giussano. Nel contempo all’interno del Liceo si chiede la disponibilità dell’indirizzo Figurativo per l’ideazione del vero nucleo della richiesta - ossia un’opera scultorea che rappresenti l’essenza di don Beretta e ne testimoni l’eredità - e dell’indirizzo Design per approfondire la parte prettamente storico-artistica. Per vari motivi non è stato possibile lavorare in sincronia, ma in ogni caso si è giunti, nel corso di quest’anno scolastico, a esprimere un momento di comune presentazione di quanto elaborato dai tre indirizzi: la mostra del 10 marzo scorso dal titolo “Un segno nella Città”.

Parafrasando Adriano Celentano (senza il suo permesso), “... c’è un grande prato verde, dove nascono speranze, che si chiamano ragazzi”. Ci sono tutti questi aspetti nella richiesta pervenuta al nostro Liceo: l’area si presenta come un prato verde in attesa di assumere una fisionomia più interessante; le speranze sono quelle di fare un lavoro utile per la comunità robbianese da parte di chi è chiamato a esprimere la propria creatività, ossia ragazzi e ragazze che, con le loro particola-

rità più o meno “mature”, si pongono quesiti. Come valorizzare il monumento a don Beretta? Come accogliere le persone dentro quest’area? Da dove cominciare? Lavorare “liberi” dai vincoli o rispettarli scrupolosamente? Si potrà fare così oppure no? Ma come disegnare uno spazio, se non conosco quello che vi sarà collocato?

Più o meno si è iniziato così. Ma da subito si è capito che valeva la pena non limitarsi nelle proposte: questo sarebbe stato un lavoro successivo che comunque altri avrebbero fatto. A noi il compito di fare proposte, anche oltre i vincoli, per andare dietro all’idea del “... sarebbe bello fare così”: perciò non si è voluto fare discorsi “professionali” ma “emozionali”. Nessuno ha preteso di ottenere risultati definitivi; si è pur sempre nell’ambito scolastico, che non produce professioni ma propensioni: così ogni alunno si è espresso con le proprie capacità di elaborazione e rappresentazione, una volta messa a punto l’idea. Il risultato complessivo dei 21 progetti di architettura ruota attorno a tre criteri:

- 1) offrire luoghi di sosta pedonale piacevoli;
- 2) costituire spazi centrici o policentrici in cui collocare presenze storiche e artistiche;
- 3) unire idealmente o materialmente l’area individuata con il rinnovato piazzale della chiesa parrocchiale.

UN SEGNO NELLA CITTÀ

IL PASSATO FERMATO CON LO SGUARDO DEL PRESENTE

di Lucia Zito, docente di Discipline Plastiche

Gli studenti della classe 5^A indirizzo Arti Figurative del Liceo Artistico "Amedeo Modigliani" sono stati impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro con il progetto di ideazione di un monumento/installazione a memoria di don Rinaldo Beretta. Gli studenti hanno avuto modo, così, di conoscere un personaggio che appartiene alla storia locale, tramite il percorso di analisi, e di elaborare soluzioni espressive visuali che potessero comunicare, alla comunità di oggi, un tassello importante del recente passato, attraverso il loro modo di interpretare.

A seguire i sette progetti più votati dalla "giuria popolare", con le motivazioni espresse dai rispettivi autori.

1) LE RADICI DELLA STORIA (Ginevra BRUNO)



Analizzando la storia di don Rinaldo Beretta, ho appreso come egli sia stato di grande aiuto per il paese di Robbiano e quanto importante sia stato il suo operato, anche a livello sociale. L'immagine del gelso, coltivato per l'allevamento dei bachi da seta, mi è sembrata uno spunto efficace per rappresentarlo.

Nell'elaborato finale, questo albero si erge su una pila di libri (illuminati orizzontalmente di notte) per indicare il profondo attaccamento di don Rinaldo Beretta alla cultura e alla conoscenza del territorio. Tre esili fusti si elevano terminando con dei fiori di gelsomino (fiore resistente e bianco) dai quali partono

dei "nastri". Questi creano un gioco di forme nell'aria come se fossero mossi dal vento, come se don Rinaldo stesso volesse essere sempre presente per gli abitanti di Robbiano per incoraggiarli come era suo solito fare.

2) UN MESSAGGIO RADICATO (Beatrice SACCHI)



ricordato don Rinaldo Beretta che, nell'opera progettata, ha così assunto le sembianze di un albero. Grandi radici s'intrecciano rimanendo ancorate al suolo, così come lo stesso "pretin" rimase radicato per settantotto anni nel territorio lombardo. Dalle radici prende forma un tronco, con una spaccatura nel centro, aperta come lo sguardo di don Rinaldo nei confronti delle problematiche sociali della comunità. Il tronco, progressivamente, si divide in lunghi rami sui quali crescono molteplici pagine, come quelle che lo storico-sacerdote amava scrivere e studiare. Dalla base a forma di Lombardia, in prosimità di Robbiano, emerge anche un piccolo germoglio, simbolo del messaggio di don Rinaldo Beretta, che si trasmette alle nuove generazioni e che deve ancora crescere e diffondersi, di seme in seme, senza mai perdersi.

3) MEMORIA (Matilde VILLA)

Con il mio progetto ho voluto sottolineare l'impegno del sacerdote, come studioso che ha dedicato tutta la vita alle indagini negli archivi storici e nelle biblioteche, per ricostruire la storia della Brianza. L'ho rappresentato



come una figura che si sgretola, in filo di acciaio, seduta su una pila di libri in bronzo per mostrare l'effetto che il tempo ha sull'uomo, ma non sulla memoria delle sue azioni.

4) PORTATORE DI LUCE (Laura VALERIO)



Nel mio percorso di documentazione sulla figura di don Rinaldo Beretta ho prestato particolare attenzione alle testimonianze di coloro che hanno conosciuto il sacerdote. L'immagine del fiammifero mi è parsa la metafora perfetta per sintetizzare le mie riflessioni. Il fiammifero, come don Rinaldo Beretta, è piccolo, minuto, ma può generare e diffondere luce; inoltre acceso, posto in mezzo a tanti altri, è in grado di trasmettere la sua fiamma, e ciò rappresenta il diffondersi delle opere di don Rinaldo Beretta attraverso il suo esempio. Le braccia sono sollevate verso l'alto a formare un cerchio, che rappresenta la fiamma e quindi la diffusione delle sue azioni svolte per il bene della comunità. Il cerchio è anche il simbolo di Dio. Intorno a questo corpo centrale sono posti altri fiammiferi stilizzati, rappresentanti la gente di Robbiano.

UN SEGNO NELLA CITTÀ

5) L'EMERGERE DEL SAPERE (Luca VISENTIN)

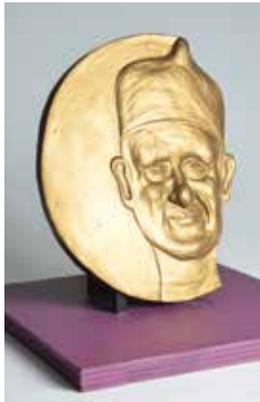


L'intento del mio lavoro è stato quello di far emergere non solo la figura dell'ecclesiastico e dello storico, ma anche la figura del let-

terato e del filantropo. Ho realizzato un busto che ritrae, in maniera sintetica, don Rinaldo Beretta che fuoriesce da un enorme libro. I frammenti di carta sono il simbolo delle sue opere, saggi e trattati storici. La statua vuole suscitare un ricordo dolce e nostalgico di don Rinaldo Beretta, unito alla memoria della sua devozione alla storia, alla cultura, alla società, trasmettendo tutto il suo carisma e la sua eredità.

6) TESTIMONE DEL SUO TEMPO (Samuele PONTI)

La passione per la cultura, lo studio, la ricerca storica sono elementi caratterizzanti della vita di don Rinaldo Be-



retta, che si uniscono alla figura di sacerdote impegnato nella vita della comunità di Robbiano. La sua intelligenza e sensibilità lo guidarono sia nella sua professione che nel lavoro di documentarista, attività che affrontò con dedizione e rigorosa determinazione. Il suo volto, giunto fino a noi tramite rare riproduzioni fotografiche, è la testimonianza evidente di tutto quello che era e che ha realizzato. Ho deciso, quindi, di rappresentarlo in un ritratto a rilievo, come su di una moneta, per conferirgli valore e omaggio. Il piedistallo è la visualizzazione dei suoi studi e delle sue ricerche: una fila di libri disposti a spirale in un andamento continuo, verticale, ipoteticamente infinito. L'opera commemorativa dovrebbe essere di modeste dimensioni, per una visione quasi famigliare del volto del sacerdote.

7) LA CITTÀ E LA STORIA (Elia TONICELLO)



Nel progettare un monumento a don Beretta, si è cercata una soluzione semplice e immediata, in linea con il suo ideale di semplicità esteriore. Si è scelto di non

rappresentare la figura di don Rinaldo Beretta, bensì un paesaggio brianzolo, che rimandi alla cura e alla devozione con cui si dedicava al territorio e ai suoi abitanti.

Il paesaggio nasce da un libro (riferimento ai suoi studi e alle opere letterarie) circondato dall'acqua che sgorga dalla sommità del piedistallo e che scorre, lateralmente, lungo due scanalature, per poi raccogliersi nella vasca nella parte inferiore. L'acqua, elemento mutevole e dinamico, rimanda al flusso del tempo e all'inscindibile continuità tra passato e presente.

IL PROGETTO DON BERETTA

Messe copiosa di idee progettuali, uscite dalla feconda collaborazione con il Liceo "Modigliani" per il Progetto Don Rinaldo Beretta, "Un segno nella città".

Il seminario di approfondimento di sabato 10 marzo con una numerosa e vivace presenza di studenti e cittadini, e la mostra dei lavori, visitata da un pubblico vario di interessati e curiosi di prendere visione degli elaborati sono stati momenti significativi per rendere pubblico il percorso didattico e progettuale.

Il Circolo don Beretta e la Cooperativa di Robbiano, pienamente soddisfatti per le sinergie e la collaborazione, hanno vissuto con entusiasmo e compiacimento, il dispiegarsi di un processo propositivo concreto, offerto alla città ed ai pubblici amministratori di Giussano. Ci sentiamo impegnati nei prossimi mesi a trasferire le proposte nella sede pubblica idonea e a farci carico, come preannunciato, della scelta del progetto di monumento tra quelli individuati dalla giuria popolare, ponendo le basi per la sua realizzazione anche attraverso il reperimento delle necessarie risorse, con il più ampio coinvolgimento possibile.

Circolo Culturale don Rinaldo Beretta e Cooperativa di Robbiano



INCONTRI E SERVIZI PER PARLARE DI ALZHEIMER

Condivisione di esperienze e nuove conoscenze per i caregiver

a cura di Fondazione Residenza Amica

Secundo i nuovi dati si stima che siano 600 mila i casi di Alzheimer oggi in Italia. In Lombardia sono circa 80000 persone che soffrono di una qualche forma di demenza senile; la prevalenza della demenza sul totale della popolazione italiana è compresa tra l'1.4% e l'1.55%.

L'Alzheimer è stata definita una malattia "familiare" poiché una patologia così profondamente invalidante diventa un elemento dirompente all'interno di un nucleo familiare. I componenti della famiglia infatti rischiano di "ammalarsi" e sperimentare situazioni di impoverimento ed isolamento sociale.

È quindi importante che il caregiver trovi un luogo in cui condividere i propri vissuti ed acquisisca nuove competenze nella gestione della relazione con il familiare malato.

Al fine di sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza su questi temi e far conoscere quello che esiste sul nostro territorio per facilitare la gestione della malattia, il Centro Diurno Integrato Alzheimer di Fondazione Residenza Amica ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Giussano e con la collaborazione di diverse realtà territoriali, tre iniziative:

Venerdì 23 marzo, presso Villa Mazenta, l'inaugurazione della **mostra fotografica** dal titolo "**VISIONE PARZIALE**": tratta da un diario autobiografico di un malato di Alzheimer (Cary Smith Henderson). In contemporanea incontro dal titolo "**Cos'è la malattia di Alzheimer**" con la **dott.ssa Benedetta Tagliabue**, geriatra e responsabile del CDI Alzheimer della Fondazione Residenza Amica Onlus, nonché medico presso centro UVA Istituti Clinici Zucchi

Giovedì 5 Aprile, alle ore 21, presso la Sala Consiliare di Giussano, **incontro con Michele Farina**, giornalista e scrittore, figlio di una paziente affetta da Alzheimer, presentazione del libro dal titolo "**Quando andiamo a casa?**"

Venerdì 11 maggio, alle ore 18, presso la Sala Consiliare di Giussano, **incontro con il Dott. Pietro Vigorelli**, medico e psicoterapeuta, promotore e massimo esperto italiano dell'approccio capacitante: un modo di stare in relazione con gli anziani smemorati e disorientati che si basa sull'attenzione al momento presente, il qui e ora, che cerca di fare emergere l'io sano che ancora c'è dietro i sintomi di malattia, che vuole riconoscere le capacità della persona così come sono, così come riesce a esprimerle. Al termine dell'incontro ha fatto seguito un rinfresco offerto dalla bottega del commercio equo-solidale "Macondo" di Giussano.

Durante il primo incontro di venerdì 23 marzo 2018 sono stati introdotti sia gli aspetti medici che psicologici e sociali che riguardano le demenze e la malattia di Alzheimer.

Con la Dott.ssa Benedetta Tagliabue, geriatra e responsabile del CDI Alzheimer della Fonda-



zione Residenza Amica Onlus, nonché medico presso centro UVA Istituti Clinici Zucchi sono state trattate le cause conosciute e gli aspetti clinici delle demenze, con una particolare attenzione agli aspetti correlati alle diverse forme di malattia esistenti e alle attuali possibilità terapeutiche in atto. Inoltre è stata mostrata l'utilità della terapia non farmacologica che spesso viene utilizzata per potenziare e mantenere le autonomie residue nella attività della vita quotidiana. Con l'aiuto di Gisella Pozzoli, responsabile del benessere dell'ospite presso Fondazione Residenza Amica Onlus, sono stati mostrati anche alcuni esempi di attività svolte presso il CDI per stimolare la cognitività residua e le abilità manuali dell'ospite.

La dimensione psicologica è stata sviluppata dalla Dott.ssa Chiara M.R. Borghonovo, psicologa e psicoterapeuta da anni impegnata nel supporto ai familiari con malattia di Alzheimer. Secondo la Dott.ssa Borghonovo "*tre elementi possono guidare il caregiver nel suo compito. Il primo riguarda il TEMPO: spesso si punta erroneamente alla quantità e questo può condurre a tralasciare la qualità della relazione, alla base del benessere del malato. Ecco perché è importante riuscire a concedersi dei momenti per poter "staccare" dal compito di cura. Il secondo elemento riguarda la CONDIVISIONE dei propri vissuti. L'ultimo aspetto riguarda la consapevolezza che nessuno nasce "bravo caregiver" ma tutti possono "allenarsi" nel diventarlo. Un buono strumento è quello della frequentazione del gruppo di auto mutuo aiuto*".

A Giussano è attivo un **gruppo di sostegno psicologico per familiari** che si ritrova presso la Fondazione Residenza Amica. Gli incontri, condotti dalla Dott.ssa Borghonovo si svolgono ogni due settimane il **martedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17**. La frequenza è gratuita. "*Durante questa annualità abbiamo alternato a momenti di condivisione anche incontri più "strutturati" in cui il gruppo si è focalizzato su alcuni aspetti specifici della malattia. È nato, ad esempio, un "decalogo del buon caregiver" che raccoglie alcune "dritte" individuate dagli stessi*

familiari per poter essere di supporto a chi vive la loro stessa situazione".

Da quest'anno è inoltre attivo anche lo **SPORTELLO DI ASCOLTO** per familiari di persone affette da demenze o Alzheimer. Sarà possibile, attraverso un primo contatto telefonico e su appuntamento, ottenere informazioni in merito alle iniziative e ai servizi in atto riguardanti le problematiche della demenza ed eventualmente accedere gratuitamente ad un incontro di consulenza con un medico geriatra e con uno psicologo.

L'incontro del 5 Aprile è stato invece dedicato all'esperienza del **giornalista Michele Farina** che, dopo aver vissuto direttamente la malattia della cara mamma, ha voluto approfondire il tema, incontrando diverse realtà nazionali e non solo. Da ciò è scaturito il suo libro "**Quando Andiamo a Casa?**".

"L'Alzheimer è intorno a noi. In oltre due anni di viaggio ho raccolto storie, rabbia, lacrime, sorprese, risate. Sono andato a cercare il riflesso di mia madre, dapprima dietro l'angolo e poi in giro per l'Italia e non solo: l'ho incontrato mille volte, in mille volti. Come sempre le risposte e le realtà incontrate sono state diverse, a seconda delle interpretazioni gestionali delle strutture. La sensibilità e l'attenzione ai malati non sempre vengono tenute in considerazione allo stesso modo e ciò, di conseguenza, crea o non crea la serenità e il clima di "affettuosità" che rendono un ambiente accogliente.

La sintonia tra operatori ed ospiti è la base del benessere per una vita comunque ricca. Di questo il CDI di Residenza Amica si fa promotore e buon testimone, dando qualità al proprio lavoro".

Durante queste serate, che hanno avuto una affluenza numerosa e inaspettata, sono state poi poste domande e offerti contributi utili da parte dei partecipanti, e di ritorno fornite risposte e consigli da parte dei relatori, al fine di integrare e potenziare la rete che si sta sviluppando sul nostro territorio intorno a questa malattia.

Ricordiamo che gli **incontri del Gruppo di Sostegno Psicologico** si svolgono il **martedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17 presso Residenza Amica**

I prossimi appuntamenti sono **29 maggio, 12 e 26 giugno, 4 e 18 settembre, 2/16/30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 dicembre**.

Per lo Sportello di Ascolto contattare il centralino al numero 0362.354336 e chiedere di Cinzia Villa, referente OSS CDI - mailto:cdi@residenzaamica.com

Dott.ssa B. Tagliabue
Dott.ssa C.M.R. Borghonovo
OSS C. Villa

SABATO 10 FEBBRAIO GIORNATA DEL BANCO FARMACEUTICO

I giussanesi non hanno fatto mancare la consueta generosità

a cura del Banco Farmaceutico Brianza

Durante la GRF – Giornata di Raccolta del Farmaco di sabato 10 febbraio 2018 sono state raccolte oltre **376.000 confezioni di farmaci** (375.240 nell'edizione del 2017).

I medicinali donati **aiuteranno più di 535.000 persone** assistite da **1.761 enti caritativi convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus** (+39 enti rispetto ai 1.722 del 2017).

All'iniziativa **hanno aderito 4.176 farmacie** (+8,4% rispetto alle 3.851 del 2017; +13,4% rispetto alle 3.681 del 2016).

In occasione della GRF, **i farmacisti hanno donato oltre 610.000 euro**. I volontari che hanno partecipato al gesto sono stati **più di 18.000**, 4.000 in più dello scorso anno.

Dal 1° gennaio ad oggi, oltre ai farmaci, sono state raccolte **13.207 confezioni di medicinali** attraverso l'iniziativa Recupero Farmaci Validi e **47.763** attraverso il sistema delle donazioni aziendali. Complessivamente, **in poco più di un mese**, sono quindi stati **raccolti oltre 436.000 farmaci**.

I nostri paesi hanno risposto con la con-



suetà generosità: **510 confezioni raccolte in tre farmacie**.

La scelta dei farmaci è stata consigliata dai farmacisti in relazione agli enti destinatari: Opera don Orione di Serregno e Abbazia Mater Ecclesiae delle suore benedettine dell'isola di S. Giulio

che il 3 giugno riceveranno la visita del Banco.

Ascoltiamo qualche storia: una signora chiede informazioni sul destino di questi farmaci, poi prende 100 euro e fa la sua spesa.

A Birone si crea fra i volontari un clima così fraterno che si termina la giornata tutti insieme in pizzeria.

A fine giornata i responsabili fanno il giro delle farmacie a ritirare gli scatoloni. Molti farmacisti li fermano: *“No, un momento, non chiuda, ho passato la giornata a veder gente mettere mano al portafoglio, fare un conto veloce e poi decidere quanto offrire. Volete che ora non lo faccia io?”*

Lilli, una volontaria della prima ora: *“Sempre grata per gli incontri inaspettati: dall'anziano che vorrebbe donare ma ha un euro, a chi, con fatica, dona lo sciroppo per la tosse, alle dottoresse che propongono medicinali sempre col sorriso sono fiera e grata di questo gesto.”*

Chi desidera saperne di più può scrivere a bancofarmaceutico.brianza@gmail.com o consultare il sito

<http://www.bancofarmaceutico.org>

IL GRUPPO “COLORI DELLA VITA” IN VISITA AL CENTRO STUDI NATURALISTICI

Martedì 3 aprile una rappresentanza costituita da una decina di persone del Centro Ricreativo “Colori della Vita” di Lissone è stata accolta nella nostra sede per una visita.

L'iniziativa rientrava nei programmi del sodalizio sopra nominato che propone ai suoi associati non solo passeggiate in ambienti naturalistici più o meno ameni, ma la (ri)scoperta di aspetti culturali vari, museali e artistici in genere, riccamente presenti anche in Brianza. Con un linguaggio semplice e con lo scopo di continuare a fare divulgazione scientifica a tutti i livelli su alcuni aspetti delle Scienze della Terra, il Presidente del Centro Studi ha illustrato ai convenuti, attenti e partecipi, le caratteristiche delle sale nella ricchezza di minerali e fossili esposti. Vivo è stato il loro interesse e tante le domande a cui sono state date risposte: sembrava proprio che gli occhi di ciascuno dei presenti brillassero ancor più dei minerali esposti, specialmente dopo alcune osservazioni al microscopio.

Dato il successo dell'iniziativa, l'organizzatrice lissonese ha già preannunciato che a breve tornerà in visita con altri soci del Centro Ricreativo “Colori della Vita”.

Antonio di Lorenzo, Presidente



-2 GIUGNO 2018-

Il Centro Studi Naturalistici propone una visita guidata alle
MINIERE DEI PIANI DEI RESINELLI
ABBADIA LARIANA (LC)

L'iniziativa è aperta a tutti i bambini di età superiore ai 3 anni accompagnati da almeno un adulto, con mezzi propri e pranzo al sacco autogestito. Sono necessarie scarpe robuste.



COSTO DELLA VISITA GUIDATA:
gratuito bambini di età fra 3 e 5 anni
€ 6,50 fino a 13 anni
€ 9,50 oltre i 13 anni
Raggiungendo il numero di 15 partecipanti potrete usufruire dello sconto per gruppi: €5,50 a persona

PROGRAMMA DI MASSIMA:
Il ritrovo è alle ore 8.00 di sabato 2 giugno davanti alla sede del Centro Studi Naturalistici, in Via IV Novembre, 20 a Pavia.
Il rientro è previsto per le ore 18.00.
Eventuali modifiche ed aggiornamenti verranno comunicati telefonicamente agli iscritti.

ISCRIZIONE: Preferibilmente entro il 15 maggio, presso la sede del Centro Studi Naturalistici il giovedì dalle 21.00 alle 23.00 o telefonando al numero 0362 563231 (Antonio). Maggiori informazioni potranno essere richieste agli stessi contatti.

NOTIZIE DALLA SEZIONE GIUSSANESE DELL'AVIS

Un invito a diventare donatore di sangue

a cura del Presidente e del Consiglio Avis Comunale Giussano

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile, si sono rispettivamente svolte le assemblee annuali della nostra Avis Comunale, dell'Avis Provinciale Monza e Brianza e dell'Avis Regione Lombardia.

Il totale delle donazioni di sangue intero e aferesi della nostra regione è per l'ennesimo anno in diminuzione.

Un ringraziamento va a tutti i donatori che hanno permesso, nonostante il calo, di donare sangue a chi per vari motivi ne ha avuto necessità.

Il settore del volontariato sta subendo una trasformazione radicale con la riforma del terzo settore e con il nuovo regolamento Europeo sulla Privacy.

Sicuramente queste nuove normative impatteranno sulla nostra associazione, sui volontari e sui donatori.

Da qui il titolo della 47esima Assemblea Regionale: **Cambiamento, Costruiamolo insieme.**

Allora come fatto in passato, ma con più forza e determinazione, rivolgiamo un invito ai giovani e a tutte le persone che sono nelle condizioni di donare, di iscriversi alla nostra associazione.

Se anche tu vuoi aiutare chi ha bisogno diventa donatore di sangue; se hai 18 anni, pesi più di 50 kg. e sei in buona salute, vieni in sede e ti spiegheremo come diventare donatore.

Ti aspettiamo.

Donare è semplicemente importante!

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

AVIS GIUSSANO

AIUTACI A SALVARE DELLE VITE

- Hai compiuto 18 anni ?
- Pesi più di 50 Kg ?
- Sei sano come un pesce ?

DIVENTA UN DONATORE DI SANGUE

Vieni a trovarci il venerdì sera (dopo le 20:30)
presso la nostra sede in Via Zara, 18
c/o le Scuole Elementari "ADA NEGRI" - Pala di Giussano
Riceverai tutte le informazioni per diventare un donatore
TI ASPETTIAMO !!

DONARE È
SEMPLICEMENTE ...
IMPORTANTE !

www.avisgiussano.it - aviscomunalegiussano@gmail.com

MOSTRA PERSONALE DEGLI ARTISTI VINCITORI DELLA RASSEGNA NAZIONALE D'ARTE PITTORICA

Sabato 7 aprile si è tenuta l'inaugurazione della Mostra personale degli Artisti vincitori della Rassegna Nazionale d'Arte Pittorica 2017, Enrico Ascorti, per la sezione figurativa e Giuseppe Pastorelli, per la sezione astratto informale.

L'84 Endas è stato lieto di presentare ancora una volta a Giussano una mostra personale dedicata a due pittori noti sul territorio e non solo, distinti per talento, esperienza, qualità espressiva, ai quali, in occasione della Rassegna Nazionale d'Arte Pittorica 2017, or-

ganizzata dal circolo e tenutasi presso Villa Sartirana, è stato attribuito pieno riconoscimento dalla giuria di esperti riunitasi per decretarne i vincitori.

La mostra ci ha permesso di approfondire e meglio comprendere le poetiche dei due pittori, Enrico Ascorti vincitore della sezione A Figurativa e Giuseppe Pastorelli vincitore della sezione B Astratto e Informale; due differenti personalità appartenenti a sfere e linguaggi solo apparentemente lontani, in realtà complementari e vicinissimi nell'essere evocativi di ricordi passati, forti sensazioni, l'uno cogliendo aspetti della realtà riproposti con colori fantastici, l'altro attraverso forme geometriche ed una plasticità quasi scultorea.

Sensazioni profonde, molta poesia, immagini che offrono allo spettatore numerosi spunti di riflessione personale, il tutto in una mostra non solo da "vedere" ma da "vivere", un sogno ad occhi aperti tra immagini vorticose, linee e forme nelle quali perdersi o ritrovare se stessi.

L'arte è cultura, apertura al nuovo, condivisione di un'esperienza profondamente umana; anche per tale ragione il circolo 84 Endas si impegna da anni affinché arte pittorica, musica e letteratura possano essere davvero inclusive e non esclusive, accessibili ad un pubblico sempre più ampio ed esigente.



Stefania Motta

CAMPIONI NELLA VITA, L'AMBROGINO D'ORO DELLO SPORT

Tra i premiati, Luca, dirigente del GS Paina 2004

a cura di GS Paina 2004

Venerdì 16 marzo il **GS Paina 2004** era presente con una piccola rappresentanza alla cena di gala al circolo Alessandro Volta organizzata dal **CSI Milano** per valorizzare, attraverso il premio "campioni nella vita" l'impegno dei tanti volontari che, dietro le quinte, collaborano in Oratorio e nelle società sportive di base perché vogliono bene ai ragazzi, allo sport e alla parrocchia. 65 i premiati da tutta la diocesi, tra cui **Luca Sironi**, candidato vincente del GS Paina 2004. La serata è stata aperta da due capitani: **Javier Zanetti** e **Hamed**, il primo leggenda dell'Inter e attuale vice presidente, il secondo, accompagnato dalla direttrice della struttura **Olimpia Monda** e da **Don Claudio Burgio**, è la bandiera della squadra di calcio della casa circondariale minorile Beccaria che ha portato in sala tutta l'umanità di chi ha sbagliato, vuole cambiare e ha una vita davanti da costruire. Tanti altri ospiti prestigiosi hanno portato i loro saluti ai premiati, **Massimo Achini**, presidente del CSI Milano, **don Stefano Guidi**, presidente della Fondazione Oratori Milanesi, **Oreste Perri** presidente del CONI Lombardia, **Marco Brunelli**,

amministratore delegato Lega Calcio, **Rita Amabile** dirigente del comune di Milano e **Beppe Baresi**, ex giocatore dell'Inter. Tante le storie di vita associativa, di sport in Oratorio o di periferia che si sono seguite durante la kermesse tra cui quella di Luca, dirigente del GS Paina 2004, allenatore di calcio, factotum societario ma non solo, educatore dei ragazzi adolescenti in Oratorio, responsabile dei chierichetti della Parrocchia S. Margherita di Paina e capo costruttore del presepe vivente. Un campione di vita vera sempre pronto a mettersi al servizio

che venerdì è stato premiato davanti a una sala gremita da oltre 300 persone vedendo il suo impegno celebrato con uno scroscio di applausi nella prima edizione dell'"Ambrogino d'oro dello sport milanese". **Luca** ha voluto così commentare questo premio "un riconoscimento inaspettato che fa piacere, voglio per prima cosa ringraziare il presidente **Crippa** e tutto il consiglio direttivo del GS Paina 2004 per il sostegno e la fiducia, condivido questo premio con i tanti che si impegnano in oratorio, è un orgoglio essere "un ragazzo dell'oratorio" grazie a tutti".

10 ANNI DI ARDOR VOLLEY

Ardor Volley Academy è arrivato ai 10 anni di attività. I festeggiamenti sono iniziati a Settembre con il torneo U14 e continueranno durante tutta la stagione sportiva; il 9 e 10 Giugno ci sarà una grande festa aperta a tutti presso il PalaTenda di Mariano Comense, con cucina aperta e serate musicali, oltre ad un grande torneo di Volley.

Domenica 25 Marzo, l'Ardor Volley si è laureato **Campione Provinciale U14 Fipav**. Una stagione fantastica, dove le nostre ragazze non hanno perso nemmeno una partita, conclusa con la vittoria per 3-2 contro la Polisportiva Intercomunale nella finale provinciale svoltasi a Perticato. La vittoria ha permesso ad Ardor Volley di partecipare alla fase Regionale svoltasi domenica 8 Maggio.



Grande attenzione di Ardor è posta nel **minivolley**, l'attività che prepara bambine e bambini (dai 6 ai 10 anni) alla pallavolo vera e propria a cui potranno accedere una volta cresciuti. Attualmente circa 100 bambini seguono i corsi che si svolgono nelle palestre delle scuole elementari di Robbiano, Paina, di Via

Alessandria a Giussano e nella palestra della scuola elementare Sant'Ambrogio a Mariano Comense, sotto la guida della responsabile dell'attività Briaschi Patrizia, Istruttore Regionale Minivolley.

In vista della stagione agonistica 2018/2019 **abbiamo bisogno di rinforzi** per le nostre squadre U12, U13, U14, U16 e divisione. L'attuale Under 14 ha conquistato sul campo l'Eccellenza Fipav U16 per la prossima stagione: cerchiamo ragazze nate nel 2003/2004 per completare la rosa e, il prossimo anno, fare ancora meglio. Selezioniamo atlete nate nel 2005 per ampliamento della rosa che dovrà difendere il titolo provinciale U14 conquistato questa stagione e atlete per formare un nuovo gruppo di 2/3° divisione FIPAV.

Per ogni informazione venite a trovarci sul nostro sito internet e sui nostri social network: <http://www.ardorvolleyacademy.com/>
<https://it-it.facebook.com/ArdorVolleyAcademy/>
 Instagram: ArdorVolleyAcademy



LE ATTIVITÀ DELLA SEZIONE GIUSSANESE DEL C.A.I.

Gruppo Gez, alpinismo giovanile, escursionisti e seniores

a cura del C.A.I. sezione di Giussano

Come potete ben immaginare, le attività della sezione giussanese del CAI sono iniziate già dal mese di gennaio e sono state organizzate dal **gruppo Gez** (Giovani escursionisti a zozzo), **dall'Alpinismo Giovanile (AG)**, dal **gruppo escursionisti** e dal **gruppo seniores Mai Stracc**.

Il **gruppo Gez** ha realizzato uscite invernali in gennaio e febbraio con ciaspolate e sci di fondo mentre, per i mesi primaverili, estivi e autunnali sono previste escursioni, trekking, arrampicate (effettuate con istruttori regionali e nazionali) e la castagnata.

L'**Alpinismo Giovanile**, dopo la presentazione del corso e con le iscrizioni di 32 ragazzi, con gli accompagnatori nazionali e sezionali, ha iniziato a marzo il progetto propeedeutico per indirizzare i ragazzi oltre che alla scoperta del territorio montano, in tutti gli aspetti che l'ambiente offre (fauna, flora, grotta ecc) all'educazione al rispetto della natura a 360°. Il corso, iniziato con l'uscita al Rifugio Piazza e lo scorso 15 aprile a Campo dei Fiori, proseguirà in maggio con l'Alpe Devero. Nel mese di giugno si terrà l'esperienza della notte in rifugio e dopo le vacanze estive, in settembre, l'escursione in notturna.

La Sezione ha organizzato nel mese di gennaio l'uscita con il Trenino Rosso del Bernina e, sebbene la giornata non fosse delle più limpide, l'esperienza di partire da St. Moritz



e arrivare a Tirano è stata molto interessante e suggestiva con la neve presente su tutto il percorso. Il prossimo mese di giugno il trekking ci porterà alla scoperta del Parco del Cilento, Valle del Diano e Alburni; nel mese di luglio è previsto un trekking sulle Dolomiti del Brenta; in agosto le vacanze estive saranno in località Folgarida. L'uscita intersezionale ci porterà alla scoperta del Parc du Mercantour in Francia e, a fine ottobre, l'uscita culturale sarà a Siena dove con il trenino a vapore scopriremo le zone che circondano la località.

Sono state programmate anche due serate in sede: la prima lo scorso 13 aprile con la visione del filmato sulla vicenda di Messner, alla presenza di circa 50 soci, la seconda, il 12 mag-



gio, con la proiezione delle diapositive sulla scoperta delle Grotte in località Artavaggio alla presenza di uno speleologo.

Nel mese di ottobre è programmata la manifestazione della **52ª Castagna d'Oro**, corsa a coppia miste non competitiva che viene effettuata tra le cascine del nostro territorio.

Il **gruppo seniores Mai Stracc** ogni settimana effettua un'uscita nelle varie località montane e non.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso la nostra sede il martedì e il venerdì dalle ore 21,00 alle ore 23,00.

43° STAGIONE AGONISTICA DEL TENNIS CLUB NASTRO VERDE

Il Tennis Club Nastro Verde si accinge ad iniziare la sua 43ª stagione agonistica. Le ristrettezze economiche hanno costretto a limitare l'attività 2018 a soli due campionati: l'**over '60** a livello regionale e l'**over '65** (dove si coltivano maggiori ambizioni) a livello nazionale; per quest'ultima hanno confermato la loro presenza gli ex-davisman **Pietro Marzano** e **Piero Toci**. Su questi ultimi oltre che su **Stefano Francini**, **Salvatore Garofalo** e **Roberto Segre** si fondano le speranze di dirigenti e appassionati ai nostri colori.



PRIMAVERA RICCA DI APPUNTAMENTI PER L'OSGB GIUSSANO

Tornei per bambini, ragazzi e anche per over 40

a cura del gruppo sportivo Oratorio San Giovanni Bosco

Se ancora non siete riusciti a digerire il boccone amaro della mancata qualificazione dell'Italia per i campionati mondiali di calcio di Russia, ma non potete fare a meno di guardare il calcio, allora forse è meglio ripartire dai bambini. Il gruppo sportivo dell'Oratorio San Giovanni Bosco di Giussano, al termine di una stagione costellata di impegni e soddisfazioni, propone una primavera ricca di appuntamenti da non perdere per tutte le età. Si comincia il pomeriggio del **26 maggio** con il torneo riservato ai nati nell'anno 2009 che proseguirà per tutta la giornata di domenica **27 maggio**. Sabato **2 giugno** invece saranno i bambini nati nel 2010 a sfidarsi in un torneo a 10 squadre e sa-

bato 9 giugno toccherà ai nati nel 2011 dare vita ad appassionanti partite dalle 9 di mattina al pomeriggio inoltrato.

Nel frattempo, per saziare la voglia di calcio, ci saranno due tornei infrasettimanali: **dal 29 maggio al 1° giugno** il torneo per i bambini nati nel 2006/7 mentre **dal 5 all'8 giugno** il torneo per i bambini nati nel 2008. Questi ultimi tornei si giocheranno il martedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 18.30 alle 21, con gironi all'italiana e fase finale.

Pensate che questa scorpacciata non sia ancora sufficiente? L'Oratorio propone la seconda edizione della "OSGB Giussano League" che quest'anno raddoppia gli appuntamenti. Il tradizionale torneo serale destinato ai ragazzi dai 16 anni com-

piuti, quest'anno ribattezzato "Saranno Famosi", sarà affiancato da uno spin-off, un torneo over 40 destinato ai nati prima del 1978, denominato "Erano Famosi". Le partite si giocheranno il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 20.45

L'ingresso a tutti i tornei proposti è rigorosamente gratuito, motivo in più per raggiungerci in oratorio e passare delle belle giornate (e serate) in compagnia.

Per conoscere tutti gli aggiornamenti in tempo reale vi invitiamo a seguirci sui Social – Facebook e Instagram @osgbgiussano – o direttamente sul nostro sito internet "www.osgbgiussano.it" dove a breve troverete anche tutte le informazioni per le iscrizioni alla stagione calcistica 2018/19.



Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule.
Gruppo Comunale di Giussano
c/o Scuole Elementari "Ada Negri"
Via Zara, 36 - 20833 ITALIA DI GIUSSANO (MB)
Tel. 0362 854100 - 338 1179943
giussano@aido.it
Facebook - Twitter



Associazione Italiana Volontari del Sangue
Sezione di Giussano
c/o Scuole Elementari "Ada Negri"
Via Zara, 36 - 20833 ITALIA DI GIUSSANO (MB)
Tel. 0362 311591 (Venerdì sera)
avicomunalegiussano@gmail.com

Organizzano:



10ma BicciclettAido

Bicciclettata in notturna, non competitiva, aperta a tutti, iscritti e non iscritti Aido e Avis, con qualsiasi tipo di biccicletta e abbigliamento.

SABATO 23 GIUGNO 2018 - ORE 20.15

Cos ritiro alle ore 19.45 per ritiro pettorina e partenza da Centro Acli 2090, p.zza Lombardi (zona giochi Parco Nicholas), ore 20.15. Il percorso (di 9 Km. circa) prevede gli attraversamenti di Giussano, Robbiano, Ilore e Paina, con arrivo intorno alle ore 21.30 sempre al Parco Nicholas.

ISCRIZIONE € 1 PER GRANDI E PICCOLI AL MOMENTO DELLA PARTENZA

I partecipanti dovranno rimanere tutti in gruppo e saranno debitamente scortati da Polizia Locale e Protezione Civile con l'assistenza dell'ambulanza della Croce Bianca. Obbligo del casco per i minorenni, consigliato giubbotto catatiraficante. L'organizzazione declina ogni responsabilità per quanto riguarda danni a persone o cose durante lo svolgimento della manifestazione. In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata.

All'arrivo, presso il Centro Acli 2090 verranno distribuite anguria e bevande rinfrescanti per tutti i partecipanti e i presenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:
giussano@aido.it
338 1179943

OSGB Giussano League

DAL 25 MAGGIO AL 29 GIUGNO

torneo.giussano@gmail.com
osgbgiussano league

338.5972471



Saranno Famosi

TORNEO DI CALCIO A 6 PER I NATI PRIMA DEL 2002



Erano Famosi

TORNEO DI CALCIO A 6 - OVER 40 - PER I NATI PRIMA DEL 1978

presso l'Oratorio San Giovanni Bosco
via Massimo D'Azeglio, 32 - Giussano (MB)

VIRTUS GINNASTICA, PRONTI PER LE FINALI NAZIONALI

Domenica 27 maggio il saggio al Palaporada di Seregno

a cura di Virtus Ginnastica

Continua incessante la preparazione delle atlete Virtus Ginnastica, che si avviano agli eventi più importanti della stagione, le finali nazionali, che vedranno impegnate le ginnaste ai vari livelli agonistici.

Il prossimo importante appuntamento per tutte le oltre 200 ragazze Virtus e le 20 istruttrici è con il **Saggio di fine anno**, in programma **domenica 27 maggio** alle ore 18 al Palaporada di Seregno, davanti ad un pubblico strabocchevole ed entusiasta, pronto ad applaudire le esibizioni e le coreografie che da settimane sono in preparazione.



La **pattuglia dell'agonistica Gold**, che ha nel mirino il campionato di Serie A nazionale di Ginnastica Ritmica, sta già svolgendo le proprie finali dell'individuale, con ottimi piazzamenti per le moschettiere Carlotta Maino e Vittoria Erba, che hanno conquistato il dodicesimo posto nel campionato italiano nelle rispettive categorie, Carlotta nelle Junior e Vittoria nelle Senior.

Tra le Allieve, Viola Crippa ha conquistato un ottimo 16° posto, al suo esordio nelle finali nazionali, seconda tra le atlete lombarde.

Sono in corso anche le qualificazioni regionali per il **Campionato nazionale d'insieme**, che vedrà le finali a giugno in Puglia.

Per il settore CSEN, in corso le finali

Proprio in questi giorni, le ragazze del settore Csen (Centro sportivo educativo nazionale) stanno vivendo le finali nazionali a Igea Marina, con fondate speranze di ben figurare, dopo i brillanti risultati delle qualificazioni regionali, che le hanno viste primeggiare in varie competizioni.

Settore Silver, in pedana a Rimini

Anche il folto gruppo del settore Silver, ha portato a termine le qualificazioni regionali, regalandosi anche diverse presenze sul podio e sta affilando le armi per le grandi finali di Rimini a fine giugno, durante la settimana di "Ginnastica in festa 2018", contando di confermare e migliorare gli ottimi risultati raggiunti.



CAMPIONATO SOCIETARIO

Lo scorso mese di Aprile, nella palestra di Birone, le "nuove" leve della Virtus ginnastica hanno sostenuto la loro prova davanti ad un folto pubblico, valida come Campionato societario 2018, cui hanno partecipato tutte le ragazze (oltre 50) dei corsi di Robbiano, Paina e Mariano Comense.

Il clima di festa non ha limitato la determinazione e la concentrazione delle ragazze nel mostrare davanti al pubblico le doti e le maestrie acquisite durante l'anno, seguite passo passo dalle loro impareggiabili istruttrici, sotto l'occhio vigile delle giudici federali Debora e Cristina. La gara era suddivisa in tre raggruppamenti con altrettante classifiche, una "Junior" a squadre per le più piccole, una "Up" a squadre per le più grandi e una per esercizi individuali.

Moltissimi gli applausi dal pubblico attento e i risultati finali hanno visto punteggi molto ravvicinati tra le partecipanti, segno del bel lavoro compiuto e del livello raggiunto.

Le premiazioni sono state effettuate dal Sindaco di Mariano Comense, Giovanni Marchisio, accompagnato dal presidente della Virtus, Angelo Molteni e dal vice-presidente, Piero Mariani.

Queste le classifiche:

Squadre "Junior": 1 Alessia Cioffi, Anna e Marta Borgonovo - 2 Xheni Toska, Desiree Rito, Elma Karic, Meredith Zingale - 3 Giorgia Ciola, Arianna Ogliari

Squadre "Up": 1 Federica Corti, Anna Zanellato - 2 Arianna e Martina Galimberti - 3 Viola Tolin e Chiara Nespoli

Individuali: 1 Beatrice Persampieri - 2 Aurora Moretto - 3 Lucilla Forcolin

CAMPUS ESTIVO 2018

Mentre si avviano a conclusione gli impegni agonistici, dopo le gioie e le fatiche di un intero meraviglioso anno sportivo, la Virtus Ginnastica Giussano propone un bel Campus ginnico, cosa c'è di meglio per non perdere l'abitudine?

Per tre settimane, **dal 2 al 20 luglio**, il Campo Virtus si terrà presso la palestra della scuola elementare di via Alessandria. Giornate intense alternando gioco, esercizi ginnici e tanta voglia di stare insieme e godersi la compagnia delle amiche e delle sempre disponibili "coaches", con intermezzi dedicati all'arte e all'inglese, oltre ai compiti, per non dimenticare gli impegni scolastici. Quest'anno verranno proposte anche attività di danza, per aiutare a rendere ancora più armoniose le movenze ginniche.

E il venerdì pomeriggio al termine di ogni settimana, davanti ai genitori una bellissima esibizione, con attrezzi ed evoluzioni, a mostrare quanto di bello imparato insieme.

Per informazioni ed iscrizioni, inviare una mail a info@virtusgiussano.it oppure telefonare al numero 366 3160757.

L'INFELICE TEATRINO CHE LOGORA L'ITALIA

Il desolante quadro dell'attuale Politica italiana

di Emanuela Beacco – Fare Giussano – NCD



Rocco Casalino portavoce di Luigi Di Maio. Il Concorrente del *Grande Fratello*, Anno 2000- prima edizione storica, capo della comunicazione del primo partito d'Italia.

Ad oltre due mesi dalle elezioni, ancora nessun governo all'orizzonte. Sintomatico di un sistema ingessato da partiti (e mi riferisco a tutti) **più occupati a tutelare il proprio appeal elettorale, che a dare risposte al mondo economico ed imprenditoriale.**

E venendo "a casa nostra". **Interminabili** Consigli Comunali con un'opposizione impegnata nella sterile correzione delle virgole; delle doppie e dei punti e virgola. Ed una maggioranza, alla soglia del quarto anno di amministrazione, senza stimoli. **Stremata. Logorata. Terribilmente annoiata.**

Questo il desolante quadro dell'attuale "Politica." Una politica, che un tempo pensavo di capire. Cogliendone dinamiche e prospettive. Un sistema di gestione dei poteri decisionali, dal quale - oggi - mi sento lontana anni luce.

Non ho, infatti, nulla da condividere con un progetto di sviluppo e tutela sociale che **enfattizza l'assistenzialismo. Deprimendo meritocrazia ed impegno.**



Come osservato da Muhammad Yunus (economista e banchiere bengalese, premio Nobel per la pace nel 2006) *"Il reddito di cittadinanza rende più poveri, non è utile a chi è povero e a nessun altro, è una tipica idea di assistenzialismo occidentale e nega la dignità umana"*.

Affidare al reddito di cittadinanza (e la mia critica non è rivolta ai soli 5stelle) il compito di tutelare le fasce deboli, riflette la rinuncia a valorizzare e promuovere capacità e competenze. Consentendo, anche a chi non ha mezzi e risorse, **di salire - grazie al proprio impegno** ed al proprio lavoro - nella scala sociale.

Con buona pace dei padri costituenti che nella Costituzione avevano stabilito il sacrosanto principio che fosse *"compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*.

Permettendo ai capaci e ai meritevoli *"anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi"* (Art. 34 della Costituzione).

Perché oggi non conta la qualità dell'azione politica (e la lungimiranza di decisioni che, seppur impopolari, tuteleranno le prossime generazioni).

Ma unicamente il consenso elettorale. L'audience televisivo.

E come nella stesura dei palinsesti, ciò che rileva non è la qualità della trasmissione; ma quanto piaccia al pubblico.

E poco male se ad aver la meglio è la c.d. Tivù spazzatura.

Tivù che - in astratto - tutti denigrano.

Ma sulla cui rete - in fondo, in fondo - tutti ci sintonizziamo



Emanuela Beacco,
Consigliere Comunale

IL DEGRADO DEL VERDE PUBBLICO DELLA NOSTRA CITTÀ

Parchi o boscaglie incolte? È necessaria una riflessione

di Adriano Corigliano – Forza Italia Giussano



Carissimi giussanesi, mi conoscete come una persona concreta e vicina alle esigenze di ciascun cittadino.

Spesso le immagini sono più eloquenti di qualsiasi documento scritto e, come vedete dalle fotografie scattate in data 27 aprile 2018, qui pubblicate, la situazione del verde pubblico nella nostra città è a dir poco difficile e assolutamente imbarazzante per i nostri amministratori. Preciso, altresì, che ad oggi, 8 maggio 2018 (data di consegna di questo articolo alla redazione), la situazione è tristemente invariata. Sorge, quindi, spontanea una domanda: come possono i cittadini giussanesi usufruire degli spazi

verdi e dei servizi annessi, quali i giochi per i bambini e quant'altro, se non vi è una minima attenzione e cura nei confronti del verde pubblico?

Come possiamo chiedere alle nostre nonne di accompagnare i propri nipoti a divertirsi nei parchi comunali quando questi assomigliano a una boscaglia incolta?

Da ultimo: considerato che l'Amministrazione comunale ha in serbo la realizzazione di un grande parco urbano, viste le infelici premesse, forse sarebbe meglio fare una bella riflessione prima di spendere importanti risorse dei cittadini per realizzarlo.

Voi cosa ne pensate? Scrivetemi a corigliano.adriano@gmail.com



Parco di Piazza Repubblica



Noceto di Birone



Via Lazzaretto, ingresso percorso vita



Giardinetti Paina, Via Trieste



Giardinetti Paina, Via Trieste



Parco di Villa Sartirana



Giardino di Via Oberdan-Via De Gasperi, le romanelle Parco delle Stelle



TRA PROMESSE E REALTÀ

Osservazioni sul conto consuntivo 2017

a cura della lista civica "Io Rispetto Giussano"



L'Avanzo di amministrazione presentato dalla Giunta è di € 10.802.000, di cui 4.179.000 di fondi liberi (e quindi non impiegati nel corso dell'esercizio) e 6.026.000 accantonati, di cui 5.531.000 per crediti di dubbia esigibilità.

Le osservazioni sono le solite: tanti fondi liberi non utilizzati, la notevole consistenza dei crediti di dubbia esigibilità, per i quali andrebbe fatta una doverosa

ricognizione e, dove possibile, una cancellazione. Da notare infine che l'avanzo 2016 non utilizzato nel 2017 è stato pari a 6.748.000, come a dire che la storia ogni anno si ripete, con il solito interrogativo: perché una pressione fiscale così elevata in tempi di difficoltà per tutti i cittadini? Ma vediamo il quadro schematicamente:

Entrate

Previsione definitiva 31.250.000, accertamento di competenza (quindi non in conto residui) 22.795.000, riscossioni per 16.698.000 (= 53% della previsione definitiva).

Se si considerano le entrate effettive abbiamo il seguente prospetto:

	Previsione definitiva	Riscossioni
Entrate tributarie	13.553.000	9.752.000
Trasferimenti correnti	1.916.000	1.287.000
Entrate extratributarie	3.921.000	2.857.000
Entrate in conto capitale	2.125.000	895.000
Totale	21.515.000	14.791.000

E SE DOMANI...

La televisione con i suoi programmi di crudele violenza in prima serata (come se di violenza non ce ne fosse già fin troppa nelle cronache di tutti i giorni...), internet, i giochi elettronici: così crescono i giovani degli anni 2000. Mi guardo indietro e ricordo gli anni '50 quando si giocava a pallone il pomeriggio e la sera "a letto dopo Carosello". Quella società post-contadina così rigida, ma carica di ideali, forse educava meglio i propri figli. Oggi le nostre scuole (Università comprese) e anche il clima politico sono quello che sono: i nostri giovani imparano sì l'inglese, ma alcuni fanno violenze anche fisiche agli insegnanti (dove è finito non solo il rapporto gerarchico ma anche il rispetto?), si drogano, non si parlano più ma si "messaggiano", non si occupano della società; i risultati sono sotto gli occhi di tutti, basta aprire uno dei tanti telegiornali.

Il dramma dei giovani d'oggi è che, poco a poco, stanno scomparendo due elementi essenziali che dovrebbero caratterizzare l'uomo e il suo ruolo nella società: la capacità di dialogare e l'interesse per la vera cultura. Il continuo scambio di messaggi si può ancora chiamare comunicazione? Se chiediamo ai giovani cosa interessa loro, quanti ci diranno: la cultura, la lettura di un libro? Penso pochissimi.

Forse anche noi adulti non ci rendiamo conto di un fatto che col passare degli anni avrà effetti dirompenti: il progresso tecnologico è oggi e lo sarà anche in futuro sicuramente importante ai fini del lavoro, ma quando le macchine avranno progressivamente ridotto l'intervento necessario dell'uomo, cosa faranno quanti dal progresso tecnologico saranno stati espulsi dal mondo del lavoro? Questo sarà il vero dramma della società del futuro. Perché allora non ricominciamo ad educare i nostri figli a riflettere su queste problematiche e a ritrovare la capacità di colloquiare tra loro? I media dovrebbero proporre non "Foxcrime" in prima serata ma, ad esempio, la serie di "Don Camillo" o la lettura de "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni. Non sappiamo che interesse potrebbero suscitare non solo nei giovani ma anche in persone più mature, ma la speranza è sempre l'ultima a morire, anche se dobbiamo constatare che quanto sta avvenendo ora è l'eredità che ci ha lasciato il '68, col suo permissivismo e la sistematica messa in discussione del valore dei rapporti gerarchici nella scuola e, più in generale, nella società.

Pertanto la riscossione è stata modesta pari a 2/3 della previsione definitiva.

Fra le entrate extratributarie da rilevare quelle da infrazione al codice della strada accertate in 1.158.000 ma riscosse 512.000, e fra le entrate in conto capitale i contributi per gli investimenti accertati per 321.000, una cifra veramente esigua, ma solo 143.000 con una riscossione ancora più deficitaria.

Infine le entrate per asilo nido sono state pari a 106.000, mentre le spese al 100% 404.000: questo significa che le entrate sono state pari a un quarto delle spese.

Spese

Infine per quanto attiene alla voce "spese", registriamo una grossa differenza tra stanziamento definitivo e impegni; ciò indica una sovrastima delle necessità.

Le spese in conto capitale: previsione definitiva 4.063.000, impegni per 1.306.000 e pagamenti per 1.152.000 (= 28% della previsione definitiva). Questo denota la pochezza di investimenti nel 2017, come pure negli anni precedenti di questa amministrazione. Ci aspettiamo il "botto" nel 2018 e 2019; che sia forse per ragioni elettorali ...

Giulio Cassina

ED ORA LE ELEZIONI ...

Si va piano - piano verso la conclusione di questa amministrazione: è dunque tempo di bilanci, anche perché ciò che avverrà da oggi fino alle elezioni amministrative del maggio 2019 sarà unicamente propaganda elettorale per la quale si sono accuratamente accantonate le risorse. Ma vediamo in cosa si è caratterizzata la giunta di Matteo Riva:

- 1) Anzitutto nella pesante pressione fiscale portata ai massimi storici; e per i commenti rinvio il lettore all'articolo qui pubblicato del prof. Giulio Cassina.
 - 2) La sudditanza della politica all'apparato burocratico, ignorando che le scelte ultime non spettano certo ai funzionari che devono limitarsi ai controlli di conformità alla legislazione vigente. Ma sull'argomento la giunta Riva, intervenendo a sproposito, ha distrutto in due tempi anche qualche "eccellenza", vedi l'Ufficio Tecnico prima con l'allontanamento del geom. Pozzi dopo 31 anni di onorato servizio e più recentemente con l'uscita dell'arch. Mantegazza.
 - 3) Con la variante puntuale sull'ex TR7 (l'ex Oratorio e la piazza S. Giacomo) hanno inferto un colpo mortale al già difficile rilancio del centro. Ma c'è di più: non soltanto stanno sprecando oltre € 1.300.000,00 per creare un nuovo parco di cui non si sentiva affatto il bisogno a ridosso della piazza Roma, come se non bastassero quello di Villa Sartirana (quasi sempre deserto) e il Nicolas Green, ma hanno creato un ingente danno economico alle casse comunali! Infatti oltre il milione e trecentomila euro (a preventivo) stanziati per la realizzazione di questo nuovo parco, hanno "bruciato" la volumetria preesistente su quella zona con un ulteriore danno, stimato per difetto, di almeno due milioni di euro. Nelle previsioni del Piano del Governo del Territorio varato nel 2011 dalla precedente amministrazione, c'erano sì due palazzine al confine sud ma anche una biblioteca telematica ed un parcheggio coperto, oltre al rilancio di tutto il centro del Capoluogo iniziando da piazza S. Giacomo, il tutto a costo "0"!
- Ci sarebbe molto altro da dire a partire dall'aver costretto alla "fuga" da Giussano importanti industrie, vedi il caso Lamplast, nell'aver ostacolato altre iniziative che avrebbero contribuito a far muovere la "stagnazione" nella quale versa la nostra cittadina; in pratica nell'aver ignorato i pochi cittadini che, anche in questo difficile periodo, volevano investire. E quanto sopra è sotto gli occhi di tutti.

Ettore Trezzi

PERCHÉ LA LOMBARDIA È SPECIALE

Trattenere più risorse sul nostro territorio per maggiori e migliori servizi

di Stefano Tagliabue – Lega Nord



RESIDUO FISCALE: QUELLO LOMBARDO VALE 54 MILIARDI DI EURO

La Lombardia è la regione che versa più tasse allo Stato ricevendo, in cambio, meno trasferimenti in termini di spesa pubblica. In questi anni, infatti, il residuo fiscale della

*Lombardia è di oltre 54 miliardi di euro (fonte: Eupolis Lombardia). Si tratta del valore in assoluto più alto tra tutte le regioni italiane. Un'immensità anche a livello europeo se si pensa che due regioni tra le più industrializzate d'Europa come la Catalogna e la Baviera hanno rispettivamente un residuo fiscale di 8 miliardi e 1,5 miliardi. Secondo James McGill Buchanan Jr, premio Nobel per l'Economia nel 1986, cui si attribuisce la paternità della definizione, il trattamento che lo Stato riserva ai cittadini può considerarsi equo se determina residui fiscali minimi in capo a singoli individui, a prescindere dal territorio nel quale risiedono. Differenze marcate denotano una **violazione dei principi di equità** basilari. Dopo la Lombardia si colloca l'Emilia Romagna con un residuo fiscale di oltre 18 miliardi, seguono Veneto con oltre 15 miliardi, Piemonte con oltre 8 miliardi, Toscana con oltre 5, Lazio con oltre 3, Marche oltre 2 miliardi. Anche per quanto riguarda il *residuo fiscale pro capite*, la Lombardia presenta i valori più alti d'Italia, con 5.217 euro. Seguono Emilia Romagna (4.239), Veneto (3.141), Piemonte (1.950), Toscana (1.447), Marche (1.310), Lazio (641).*

LOMBARDIA: PIL PRO CAPITE SUPERIORE ALLA MEDIA EUROPEA

La Lombardia è al quinto posto in Europa per prodotto interno lordo (Pil) pro capite, con un valore di 36.600 euro per ciascuno dei suoi cittadini, al pari della Danimarca, ben al di sopra della media europea di 30.600 euro e davanti anche alla locomotiva tedesca, al sesto posto con un valore per abitante di 35.800 euro. Il Pil pro capite è uno degli indicatori per misurare il reddito per abitante che deriva dalla produzione di beni e servizi di un determinato territorio e indica il livello di benessere materiale della sua popolazione. In questa classifica dei Paesi europei, pubblicata nel Rapporto Lombardia 2017 e frutto dell'elaborazione di Eupolis Lombardia su dati Eurostat l'Italia, con 27.800 euro, finisce invece nella parte inferiore della graduatoria.

IN LOMBARDIA GESTIONE VIRTUOSA, DEBITO PRO CAPITE PIÙ BASSO D'ITALIA

La Lombardia è la regione a Statuto ordinario meno

indebitata del Paese in rapporto ai suoi cittadini, infatti, su ogni lombardo grava un debito pari a 73 euro. Il totale ammonta a circa 728 milioni di euro, che rappresenta lo 0,21% del Pil regionale. Al secondo posto c'è l'Emilia Romagna con un debito pro capite di 114 euro, la Liguria con 187 euro, le Marche con 193 euro e il Veneto con 219 euro. È quanto emerge dallo studio di Eupolis Lombardia sui dati del Copaff (commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale) e del Ministero dell'Interno. Dalla parte opposta della classifica "domina" il Lazio che fa registrare un debito pro capite molto elevato: 1.708 euro, che incide sul Pil regionale del 5,4%. A seguire ci sono Calabria con 616 euro e Sicilia con 580 euro di debito pro capite.



LA LOMBARDIA COSTA ALLO STATO MENO SOLDI DI TUTTI

*La Lombardia "costa" allo Stato meno soldi di tutti: 2.447 euro pro capite contro gli 8.679 euro della provincia autonoma di Bolzano, i 7.655 euro della Valle d'Aosta, i 6.818 euro della provincia di Trento e i 3.658 euro della media nazionale. È quanto emerge dallo studio della Ragioneria Generale dello Stato. I dati riguardano i pagamenti erogati dallo Stato a qualsiasi titolo per spese correnti e spese in conto capitale, distinti per regione. Si tratta di stipendi, acquisti di beni e servizi, trasferimenti ad amministrazioni ed enti pubblici, a imprese e famiglie, interessi, investimenti diretti e contributi agli investimenti. Rimangono escluse le spese per rimborsi di prestiti. **Le realtà che costano di più sono le regioni a Statuto speciale.** Nella classifica dopo le province autonome di Bolzano e Trento, la Valle d'Aosta, c'è il Lazio con 5.730 euro pro capite. A seguire Sardegna con 5.296 euro, Sicilia con 4.419. La Lombardia è, dunque, ultima in termini di spesa pro capite, nonostante sia la regione più produttiva e più generosa in termini di gettito fiscale.*

(2 - continua)

UN MOVIMENTO APERTO AI CITTADINI

Una giussanese candidata alla Camera dei Deputati

di Luigi Stagno – Movimento 5 Stelle



Un fatto è un fatto! Di questo voglio scrivere ai Giussanesi. Del fatto che una nostra concittadina abbia potuto in modo semplice, trasparente e democratico partecipare alle parlamentari del M5S e successivamente, avendole vinte, abbia potuto presentarsi come candidata e partecipare

alle elezioni politiche del 4 Marzo. E così è stato!

La Dott.ssa Marta De Poli, laureata, direttrice di banca, moglie e madre di famiglia, è stata candidata alla Camera dei Deputati per il M5S in queste ultime elezioni. Non importa che non sia stata eletta (sulla legge elettorale che non consentiva le preferenze bisognerebbe fare un trattato a parte): la cosa importante è che una semplice attivista, che non è alle dipendenze di nessuno e non ha conoscenze importanti, abbia avuto la possibilità di essere portavoce di una comunità. E questo perché è stato riconosciuto il suo impegno, sia a livello locale, sia a livello provinciale. Insieme abbiamo portato avanti incontri pubblici sul territorio per spiegare il microcredito, le garanzie statali ed altri argomenti specifici riguardanti il sistema bancario e fiscale. Mattinate passate nei banchetti, serate a studiare documenti e leggi, incontri in giro per la Brianza per informare i cittadini.



Il Consigliere Comunale Dott. Luigi Stagno
La Dott.ssa Marta De Poli



Ecco di seguito un suo commento in merito:
“Colgo l’occasione, grazie a questo spazio sull’informatore di Giussano, per ringraziare le 13.000 persone che, lo scorso 4 marzo, mi hanno votato nel collegio di Monza.

La candidatura alla Camera dei Deputati è stata un’esperienza favolosa. Ora, è tempo di concentrarsi sulle prossime amministrative. Il mio impegno sarà sempre lo stesso. Saremo presenti con i banchetti a Giussano e frazioni, come abbiamo sempre fatto in questi anni.

Raccoglieremo le richieste di aiuto provenienti sia dai privati sia dalle aziende che si trovano in difficoltà, tentando di risolvere le loro problematiche con l’aiuto istituzionale del Consigliere Comunale Luigi Stagno e con le diverse competenze che sono presenti all’interno del gruppo del Movimento 5 Stelle. Continuate a farci le vostre segnalazioni al seguente indirizzo mail mov5giussano@gmail.com

Grazie Giussano!”

L’invito che porgiamo ai nostri concittadini che hanno a cuore la nostra Giussano, e che vogliono investire il loro tempo per migliorarla, è quello di venire a conoscerci di persona. Ogni singola idea e contributo può fare la differenza. Come Movimento 5 Stelle Giussano prendiamo in considerazione e valutiamo tutto quanto viene segnalato, detto e proposto per migliorare la nostra comunità.

PALESTRA DI ROBBIANO: L’INCURANZA PORTA AL DEGRADO

Abbiamo chiesto un intervento all’Amministrazione Comunale al fine di ripristinare la parte di recinzione mancante nella palestra di Robbiano. L’apertura di un varco nella rete ha reso possibile il verificarsi di episodi di vandalismo rendendo l’area degradata.

Ci sono voluti un po’ di tempo e un po’ di insistenza ma alla fine qualcosa è stato fatto. Ulteriore dimostrazione che, da anni ormai, siamo presenti sul territorio sempre nell’esclusivo interesse dei cittadini di Giussano.



Prima



Dopo

L'ANNO DEI RISULTATI VISIBILI

Consegniamo ai giussanesi una Città migliore

a cura del Partito Democratico Giussano



Il secondo semestre 2018 sarà un periodo di raccolta degli sforzi messi in campo in questi anni.

L'obiettivo del Partito Democratico di consegnare una città migliore si sta avvicinando. Tanti sono i lavori fatti fin qui ma nessuno evidente come quelli che consegneremo a cavallo del prossimo anno.

vallo del prossimo anno.

PIÙ BELLEZZA

Dopo più di trent'anni Giussano vedrà sistemata l'area ex palatenda regalando un parco verde ai cittadini. Basta cemento, investiamo sulla bellezza.

PIÙ ECOLOGIA

Parallelamente al nuovo appalto di igiene urbana, che prossimamente verrà sottoscritto, Giussano ha vinto un bando regionale per la creazione di un centro di riutilizzo, già in costruzione vicino al magazzino comunale.

Spingiamo sempre di più verso il rifiuto zero e la circolazione dei beni che, considerati a fine vita, per qualcuno possono essere ancora utili.



PIÙ SERVIZI SOCIALI

Tramite il progetto Rete Artemide consegniamo alla città la ristrutturazione della palazzina situata in Via Rimembranze adibita ad alloggi per donne che hanno subito maltrattamenti.

PIÙ CULTURA

Nuove iniziative culturali per l'estate come una rassegna teatrale di 4 spettacoli, Arte in Villa e il tradizionale cinema sotto le stelle, tutti nel parco di Villa Sartirana.



Teatro sotto le stelle

Sabato 23 giugno
Il Gatto con gli stivali
 Gruppo Teatrale Panta Rei
 Testo e regia di Rita Leilo

Sabato 30 giugno
Sarto per Signora
 di Georges Feydeau
 Compagnia Teatrale Le Mine Vaganti
 Regia di Luca Bianchi

Sabato 14 luglio
Arlecchino servitore di due padroni
 di Carlo Goldoni
 Teatro dell'Aleph
 Regia di Giovanni Moleri

Sabato 4 agosto
Voci del bosco
 Spettacolo con attori e trampolieri
 Teatro dell'Aleph
 Regia di Giovanni Moleri

Parco di Villa Sartirana
 Via Carroccio 2 - Giussano

Ingresso libero e gratuito
 Inizio spettacoli ore 21

CITTÀ DI GIUSSANO
 Assessorato alla Cultura

PASSAGGIO DI TESTIMONE NELLA LISTA CIVICA "SERVIRE GIUSSANO"

Alice Brunati nuovo capogruppo in Consiglio Comunale

a cura della Lista Civica "Servire Giussano"



Verso la fine dell'anno 2017 ho ricevuto una chiamata inaspettata.

Il Consigliere Paolo Acquistapace, della lista civica Servire Giussano, si è visto costretto a lasciare, a malincuore, il Consiglio Comunale per motivi

familiari e professionali. Ho accettato con entusiasmo di succedergli e di proseguire il percorso da lui compiuto con serietà e dedizione: che Paolo abbia ben lavorato è risultato chiaro dai molti apprezzamenti rivolti al suo operato, sia da parte di persone appartenenti alla stessa linea politica, sia da parte di esponenti di altri partiti.

Priva di esperienza politica, ho deciso di accettare la sfida e di tuffarmi in questa nuova avventura con curiosità e un poco di apprensione. In questi primi mesi di mandato, ho potuto constatare da vicino che non è affatto cosa semplice. Alcuni argomenti di interesse dell'amministrazione comunale richiedono competenze specifiche che devo ancora acquisire. Ho molto da imparare, soprattutto da chi ha anni di esperienza politica alle spalle.

Nel periodo che manca alla fine della presente legislatura, garantisco che non mancheranno, da parte mia, impegno e attenzione. Cercherò di fare del mio meglio per i cittadini giussanesi, nel pieno rispetto del nome della lista che rappresento "Ser-

vire Giussano – I Cittadini al centro”.

Di seguito la mia dichiarazione di voto fatta in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2018 – 2019 – 2020. *“Ho votato a*



favore in quanto nessuna risorsa è stata tolta dal bilancio dei servizi sociali né dal piano di diritto allo studio. Le spese correnti sono in linea con gli anni precedenti e, pur in periodi di magra, sono state messe a bilancio delle spese per gli investimenti quali la sistemazione di vie, piazze e cimiteri, la messa in sicurezza di alcune scuole. L'indebitamento del Comune scende sensibilmente, tornando a livelli sostenibili con tranquillità. Il bilancio approvato documenta una corretta gestione dei soldi pubblici, dei beni comunali e comuni, e garantisce un'offerta di servizi per i cittadini di buon livello. La qualità e la costanza nella fornitura dei servizi sono garantite dall'equilibrio finanziario che, come attesta il bilancio approvato, deriva da entrate strutturali e non occasionali o eccezionali”.

Alice Brunati

ORARIO RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Matteo Riva,
Sindaco

Riceve su appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria del Sindaco (tel. 0362 358261)

Pierluigi Elli,
Presidente del Consiglio comunale

Riceve previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria (tel. 0362358262)

Emilio Antonio Nespoli,
Vicesindaco, Assessore Servizi Sociali, Politiche Abitative, Edilizia Pubblica, Associazioni, Risorse Umane

Riceve il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358255-257)

Erminia Gariboldi,
Assessore Urbanistica, Edilizia Privata

Riceve previo appuntamento da concordare con il Servizio Amministrativo - tel. 0362/358244 Sig.ra Tamara (al mattino)

Roberto Soloni,
Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente

Riceve previo appuntamento da concordare con il Servizio Amministrativo - tel. 0362/358244 Sig.ra Tamara (al mattino)

Stefano Viganò,
Assessore Bilancio, Finanza e Tributi, Partecipate, Finanziamenti Europei e Regionali, Lavoro, Commercio e Attività Produttive

Riceve previo appuntamento da concordare con il Servizio Ragioneria (tel. 0362/358309)

Elisa Grosso,
Assessore Istruzione, Sport, Politiche Giovanili, Mobilità, Pari Opportunità e Legalità, Politiche Temporal

Riceve il martedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Pubblica Istruzione e Sport (tel. 0362/358229)

Festa di SAN FRANCESCO 2018

1973 45 2018
MAGGIO

ZONA LAGHETTO-Chiesa di San Francesco-Via Stelvio-GIUSSANO

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO

- Ore 21,00 Cascina San Damiano - Concerto del Corpo Musicale D.A.C. Giussano Musica

GIOVEDÌ 24 MAGGIO

- Ore 20,30 Santa Messa c/o la Cascina San Damiano

VENERDÌ 25 MAGGIO

- Ore 21,00 5° camminata sotto le stelle tra il verde e le nostre Cascine Ritrovo sul piazzale della Chiesa di San Francesco - H: 20.30

SABATO 26 MAGGIO*

- Ore 20,30 S. Rosario meditato c/o Longoni Gomme, a seguire sul Piazzale della Chiesa di San Francesco serata danzante con l'orchestra "Stefano Bassi"

DOMENICA 27 MAGGIO*

- Ore 9,00 Santa Messa solenne con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale
- Ore 9,00 In collaborazione con la Pro Loco di Giussano, mercatino degli hobbisti Mercatino produttori Slow Food Esposizione macchine e moto d'epoca
- Ore 17,00 Estrazione della "Sottoscrizione a Premi"
- Ore 20,30 Processione mariana con la partecipazione del Corpo Musicale D.A.C. Giussano Musica. Partenza dalla Cascina San Damiano, Laghetto, e arrivo sul Piazzale della Chiesa di San Francesco

L'ASSOCIAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI O INCIDENTI A PERSONE O A COSE

*** SABATO e DOMENICA**
servizio bar, panini, salamelle, patatine, frittelle, trippa, ecc.

GRUPPO Longoni
RIPARAZIONE E TINTOLAVO PER AUTO E MOTOCICLI
Longoni
Via Salaria, 10 - 20138 Milano - Tel. 02/80000000 - Fax 02/80000001
www.longoni.it

MIGNANI
MANUFATTI IN CEMENTO
20033 GIUSSANO (MI) - Via A. Viganò 58
Tel. 0362 810024 - Fax 0362 351171
www.mignani.it - info@mignani.it

TIPOGRAFIA VALTORTA - GIUSSANO

MAI NECESSITÀ DI RAGGIUNGERE STRUTTURE SANITARIE? CI PENSIAMO NOI! CONTATTACI AL NUMERO VERDE GRATUITO.

Numero Verde
800 127 988

UNA NUOVA INIZIATIVA PROMOSSA DA

CROCE BIANCA MILANO

I SERVIZI:

- ✓ TRASPORTO ed ACCOMPAGNAMENTO per VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
- ✓ TRASFERIMENTI DI LUNGA PERCORRENZA
- ✓ SPOSTAMENTI DA DIVERSE STRUTTURE OSPEDALIERE
- ✓ RICOVERI e DIMISSIONI

SERVIZIO GARANTITO DALLA COLLABORAZIONE DELLE SEZIONI DI
Blassano - Cesano Maderno - Giussano - Mariano Comense - Seveso

azione cattolica
www.azionecattolicamilano.it

PERCORSO: VITA BUONA PER LA CITTÀ

LEGALITÀ: DIALOGO A PIÙ VOCI

I fatti di cronaca degli ultimi anni ci impongono una profonda presa di coscienza dei fenomeni di illegalità nel nostro territorio

Tabola Rotonda

Pietro Caccialanza, magistrato di Milano
Mattia Maestri, osservatorio sulla criminalità organizzata (CROSS)
Giorgio Garofalo, coordinatore di Brianza SiCura
Modera **Fabio Brenna**, direttore di Radio Marconi

25 MAGGIO 2018
Ore 21 Sala Don Caccia, Oratorio di Giussano
Via Massimo D'Azeglio 32

Con il patrocinio dei comuni di:

Albate Besana Briosco
Giussano Renate Triuggio Veduggio Verano

Azione Cattolica Decanato di Carate www.acdecanatocarate.it

PHYSIODENT®

Odontoiatria - Fisioterapia - Medicina



- Ginecologia
- **Terapia del Dolore**
- Odontoiatria
- **Ortodonzia**
- Implantologia a carico immediato
- **Fisioterapia**
- Urologia e Andrologia
- **Cardiologia**
- Nutrizione e Dietologia
- **Ecografie**
- Osteopatia
- **Medicina Estetica**

*Ci prendiamo cura
della salute
di tutta la tua famiglia
a 360°*

 **0362.861818**

Viale Brianza, 14 - Paina di Giussano (MB)
Vicino alla Farmacia - Ampio parcheggio libero

dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 20.00 • sabato ore 9.00 - 18.00
info@physiodent.it - www.physiodent.it